# Sta morendo il pugile Jacopucci finito k.o. ieri a Bellaria

*a pagina 13*

Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568 (**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

Giovedì 20 Luglio 1978
Anno 110 - Numero 166

# STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI



# Il giovane che ha ucciso a coltellate la bimba di 11 anni a Bardonecchia

**sorride sprezzante** **si indigna** **fa le smorfie**

Foto di Mario Solavaggione e Ugo Liprandi

## Sembra uno come tanti: che cosa si è scatenato in lui?

**La cronaca del delitto e della cattura, gl'inquietanti interrogativi, l'angoscia dei genitori, alle pagine 4 e 5. Servizi di Eleonora Bertolotto e Cosimo Mancini.**

**CARCERATO MALATO**

evade dall'ospedale per malattie infettive Amedeo di Savoia di Torino

*pagina 7*

**TORO ADDIO**

dice Garritano che finalmente ha trovato un posto da titolare - Giocherà nell'Atalanta

*pagina 12*

**L'ON. SARTI A S. VINCENT**

apre un convegno della dc - Domani intervengono Fanfani e Umberto Agnelli

*pagina 2*

**FORMULA UNO**

la cronaca del processo per lo "spionaggio industriale,, sulle auto da corsa

*pagina 12*

**AMANDA LEAR**

canta e balla entusiasmando in Versilia

*pagina 16*

**NINI ROSSO**

torna a Sanremo dopo un lungo silenzio

*pagina 17*

**SUPERGULP E I VAMPIRI**

stasera sulle due reti Tv nazionali

*pagina 18-19*

### L'operazione sarà approvata ai primi di settembre

# Che cosa accade con la fusione tra la Lancia e la Fiat-auto

La notizia che Fiat e Lancia, a partire dal prossimo anno, si fonderanno in un'unica società non ha fatto troppo rumore negli ambienti economici e sindacali. L'operazione, tecnicamente, avrà l'*imprimatur* dell'assemblea Fiat soltanto il 2 settembre prossimo. Ma è chiaro che si tratterà di un atto formale: le decisioni annunciate dal breve comunicato diffuso dalla direzione di corso Marconi (ventidue righe in tutto) sono già state prese da tempo.

Che cosa c'è all'origine di questa fusione che darà vita a un «nuovo» colosso dell'auto con oltre 164 mila dipendenti, di cui 12 mila provenienti dalla Lancia? Alla Fi... minimizzano. Si parla «di banale fatto organizzativo». La Lancia — si ricorda — era già Fiat al cento per cento e ora si sistemerà giuridicamente una situazione già consolidata da anni sotto l'aspetto produttivo e finanziario. «Nella sostanza», si afferma, «non cambierà nulla».

Il che significa che l'individualità della Casa di Borgo San Paolo, la sua «missione» sul mercato e la sua rete di vendita non saranno alterate. La Lancia, quindi, non dovrebbe ridursi a un «marchio», come è accaduto per l'Autobianchi.

E ai vertici dirigenziali quali saranno le novità? L'ingegner Carlo Righini, attuale presidente della Lancia, con molta probabilità lascerà la carica per raggiunti limiti d'età. L'attuale amministratore delegato, il dott. Gianmario Rossignolo, e tutti i suoi uomini, passeranno in blocco alla nuova società con gli attuali compiti, mantenendo con l'ingegner Nicola Tufarelli, che è al timone del settore auto Fiat, gli stessi rapporti di lavoro.

Non ci dovrebbero essere problemi anche sotto l'aspetto sindacale. Da tempo il trattamento dei lavoratori dei due complessi è stato uniformato. La Federazione metalmeccanici (Flm), d'altra parte, ha sempre affrontato ogni trattativa considerando la Lancia come una società Fiat a tutti gli effetti.

Una seconda tappa nel processo di riorganizzazione della Fiat sarà probabilmente realizzata quando il settore auto (Fiat, Lancia più Autobianchi) sarà costituito in società e nel panorama della Borsa entrerà una nuova S.p.a. che emetterà azioni proprie.

Restano gli aspetti squisitamente fiscali dell'operazione. E' chiaro che sotto questo punto di vista è molto più vantaggioso avere un'unica società al posto di due, con bilanci diversi ma operativamente unificate. E' questo il motivo della decisione? «Anche», si limitano a rispondere in corso Marconi.

# Notte di attentati a Roma e Milano

*Serie di attentati a Roma e Milano. All'alba di stamane un rudimentale ordigno è stato lanciato a Roma contro il portone della sede della Prefettura e dell'Amministrazione provinciale. Un agente di pubblica sicurezza che era di guardia è stato ferito dallo scoppio.*

*Nella notte a Milano due bombe carta sono state lanciate, sempre da auto in corsa, contro un negozio di viale Monte Nero 33 e contro il comando della vigilanza «Città di Milano» in via Lazzaroni 3. La prima bomba ha divelto la saracinesca del negozio (ricambi auto). Il secondo attentato ha provocato danni lievi.*

*Un terzo attentato è avvenuto alle 4 di stamane a Milano. E' stato preso di mira il ristorante «Al Viceré», in via Fogazzaro. I dinamitardi hanno buttato una bomba molotov contro l'ingresso*

### Convegno dc a St-Vincent

# Dal movimento del '68 al «Partito armato»

*SAINT-VINCENT — Da stamane alcune fra le più grosse personalità della democrazia cristiana sono riunite presso l'hotel Billia di St-Vincent per analizzare gli ultimi dieci anni della nostra storia attraverso i fenomeni e le manifestazioni che li hanno caratterizzati.*

«1968-1978, crisi delle ideologie e destabilizzazione; i valori della società civile», è *il titolo del convegno organizzato dall'Ufficio per i problemi culturali della dc. Movimento studentesco, istituzioni culturali, sindacato, intellettuali sono* «i soggetti» *del decennio in esame. Su ciascuno di essi interverrà un qualificato esponente della cultura cattolica.*

*Il sen. Fanfani inquadrerà il problema Italia nel contesto internazionale, Umberto Agnelli parlerà della* «cultura dello sviluppo (modificazioni delle società urbane e industriali)». *Sabato, il prof. Corsini esaminerà* «il mondo contadino ed il recupero dei valori popolari» *e l'on. Bodrato concluderà con* «le risposte culturali e politiche al partito armato».

*Stamattina i lavori del convegno sono stati aperti dal senatore Adolfo Sarti, dirigente dell'Ufficio problemi culturali.* «L'intento del convegno», *ha detto il sen. Sarti,* «è quello di stimolare un'ampia ed approfondita riflessione sull'ultimo decennio e sui processi in atto. Non solo a livello nazionale, tra le classi sociali e le appartenenze politiche, ma misurando la crisi delle tradizionali ideologie.

### Uccise la Mazzotti

# Catturato Gattini

**CATANZARO — Francesco Gattini, già condannato all'ergastolo per la vicenda di Cristina Mazzotti, è stato catturato stamani dopo un conflitto a fuoco con la polizia in località Cava, alla periferia di Catanzaro. Gattini, che è rimasto ferito, è stato portato all'ospedale civile di Catanzaro, nel quale si trova ricoverato.**

# Amnistia: verso l'accordo

ROMA — *Per l'amnistia e l'indulto la strada è ormai spianata. Tra i provvedimenti che Andreotti porterà domattina al tavolo del Consiglio dei ministri c'è anche quello che riguarda l'atto di clemenza. La temuta frattura tra i partiti della maggioranza è stata evitata e sarà il Parlamento a decidere sui pochi nodi rimasti irrisolti: fra questi figura al primo posto l'esclusione o meno del reato di corruzione che nei giorni scorsi aveva alimentato la dura polemica fra la dc e le altre forze politiche.*

*Nell'incontro di ieri fra gli esperti dei partiti della maggioranza ed il ministro della Giustizia, Bonifacio, i rappresentanti della dc hanno abbandonato i toni ultimativi per una amnistia «senza discriminazioni», che comprendesse cioè tutti i reati punibili con tre anni di reclusione, e l'atmosfera si è quindi rasserenata rendendo possibile una intesa.*

*Stamane gli esperti si incontreranno di nuovo per tentare di fare qualche altro passo avanti. In linea di massima la situazione appare già abbastanza chiara. Il governo presenterà il suo provvedimento senza includere o escludere dall'amnistia l'art. 318 del codice penale, quello appunto che punisce la corruzione per atti di ufficio, e probabilmente anche gli altri reati che vengono definiti «contro gli interessi della collettività» (inquinamento, violazione dei regolamenti urbanistici, frodi alimentari).*

*La tendenza è comunque quella di trovare una formulazione che consenta di comprendere nell'atto di clemenza i casi meno gravi, anche in fatto di corruzione. Per l'indulto, la riduzione cioè delle pene inflitte per gli altri reati, è pacifico che sarà di due anni (radicali e demoproletari vorrebbero fosse portato a cinque). Saranno però esclusi i reati previsti dalla legge Reale e quelli considerati di «particolare allarme sociale». Quanto alla data di decorrenza dell'amnistia l'orientamento è di fissarla alla fine di marzo.*

*La Camera ha intanto approvato trenta articoli della legge sull'equo canone e stasera dovrebbe concludere l'esame dei 50 che restano. Ieri sono state varate alcune fra le norme più importanti che saranno tuttavia applicate con gradualità. Riguardano: 1) il canone di affitto di una abitazione non potrà superare il 3,85 per cento (cioè il tasso di rendimento) del valore locativo; 2) se l'immobile è completamente arredato con mobili idonei «per consistenza e qualità» all'uso convenuto il canone può essere maggiorato fino ad un massimo del 30 per cento; 3) il valore locativo sarà fissato sulla base di un complesso meccanismo di coefficienti e di parametri che terranno conto del costo base, della superficie, della ubicazione, dello stato di conservazione ecc.; 4) ogni anno il canone sarà rivalutato sulla base del 75 per cento dell'aumento del costo della vita.*

**g. fr.**

# Tensione in tutti i porti per i marittimi precettati

GENOVA — *Si vivono ore di vivissima tensione a Genova ed in tutti i centri marittimi dove si trovano attraccati traghetti della Tirrenia in procinto di partire per la Sardegna e per le isole, in seguito alla decisione del Ministero dei Trasporti e della Marina mercantile, d'intesa con il Ministro degli Interni, di «precettare» i marittimi, in modo da consentire la partenza dei traghetti.*

*Com'è noto, tutto il settore è squassato da alcuni giorni da uno sciopero «a timone selvaggio» indetto dalla Federazione autonoma, la Federmar Cisal, che, in polemica con la Federazione unitaria dei marittimi Cgil, Cisl, Uil, ha deciso di realizzare questa agitazione, protestando contro la decisione della Tirrenia di non pagare alcune quote di straordinario ai marittimi.*

*Anche ieri ci sono stati i soliti blocchi: a Genova è partito uno solo dei traghetti e oltre settecento persone sono rimaste sui moli. Anche questa notte si è ripetuta la scena delle sere precedenti: le persone più anziane, le donne e i bambini sono stati sistemati dalla società di navigazione in alberghi.*

*Le prefetture dovranno dare in mattinata esecuzione al decreto del ministro; cioè dovranno ordinare ai marittimi, come se fossero sostanzialmente dei militari, di prender posto sulle navi e far partire i traghetti. La situazione è di estrema tensione perché molto probabilmente la Federazione autonoma risponderà con una agitazione anche più violenta, mentre in vivo imbarazzo si trovano le tre confederazioni — Cgil, Cisl e Uil — che evidentemente non gradiscono la sostanza del provvedimento, pur contestando lo sciopero.*

*Tra l'altro, sembra che il ministro della Marina mercantile, Vittorino Colombo, abbia convocato i dirigenti del Sindacato autonomo per cercar di risolvere in chiave di trattativa l'aspra vertenza. Questa chiamata al Ministero ha provocato la reazione della Federazione unitaria Marittimi, che non ha mai voluto riconoscere la rappresentanza al Sindacato autonomo.*

*La vertenza sembra quindi destinata ad inasprirsi anche per questa complicazione di rapporti interni fra le varie centrali sindacali e il Ministero stesso. Si ha la sensazione che, se non interverrà una definitiva mediazione, ci sia il rischio che buona parte dei traghetti non partano definitivamente.*

**p.l.**

## IL TEMPO CHE FARA'

**Tempo previsto:** sull'Italia settentrionale nuvolosità irregolare associata a qualche manifestazione temporalesca in serata. Su tutte le altre regioni sereno o poco nuvoloso salvo sviluppi di nubi cumuliformi ad evoluzione diurna durante le ore più calde. **Temperature:** in lieve diminuzione le minime al Sud. Senza notevole variazioni al Centro e al Nord.

### In Italia

| | | |
|---|---|---|
| Bari | +24 | +40 |
| Bolzano | +15 | +28 |
| Cagliari | +22 | +28 |
| Catania | +21 | +37 |
| Genova | +21 | +27 |
| Firenze | +20 | +28 |
| Roma | +24 | +28 |

### Nel mondo

| | | |
|---|---|---|
| Buenos Aires | +5 | +17 |
| Bruxelles | +8 | +20 |
| Hong Kong | +28 | +33 |
| Londra | +15 | +21 |
| Madrid | +16 | +34 |
| Mosca | +11 | +16 |
| Parigi | +13 | +19 |

**STAMPA SERA**
**Sandro Doglio**
*direttore responsabile*

Editrice **LA STAMPA S.p.A.**
**Presidente** Giovanni Giovannini
**Amministratore Delegato e Direttore Generale** Umberto Cuttica
**Consiglieri** Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
**Sindaci** Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo



CERTIFICATO N. 79 DEL 6-4-1978

### TEMPERATURE DI IERI

| | |
|---|---|
| massima | +30,2 |
| minima | +19,2 |
| media | +23,6 |

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 20: pressione a livello del mare 1014 mb; umidità 70%. Cielo poco nuvoloso. Temperatura massima +29,9, minima +13,2, media +22,4.

### L'attrice Livia Cerini denunciata a Genova: oscenità?

# Sossi in campo: guerra al seno

Genova. L'attrice Livia Cerini

Prima che lo rapissero le «Br» pochi sapevano chi fosse e la sua presenza alla procura di Genova era passata per anni quasi inosservata. Ora che grazie a Curcio e senza volerlo è diventato celebre, Mario Sossi «fa notizia», ma non si è montato la testa. E' rimasto quello che era prima del sequestro solo che adesso le sue «crociate», a lungo costrette alla mortificazione dell'anonimato, trovano spazio sui giornali e pubblico a commentarle.

L'ultima, in ordine di tempo, Sossi l'ha bandita contro Livia Cerini, moglie dell'autore teatrale Umberto Simonetta ed attrice nel monologo «*Sta per venire la rivoluzione e non ho niente da mettermi*»: al vicequestore Arrigo Molinari, intraprendente capo della squadra mobile genovese (è l'uomo che catturò Lorenzo Bozano, l'assassino di Milena Sutter), Sossi ha intimato di procedere a un'inchiesta per «*accertare se lo spettacolo della Cerini è osceno e se la stessa Cerini sia perseguibile per atti contrari alla pubblica morale in luogo pubblico*».

Che cosa ha fatto Livia Cerini? Ha recitato, sul palco dell'Acquasola (un giardinetto sulle alture del quartiere Carignano, da secoli mèta delle famiglie genovesi in cerca di frescura serale) la sua «Rivoluzione» che contempla, fra le altre scene, una breve esibizione a seno nudo.

Lo spettacolo, organizzato dal Comune, era «vietato ai minori di 14 anni», pur se molti non se ne erano curati; soprattutto, era gratis. Quindi, (siamo a Genova) molta folla: tremila, più o meno, gli spettatori, fra i quali molti bambini, per la maggior parte cotti dal sonno. Fra i tremila, anche un vicebrigadiere dei carabinieri (lo stesso che a Ferrara vide un giovanotto «palpare oscenamente i glutei» della fidanzata?). Il quale, solerte, ha fatto rapporto. E Sossi ha colto l'occasione al volo.

**mab.**

## MARCELLO MARCHESI - Quando collaborava al "Bertoldo„

# Il signore di giovane età

**Marcello Marchesi, uno dei più popolari umoristi italiani, è morto ieri pomeriggio nelle acque del golfo di Oristano, in Sardegna. Aveva 66 anni. Lascia la moglie, assai più giovane di lui, ed un bimbo di soli due anni. E' l'autore di molti libri, commedie, scenette, caroselli. Pochi ricordano come iniziò: a cinque lire per battuta, con «Candido». Ricordiamo quegli antichi tempi.**

La redazione del «Bertoldo». Da sinistra Molino, Ortensi, Falconi, Marotta, Frattini, Marchesi, Metz, Guareschi, Mosca, Manzoni, l'editore Rizzoli, Bazzi

*I giovani non sanno che cosa fosse «Candido», uscito nel dopoguerra, e tantomeno, quindi, l'importanza che ebbero, tra il '30 ed il '40 il «Marc'Aurelio», romano e «Bertoldo», milanese. Erano giornali umoristici e quindi di evasione, come adesso si dice: ma per noi erano finestre spalancate, attraverso le quali si poteva respirare un poco di aria nuova, non ammorbata dalla solita retorica fascista. Battute, vignette, rubriche che diventavano in un baleno popolarissime, attraverso le quali filtrava persino, di quando in quando, un filo appena appena di fronda. Soprattutto nel «Bertoldo» di Rizzoli, che aveva riunito attorno a sé, strappandoli in parte a «Marc'Aurelio», che ne rimase come disossato, i migliori: Mosca e Metz, più diversi altri. Tra questi primeggiò ben presto Guareschi, alla scoperta di se stesso, fino a trovarci una miniera d'oro, di battute e di disegni e di raccontini, e poi tanti altri: da Manzoni a Mondaini, da Steinberg a Barbara, da Walter Molino, caricaturista tra i più formidabili che abbia mai avuto l'Italia, a Ortensi a Loverso a Palermo a Marchesi.*

*Marchesi era allora un tipo grassottello e quasi rapato a zero; si rese presto famoso con le sue rubriche. Erano una novità, per il pubblico, e — se azzeccate — subito diventavano popolari. La gente se le aspettava, andava a cercarsele nel solito angolino (l'impaginatura era ferrea, immutabile, come volevano i direttori Mosca e Guareschi, ben consci di che cosa volesse il lettore) e le leggeva come se rincontrasse vecchi amici.*

*In quegli anni, poco dopo il '30 andava ad esaurimento la categoria dei fini dicitori: gli ultimi, ancora in frack e magari in ghette bianche, esangui, i capelli tirati alla gomina argentina, una sigaretta all'angolo della bocca, cantavano ancora «Miniera» e «Vipera». C'era anche Gabré, il divo, e Marchesi lo scimiottò nella rubrica «Il fine dicitore», di cui riproduciamo un numero, o meglio una puntata.*

### Gabaré
### Il fine dicitore

Gabaré, il fine dicitore, entrò nella Banca Agricola, si avvicinò al cassiere e tristemente annunciò:

«Io non voglio denar!».

«Ho capito, lei viene per un versamento: Sportello n. 15» disse il cassiere.

«Io non voglio denar» ripeté accorato Gabaré, tirando indietro due persone ed occupando con tutto il corpo lo sportello. «Io non voglio dell'or, né perle, né alamar, io voglio solo amor».

«Senta» disse il cassiere, «Ho poco tempo da perdere».

«Magari ad acqua e pan, una capanna e un cuor» riprese Gabaré lottando a gomitate coi vicini. «I soldi non mi van, io voglio solo amor».

«E io voglio che lei se ne vada fuori dalle scatole!» urlò esasperato un vicino, dandogli uno spintone.

«Un bacio tuo per mek, val più d'un grosso chèque, sorridimi e mi par d'essere un gran signor, io non voglio denar, io voglio solo amor». Fece un completo giro del salone e si preparava a dire il «per finire», quando tutti si misero a ridere e beffeggiarlo.

Egli si sentì punto sul vivo, sorrise amaramente e: «Ridete pur di questa mania, ma...».

Mise una mano sul cuore, gonfiò il petto, ma prima che potesse aprir bocca, tutti gridarono in coro:

«Lo sappiamo, oramai:

"Io voglio bene solo a mamma mia,

Io voglio bene solo a mamma mia"».

*Un'altra popolare rubrica marchesiana fu «Il proto Mario» nata da una serie di incidenti tipografici che funestarono alcune edizioni del «Bertoldo», destando le ire di Rizzoli e l'ilarità dei redattori. Marchesi colse l'occasione per impadronirsi dell'argomento e creò il tipo del proto, importante personaggio della tipografia, che, per abitudine di mestiere, parla attraverso clamorosi errori, quelli che nel linguaggio dell'editoria si chiamano refusi.*

### Il proto Mario

Il proto Mario entrò nella bottega del fioraio.

«Vorrei» disse «delle roes rosse».

«Delle che?» gli chiese il fioraio, meravigliato.

«Delle roes roòcòcàò (ò%-&:::;)» rispose il proto Mario.

«Ma che diamine state dicendo?» esclamò il fioraio. «Si può sapere che cosa volete?».

«Delle rose rosse» riuscì finalmente a rispondere il proto Mario. «Me ne occorrerebbero vento».

«Vento?».

«Cento» si corresse il proto Mario. «Scusatemi, ho fatto un rusufo...».

«Un che cosa?».

«Un refuso» ripeté il proto Mario. «Me ne occorrerebbero cento scusatemi ho fatto un re».

«Ma insomma» ruggì il fioraio. «Non vi capisco!».

«Mi è andato il discorso in baracca» tentò di scusarsi il proto Mario. «Il pez... il pez... Etaoin, etaoin, scknfriodn' xfizigubxz».

«Oh, insomma!» esclamò il fioraio. «Voi mi state prendendo in giro. Uscite immediatamente».

«E va bene» disse il proto Mario. «Me ne rado...».

«Come?».

«Me ne vano».

*«Al Polo insieme con gli esploratori del Bar Kacas».*

Allargò le braccia con un gesto scoraggiato.

«E' il titolo di un altro pezzo» disse.

E si allontanò a testa bassa.

*Evidentemente Marchesi non poteva prendersela con Lui, che dal Balcone pronunziava banalità colossali, che tutti applaudivano o fingevano di applaudire. Doveva limitarsi a miti parodie, e coniò quindi la sua quarta rubrica: La Colonna infame, (di reminiscenza manzoniana) a cui venivano legati, non potendoci mettere il Mascellone littorio, coloro che dicevano banalità spicciole o, come allora si diceva, da ragioniere. Eccone un esempio;*

### La colonna infame

E così quel giorno fu legato alla colonna infame quel tale che per dire «Lo sapevo» diceva «sapevamcelo!» Era costui un uomo già avanti negli anni e in parte canuto quindi maggiormente colpevole non avendo a scusante del suo modo d'agire né la minore età né quella inesperienza giovanile perniciosissima tante volte agli uomini.

Per dire che una cosa era simile all'altra ripeteva con gli occhi sprizzanti furbizia: «Idem con patate». Prendendo un appuntamento così concludeva: «Alle 6 in galleria: ivi sarò coi miei».

Raccontava anche a chi non voleva saperlo la famosa battuta dei due fidanzati. Lei: Dimmi una parola dolce? Lui: Zucchero!

E questo, in presenza di donne e bambini facilmente contagiabili, data la loro semplice natura molto impressionabile.

Talvolta rivestiva i suoi motti infamanti di falsa saviezza.

Esempio n. 1.

«Accipicchia come scotta questa minestra!»

«E' fatta col fuoco!»

Esempio n. 2.

«Dimmi come mangi e ti dirò chi sei.» «Dimmi come dormi e ti dirò chi sei.» «Dimmi con chi fischi e ti dirò chi sei» ecc. ecc. ...

Il giudice, capito il tipo con cui aveva a che fare, gli fece una domanda sola, una subdola, traditrice domanda:

«Quando vi comprerete una casetta in riva al mare?»

«L'anno di mai e il mese di poi.»

Mannaja benedetta. La sentenza fu subito vergata ed eseguita.

E voi, uomini già avanti negli anni e in parte canuti che, apertamente o rivestendo di saviezza i vostri motti infamanti, contagiate donne e bambini approfittando della cieca fiducia che deriva dalla vostra età e dalla vostra canizie, sappiate che egli fu ucciso ai piedi della colonna infame

*Viste ora, dopo la valanga di battute, di caroselli, di rubriche che ci hanno investiti con l'era della televisione (e la scomparsa dei giornali umoristici...) sembrano cosette da poco. Il giudizio è ingiusto, bisogna riportarsi a quei tempi di quarant'anni fa: allora erano cose luccicanti di novità, attese ed incredibilmente popolari. I ragazzi di mezz'Italia parlavano così, quando non inframmezzavano i loro discorsi con le strampalerie coniate da Mosca: «Pick e Babilonia», «Badaquilm e Badaquilm», «Pissi pissi bao bao», eccetera.*

*Imperterrito, Marchesi proseguiva: se ne era fatta una specialità, di queste macchiette surreali, via una l'altra, e sempre a colpo sicuro. Con l'avvento della Repubblica Sociale il classico «Bertoldo» sparì, i redattori si diedero alla macchia, Guareschi fu spedito in campo di concentramento in Germania, Mosca si rifugiò a fare cinghia sul Lago Maggiore, gli altri si salvarono come poterono. Riemersero nel dopoguerra, per formare quell'altro grande successo che fu il primo, autentico «Candido» (chi non ricorda Guareschi, con il suo Peppone, il suo don Camillo?), ma Marchesi, mi pare, non partecipò: era impegnato con libri, rubriche radiofoniche, poi televisive, sceneggiatura dei film: un talento fervidissimo. Troncato troppo presto, anche se aveva superato il limite che egli si era posto, chiamandosi «Quel signore di mezza età».*

**Carlo Moriondo**

# L'assassinio della bambina sullo Jafferau

*Maurizio Trovò, 18 anni, assassino. Così, brutalmente, nei verbali di polizia il suo «caso» sarà archiviato: perché ha ucciso, in un attimo di inspiegabile follia, una bambina di undici anni con quattordici coltellate.*

*A guardare le foto, è un ragazzo come tanti: piuttosto alto, piuttosto bello, piuttosto timido. Un ragazzo «normale» con tutti i piccoli, enormi problemi della sua età.*

*Dicono di lui, nell'albergo in cui lavorava:* «Da quando era quassù, è vero, non si era fatto molti amici. Era uno stagionale: studente d'inverno, d'estate lavorava. Se ne vedono tanti, da queste parti: cambiano tutte le estati. Un po' si somigliano tutti. Lavorano, silenziosi. Non legano veramente con nessuno. Non hanno un vero rapporto con il lavoro: sono qui, più che altro, per raggranellare qualche soldo. Non si ha tempo, quel poco che stanno qui, nemmeno per capire se sono superbi, immaturi, o semplicemente solitari».

*Dicono di lui i familiari:* «Un ragazzo normale, non un ragazzo malato. Vedeva qualche film, non sembrava aver problemi. In casa, quando c'era, parlava. No, niente "morbose fantasie" almeno a quanto ne sappiamo. Era andato a lavorare perché l'aveva chiesto lui. Non gli piaceva dover dipendere sempre da noi per i quattrini. L'avevamo anche lasciato perché imparasse a gestire da solo la sua libertà».

*Chi direbbe che questo è il ritratto di un assassino? Lui, ripete:* «Certo, adesso sono pentito. Ma in quel momento odiavo quella bambina».

*La odiava. Perché?*

«Perché doveva lasciarmi solo. Chi l'aveva chiamata? Perché è venuta a curiosare lassù?».

*Quel che impressiona non sono tanto le sue parole: un fatto enorme con una giustificazione infantile che stride con l'apparente sua maturità. Quel che impressiona sono le espressioni del viso. Sorride, scioccamente. Non sa come atteggiarsi. Pare non aver capito la gravità della «cosa» di cui accuratamente non parla, cui preferisce semplicemente accennare. Quel che impressiona sono le smorfie, la mancanza di disperazione.*

*E' davvero, questo, un ragazzo «normale»? Adesso c'è chi ricorda un incidente di moto. E' caduto, ha battuto la testa, si è fatto male. Adesso dunque c'è chi dice che «normale» non era più.*

*Di certo, restano solo le sue tranquille dichiarazioni.*

*L'ha già detto a sua madre?*

«No».

*Glielo dirà?*

«Glielo diranno loro». *E di nuovo quel suo tremendo sorriso.*

**Eleonora Bertolotto**

L'arma del delitto

## PERCHE'?

**Abbiamo chiesto al prof. Fiori, psichiatra, che cosa ha spinto Maurizio a uccidere**

# "Si è fatto un taglio per farsi scoprire,,

Sul delitto dello Jafferau abbiamo interpellato il prof. Luigi Fiori, uno psichiatra che lavora al «Fatebenefratelli» di San Maurizio Canavese.

«*Non conoscendo la struttura psichica del giovane* — dice il prof. Fiori — *si possono fare soltanto considerazioni ipotetiche. La prima, che può anche sembrare banale, è che Maurizio Trovò ha una notevole aggressività esteriore*».

Eppure nella vita quotidiana si è sempre mostrato gentile, mite fino alla remissività.

«*E' quella* — continua lo psichiatra — *che in termini tecnici si chiama "formazione reattiva caratteriale". Significa che di fronte a un contenuto psichico di un certo tipo l'individuo si struttura in maniera opposta. Molto probabilmente non aveva mai palesato l'aggressività se non con atti poco significativi*».

Pare che lo studente si fosse recato nella casa diroccata per masturbarsi.

«*Se ciò è vero* — spiega lo psichiatra — *c'è da pensare ad un rituale della masturbazione che era vissuto da lui in maniera estremamente conflittuale. Anziché compiere il gesto in un luogo sicuro dove non avrebbe potuto essere scoperto il giovane si è recato nel casolare dove è accaduto quello che temeva che accadesse: è stato visto da qualcuno. Da parte sua c'era la ricerca del testimone senza però arrivare all'esibizionismo. La bambina, sorprendendolo in quell'atteggiamento ha fatto sì che lui prendesse coscienza "del male"*».

Dopo averla pugnalata lo studente ha coperto il volto della bambina con terriccio.

«*Questo gesto* — dice il prof. Fiori — *può significare che volesse coprire gli occhi che avevano assistito al suo rito*».

Anche il delitto ha poi un rituale contorno Maurizio Trovò ha prima strangolato la bambina servendosi di un laccio delle scarpe. Poi è andato in albergo a prendere il coltello con cui ha colpito la bambina quattordici volte. Mentre la colpiva si è ferito.

«*Sarebbe stato sufficiente* — conclude il medico — *continuare a stringere il laccio. Lui invece ha preferito andare a prendere il coltello con cui poi ha ferito se stesso. Probabilmente era già scattato in lui il meccanismo dell'autopunizione, come è appunto probabile che si sia ferito non accidentalmente ma per mettere gli inquirenti sulle sue tracce*».

# OGGI IN BORSA

## LE AZIONI A TORINO

| | 19/7 | 20/7 |
|---|---|---|
| **ALIMENTARI** | | |
| Alivar | 1300 | 1300 |
| Eridania | 1660 | 1660 |
| Florio | 415 | 415 |
| Unidal | — | — |
| Romana Zuccheri | 170 | 170 |
| **BANCARIE** | | |
| Banco Roma | 6600 | 6600 |
| Comit | 8300 | 8500 |
| Credito It. | 1290 | 1290 |
| Interbanca priv. | 9650 | 9650 |
| Mediobanca | 33000 | 33200 |
| **CEMENTI - CERAMICHE** | | |
| Pozzi-Ginori | — | — |
| Pozzi-Ginori Risp. | 68 | 68 |
| Eternit | 570 | 570 |
| Eternit pref. | 850 | 850 |
| Unicem | 3600 | 3600 |
| **CHIMICI IDROCAR. GOMMA** | | |
| ANIC | 94 50 | 98 |
| Italgas | 670 | 660 |
| Liquigas | 41 50 | 41 50 |
| Liquigas priv. | 45 | 45 |
| Liquigas Risp. | — | — |
| Mira Lanza | 13800 | 13800 |
| Montedison | 150 | 155 |
| Monted. Gemina | — | — |
| Paramatti | 909 | 909 |
| Pierrel | 435 | 455 |
| Rumianca | 1015 | 1015 |
| SAFFA | 3280 | 3280 |
| SAFFA Risp. | — | — |
| SAIAG | 1390 | 1390 |
| Schiapparelli | 615 | 615 |
| **COMMERCIALI** | | |
| Rinascente | 39 75 | 39 75 |
| » priv. | 30 | 30 |
| Silos Genova | 1630 | 1630 |
| **IMMOBILIARI** | | |
| Beni Imm. It. | 290 | 290 |
| Beni Imm. It. priv. | 165 | 165 |
| Beni Stabili | 1745 | 1745 |
| Cond. Acqua Roma | 680 | 655 |
| Imm. Roma-Sogene | 70 50 | 70 50 |
| Imm. Agr. Vittoria | 4600 | 4600 |
| IPI | 1920 | 1920 |
| Isvim | 2040 | 2040 |
| Risanamento | 2950 | 2950 |
| **ASSICURATIVE** | | |
| Ass. Milano | 5900 | 5900 |
| » » priv. | 3000 | 3000 |
| Latina | 675 | 675 |
| Latina priv. | 350 | 350 |
| Generali | 37300 | 37300 |
| RAS | 55000 | 55000 |
| S.A.I. | 4100 | 4100 |
| Toro Ass. | 5590 | 5590 |
| Toro Ass. priv. | 2880 | 2780 |
| **COMUNICAZIONI** | | |
| Alitalia priv. | 1210 | 1210 |
| Autostrada To-Mi | 805 | 805 |
| Fer. Co. | 217 | 217 |
| Italcable | 2450 | 2450 |
| N.A.I. | 535 | 535 |
| SIP | 1198 | 1209 |
| Torino-Nord | 122 | 124 |
| **FINANZIARIE** | | |
| Bastogi | 442 | 450 |
| Finsider | 136 | |
| GIM | 1730 | |
| IFI priv. | 2260 | |
| Ifil | 3775 | |
| Invest | 1330 | |
| La Centrale | 3630 | |
| Mittel | 850 | |
| Piemonte Finanz. | 1580 | |
| Pirelli & C. | 1615 | |
| Pirelli S.p.A. | 880 | |
| S.A.R.O.M. fin. | 830 | |
| S.I.F.A. | 547 | |
| S.M.E. | 530 | |
| STET | 1500 | |
| **ELETTROTEC.** | | |
| M. Marelli priv. | 485 | 500 |
| Marelli & C. | 325 | 340 |
| **MECC. AUTOMOB.** | | |
| FIAT * | 1741 | — |
| » priv. * | 1468 | — |
| Castagnetti | 1110 | 1110 |
| Gilardini | 3200 | 3180 |
| Graziano & C. | 1235 | 1235 |
| Nebiolo | — | — |
| Olivetti | 1030 | 1036 |
| » priv. | 968 | 985 |
| Westinghouse | 7400 | 7400 |
| **MINERARIE METALL.** | | |
| Dalmine | 270 | 290 |
| Fornara & C. | 300 | 300 |
| Italsider | 258 | 258 |
| Metalli | 1901 | 1901 |
| Talco & Grafite | 22450 | 22200 |
| Terni | — | |
| **CARTARIE - EDITOR.** | | |
| Burgo ord. | 5725 | 5820 |
| » priv. | 4000 | 4075 |
| Cartiera Italiana | 227 | 227 |
| **TESSILI** | | |
| Cot. Cantoni | 3100 | 3100 |
| Fisac | 1085 | 1085 |
| Borgosesia S.p.A. | 1670 | 1670 |
| Borgosesia Risp. | 1800 | 1800 |
| Montedison Fibre | — | — |
| » » pr. | — | — |
| Viscosa | 738 | 738 |
| » priv. | 440 | 440 |
| **DIVERSI** | | |
| Acque pot. TO | 580 | 580 |
| Ciga | 910 | 910 |
| CIR | 7020 | 7020 |
| Pacchetti | 37 | 37 |
| **OBBL. CONV. A TERMINE** | | |
| B.I.I. 73/88 7% | 66 70 | 66 70 |
| G.I.M. 73-78 6% | 69 30 | 69 30 |
| Pirelli 68/84 5% | 70 | 70 |
| Med. Fingest 7% | 92 20 | 92 20 |
| Med. C. Erba 7% | 69 50 | 69 50 |
| » Viscosa 7% | 79 50 | 79 50 |
| Med. S. Spirito 7% | 84 50 | 84 50 |
| Med. Montefibre 7% | 71 | 71 |
| Metalli 73/88 6% | 73 30 | 73 30 |
| Liquigas 7½ '70 | 49 20 | 49 20 |
| » » '71 | 44 20 | 44 20 |
| » » '72 | 43 20 | 43 20 |
| » 7% '73 | 43 20 | 43 20 |
| Iri Stet 73/88 7% | 80 | 80 |

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo.

## REDDITO FISSO A TORINO

| | 19/7 | 20/7 |
|---|---|---|
| **VALORI DI STATO** | | |
| Rendita 5% | 71 | 71 |
| Ricostruz. 3½% | 96 | 96 |
| » 5% | 96 | 96 |
| Pr. R. 5% Trieste | 93 | 93 |
| Pr. R. 5% Tr. '54 | 94 40 | 94 40 |
| Pr. Ed. Sc. 5½ '67 | 83 50 | 83 50 |
| » » '68 | 78 60 | 78 60 |
| » » '69 | 76 | 76 |
| » 6% '70 | 81 50 | 81 50 |
| » » '71 | 80 | 80 |
| » » '72 | 79 | 79 |
| » 9% '75 | 89 | 89 |
| » » '76 | — | — |
| B.T.N. 5½% '79 | 97 60 | 97 60 |
| » » '80 | 91 40 | 91 40 |
| » » '82 | 80 55 | 80 55 |
| B.T.Q. 9% '79 | 97 60 | 97 70 |
| » » '79 II | 96 30 | 96 15 |
| » » '80 | 95 20 | 95 20 |
| » 10% '81 | 94 80 | 94 90 |
| **OBBLIGAZIONI** | | |
| ENEL 6% '69 I | 72 90 | 73 05 |
| » » '69 II | 71 10 | 70 90 |
| » 7% '70 | 86 50 | 86 625 |
| » » '71 | 83 90 | 83 90 |
| » » '72 I | 81 75 | 81 75 |
| » » '72 II | 70 40 | 70 20 |
| » » '73 | 70 15 | 70 15 |
| » » '74 ind. | 120 20 | 120 50 |
| » 9% '74 | 82 80 | 82 80 |
| » 10% '75 | 94 30 | 94 30 |
| » » '75 II | 93 30 | 93 30 |
| » 9% '75/'85 | — | — |
| » 10% '76/'83 | 93 | 92 80 |
| » 14,10% '76 ind. | 111 50 | 111 50 |
| » » '77 ind. | 109 50 | 109 50 |
| » » '77 II ind | 108 60 | 108 60 |
| » Europa 6% | 94 50 | 94 50 |
| IRI 6% '64 | 87 45 | 87 65 |
| » » '65 | 85 60 | 85 80 |
| » Alfa 7% '70 | 75 60 | 75 60 |
| Safap 5½% '65 | 53 | 53 |
| » » '67 | 48 | 48 |
| Autostrade 6% '68 I | 73 70 | 73 90 |
| » » '68 II | 76 40 | 76 40 |
| » » '69 | 71 70 | 71 70 |
| » 7% '71 | 81 | 81 |
| » » '72 | 78 10 | 78 30 |
| » » '73 | 71 50 | 71 50 |
| OO.PP. 5% | 62 50 | 62 50 |
| » 5½% | 62 30 | 62 10 |
| » 6% | 61 60 | 61 40 |
| » 7% | 63 80 | 63 55 |
| » '74 8% | 64 90 | 64 90 |
| » '75 8% | 63 50 | 63 50 |
| » I.St. 7% 1ª | 72 50 | 72 50 |
| » » » 2ª | 72 50 | 72 50 |
| » » » 3ª | 71 | 71 |
| » » » 4ª | 71 20 | 71 20 |
| » » » 5ª | 70 40 | 70 40 |
| » » » 6ª | 70 | 70 |
| » » » 7ª | 70 80 | 70 80 |
| » » » 8ª | 69 40 | 69 40 |
| OO.PP. I.ST. 9% 9ª | 81 | 81 |
| » Anas 6% '66 | 61 | 61 |
| » » 7% '72 | 63 70 | 63 70 |
| » Aut. 6% 1ª | 62 20 | 62 20 |
| » » 7% 1ª | 64 80 | 64 80 |
| » » » 2ª | 63 60 | 63 60 |
| FF.SS. 6% '65 I | 82 25 | 82 25 |
| » » '65 II | 78 40 | 78 90 |
| » » '66 I | 78 25 | 78 25 |
| » » '66 II | 76 50 | 76 50 |
| » » '67 | 76 50 | 76 55 |
| » » '69 I | 72 60 | 72 90 |
| » » '69 II | 79 90 | 79 90 |
| » » '70 | 71 20 | 71 20 |
| » 7% '71 | 72 65 | 72 65 |
| » » '72 I | 72 80 | 72 80 |
| » » '72 II | 70 20 | 70 20 |
| A.F.S. 7% '70 | 72 80 | 78 75 |
| » » '71 | 80 | 80 |
| » » '72 I | 80 40 | 80 40 |
| » » '73 | 79 30 | 79 30 |
| » 8% '74 | 89 50 | 89 50 |
| » » '75 | 92 30 | 92 30 |
| » 10% '75 II | 92 40 | 92 40 |
| » » '76 | 92 20 | 92 90 |
| » » '77 | 90 60 | 90 60 |
| » » '77 II | 90 20 | 90 20 |
| P.Verde 6% Sp. 1ª | 83 10 | 83 10 |
| » » » 2ª | 81 50 | 81 50 |
| » » » 3ª | 78 50 | 78 50 |
| » » » 4ª | 79 20 | 79 20 |
| » » » 5ª | 77 | 77 |
| » » » 6ª | 74 | 74 |
| » » » 7ª | 73 | 72 80 |
| » » » 8ª | 72 | 72 |
| » 7% I | 74 20 | 74 20 |
| » » II | 72 30 | 72 30 |
| Icipu vent. 5½% | 91 40 | 91 40 |
| » » 6% | 76 75 | 76 75 |
| » » 7% 1ª | 72 80 | 72 80 |
| » » » 2ª | 74 | 74 |
| » » » 3ª | 72 30 | 72 30 |
| » » » 4ª | 70 | 70 |
| » » » 5ª | 69 30 | 69 30 |
| » » » 6ª | 68 | 68 |
| IMI 7% XXVIII | 77 35 | 77 35 |
| » » XXIX | 76 65 | 76 65 |
| » » XXX | 97 | 97 |
| » » XXXI | 95 10 | 95 10 |
| » » XXXII | 86 60 | 86 60 |
| » » XXXIII | 76 10 | 76 10 |
| » » XXXIII op. | — | — |
| » » XXXIV | 72 80 | 72 80 |
| » » XXXV | 77 70 | 77 70 |
| » » XXXVIII | 70 | |
| » » XXXIX | 73 | 73 |
| » » XL | 93 50 | 93 50 |
| IMI 8% XLI | 73 50 | 73 50 |
| » » XLII | 71 | 71 |
| » » XLIII | 84 70 | 84 70 |
| » » XLIV | — | — |
| » » XLV | 82 30 | 82 30 |
| » s.s. '64 I.V. | 85 45 | 85 65 |
| Enl Sud 6% '64 9ª | 96 70 | 96 70 |
| Fiat 5½% '60 | 93 | 93 |
| Olivet. 6½% '59 | 95 50 | 95 50 |
| » 5½% '62 1ª | 87 | 87 |
| » 5½% '62 2ª | 92 50 | 92 50 |
| It. Gas 5½% '61 | 85 50 | 85 50 |
| Rumianca 5½% '62 | 84 | 84 |
| Viberti 7% '59 I | 94 | 94 |
| » » » II | 94 | 94 |
| RIV 5½% | 69 | 69 |
| Lancia 5½% '62 | 92 | 92 |
| Fergat 6% | 91 | 91 |
| Torino-Savona 5½ | 87 50 | 87 50 |
| Tr.G.S.Bern. 5½ | 86 | 86 |
| Cart. It. 5½ '62 | 78 | 78 |
| Isveim. 6% 65 11ª | 90 70 | 90 70 |
| » » '66 12ª | 89 80 | 89 80 |
| » » '67 13ª | 87 60 | 87 60 |
| » » » 14ª | 86 20 | 86 20 |
| » » '68 15ª | 85 50 | 85 50 |
| » » '69 16ª | 83 50 | 83 50 |
| » 7% '70 17ª | 81 80 | 81 80 |
| » » '71 18ª | 79 50 | 79 50 |
| » » » 19ª | 81 50 | 81 50 |
| » » » 20ª | 78 20 | 78 20 |
| » » » 21ª | 75 50 | 75 50 |
| » 9% » 22ª | 89 80 | 89 80 |
| » 8% XXIV | 83 60 | 83 60 |
| » 9% XXV | 79 | 79 |
| Torino 6% '52 | 82 40 | 82 40 |
| » Aem 5½ '60 | 76 50 | 76 50 |
| » » » '62 | — | 76 50 |
| S. Paolo 5% | 85 | 85 |
| » 6% conv. | 70 65 | 70 65 |
| » 6% | 68 50 | 68 70 |
| » O.P. 6% conv. | 66 60 | 66 60 |
| » » 6% | 66 60 | 66 60 |
| Credito Fond. 5% | 80 | 80 |
| C.I.S. 7% '70 | 84 75 | 84 75 |
| » » '71 1ª | 80 50 | 80 50 |
| » » » 2ª | 81 40 | 81 40 |
| » » '72 | 79 10 | 79 10 |
| » » '73 | 77 | 77 |
| C.F.Piem. V.A. 6% | 68 50 | 68 70 |
| **OBBLIG. IN VALUTA ESTERA** | | |
| Enel 7½% (8) | 70 | 70 |
| **OBBLIGAZ. CONVERTIBILI** | | |
| Beni Imm. It. 7% | 66 40 | 66 40 |
| Imm. Roma 6% | — | — |
| IRI Stet 7% | 79 80 | 79 80 |
| Rumianca 6% | 71 50 | 71 50 |
| Pirelli S.p.A. 5% | 69 80 | 69 80 |
| Med. Fingest 7% | 92 | 92 |
| Med. C. Erba 7% | 69 | 69 |
| » Viscosa 7% | 79 30 | 79 30 |
| Med. Sip 7% | 80 | 81 10 |
| » S. Spirito 7% | 84 | 84 |
| » Montefibre 7% | 70 70 | 70 70 |
| Metalli 6% | 73 | 73 |
| Liquigas 7½% '70 | 49 | 49 |
| » » '71 | 44 | 44 |
| » 7½% '72 | 43 | 43 |
| » 7% '73 | 43 | 48 |
| GIM 6% | 69 | 69 |

## Attività modesta

**TORINO — Il mercato azionario evidenzia oggi un discreto interessamento dei compratori sulle Olivetti. E' questo, con la conferma della domanda esistente sulla Sme, l'unico altro elemento di rilievo in una seduta in cui l'andamento dei corsi può considerarsi nel complesso positivo, ma gli scambi sono veramente ridotti al minimo. I titoli sono forse per la prima volta del tutto trascurati. Le contrattazioni riguardano così quasi esclusivamente un ristretto numero di titoli guida. Nel settore del reddito fisso si registra invece un aumento di attività con la conferma della tendenza positiva in atto da qualche giorno.**

**BORSA CONTINUA — Fiat ord. 1746-1746; Fiat priv. 1477; Saffa risp. 3060; Liquigas risp. 33; Cerami Pozzi e Ginori risp. 80; Diritti Pirelli a pag. 198; Diritti Dalmine a pag. 3,40; Diritti Gilardini gratuiti 165.**

Quotazioni delle valute estere nel mercato parallelo: sterlina oro nuova 51.500, 53.500; sterlina oro vecchia 46.500, 48.500; sterlina carta G.B. 1565, 1620; dollaro Usa 837, 857; marengo svizzero 44.000, 47.000; marco germanico 404, 414; franco svizzero 458, 468; franco francese 186, 192; oro fino 5020, 5170; argento 150, 170.

## A MILANO

**Nuovi contraali in Borsa dopo la miniripresa della vigilia dovuta all'impostazione di nuove operazioni all'inizio del ciclo operativo. Oggi il mercato azionario è apparso di nuovo molto incerto con spunti di ripresa alternati a flessioni, mentre il grosso della quota è rimasto praticamente al palo. Sempre bentenuto il complesso dei titoli Iri, specialmente la Sme. Fra i titoli assicurativi ha prevalso sul finale la calma sia per le Generali, per le Ras, ma soprattutto per le Sai scese al listino a 3910. Ben tenute sono apparse oggi le due Fiat, mentre le Montedison hanno guadagnato nettamente terreno. Fiacche le Viscosa dopo una apertura stabile, stazionarie le Italcementi, in nuova perdita le Bastogi. In pratica la compilazione del listino è stata costellata da queste irregolarità in un mercato che ha dimostrato di essere già stanco dopo lo spunto di ieri.**

*Ecco le quotazioni:*

Abeille 7200; Aedes 1184; Alitalia 1265; Alivar 1570; Alleanza 16.100; Anic 100; Assicuratr. 158.000; Autos. To-Mi 835; Bastogi 451; B.co Roma 6550; Beni Imm. or. 303; Beni Imm. priv. 160; Beni Stabili 1788; Binda 930; Breda 1357; Brioschi 11.000; Burgo ord. 5930; Burgo priv. 4105; Caffaro 268; Cantoni 3030; Carlo Erba ord. 750; Carlo Erba priv. 500.

Cascami 4269; Cementir 610; Ciga 930; Cir 7005; Coge 870; Comit 8498; Comp. Milano ord. 5530; Comp. Milano priv. 2891; Comp. Toro ord. 5640; Comp. Toro priv. 2880; Cond. Acqua 644; Credit 1295; Cucirini 2859; Dalmine 292; De Ferrari 1255; E. Marelli 340; Eridania 1668; Eternit 528; Falk ord. 2498; Falk priv. 2160; Fiat ord. 1746; Fiat priv. 1470.

Finmare 96; Finsider 139; Fisac 1160; Fond. Incendio 5450; Fond. Vita 13.860; Generalfin 816,50; Generali 37.190; Gilardini 3120; Gim 1675; Ginori 70; Ifi priv. 2260; Ifil 3730; Iissa Viola 1500; Imm. Roma 71; Iniziativa 3680; Interbanca 9500; Invest 1289; Isvim 2000; Italcable 2450; Italcementi 11.150.

Italgas 665; Italia ass. 16.500; Italsider 255,50; La Centrale 3800; L'Ausiliare 3410; Lepetit or. 11.603; Lepetit pr. 11.560; Linificio 239; Liquigas 42; Magneti M. 502; Magona 1659; Marzotto 1078; Mediobanca 33.300; Metalli 1922; Mira Lanza 13.700; Mittel 855; Mondadori pr. 873; Montedison 156,50;

N.A.I. 548; Nord Milano 470; Olcese 42; Olivetti or. 1024; Olivetti pr. 992; Pacchetti 34,25; Pertusola 1678; Pierrel 455; Pirelli e C. 1612; Pirelli S.p.A. 878; Ras 53.800; Rinascente or. 39,75; Rinascente pr. 30; Risanamento 3050; Romana Zuc. or. 120; Romana Zuc. pr. 206; Rotondi 9900; Rumianca 1060.

Saffa 3301; Sai 3910; Sarom 815; Sifa 542; Silos 1562; Sip 1200; Sme 560; Stampati 4110; Standa 1425; Stet 1509; Tecnomasio 333; Tosi Franco 11.680; Trafilerie 468; Un. Manifat. 8950; Viscosa or. 725; Viscosa pr. 445; Westinghouse 7500.

Alcune oscillazioni: Generali 37.200, 37.190; Montedison 155,25, 156,50, dopob. 159.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 49.000, 50.000; sterlina oro nuovo 52.000, 53.000; marengo svizzero 46.000, 47.000; oro fino 4925, 5125; argento 140.500.

BARDONECCHIA — Si cerca una giustificazione all'orribile delitto di Maurizio

# Era caduto dalla motocicletta: «Le ferite devono avergli sconvolto la mente, è diventato strano„

**E' caduto due mesi fa dalla motocicletta Maurizio Trovò, lo studente diciottenne di Asti che ha assassinato con quattordici coltellate Carla Adini, 11 anni, di Firenze, che si trovava in villeggiatura sui monti di Bardonecchia.**

Chi lo conosce da anni prospetta che sia stata questa caduta a sconvolgere la mente del giovane. «*Negli ultimi tempi* — dicono i clienti abituali dell'albergo in cui lavorava solo d'estate — *era cambiato e dava qualche segno di stranezza*».

I segni apparenti sono le cicatrici che a Maurizio sono rimaste sotto il mento: una serie di tagli profondi, uno accanto all'altro. Non è possibile sapere per il momento quali segni la caduta abbia lasciato nel suo cervello. Potrà stabilirlo soltanto la perizia psichiatrica che certamente sarà disposta dal magistrato inquirente.

Ieri, quando è stato arrestato, c'era della gente che piangeva nell'albergo in cui aveva lavorato. Altri erano increduli, avrebbero giurato sulla sua innocenza.

Enrico Bassi, vicesindaco di Bardonecchia e titolare dell'albergo Jafferau, è adirato. «*Assieme a me* — dice — *ha finto di cercare prima la bambina uccisa e poi l'arma del delitto*». Enrico Bassi è stato il primo a ritrovare il corpo martoriato di Carla Adini. Era nascosto sotto una porta, in uno stanzino che conteneva scatole di latta vuote e arrugginite. Chi ha visto il piccolo cadavere è rimasto impressionato dalla ferocia con cui è stata uccisa la bimba.

Il segno attorno al collo e il numero incredibile delle coltellate facevano pensare appunto al delitto di un pazzo furioso.

Ma cosa ha compiuto la bambina per scatenare una simile furia omicida? Lo ha spiato mentre nella casa diroccata faceva qualcosa di cui si vergognava in maniera atroce.

Maurizio è un bel giovane dall'aria pulita ed alla sua età non avrebbero dovuto mancargli le ragazze. Qualcosa invece lo inibiva e preferiva appartarsi in quella che durante il fascismo era «Villa traguardo». La bambina aveva scoperto il suo segreto ed è stata uccisa perché quel segreto restasse tale.

Lo ha tradito la ferita alla mano destra. Il manico del coltello con cui Maurizio ha ucciso la bambina è avvolto da un nastro nero di plastica, scivoloso. Il sangue deve aver reso ancora più viscido il manico, la mano è scivolata sull'impugnatura fino a ferirsi sulla lama. Hanno dovuto cucirlo con tre punti.

Quando in Bardonecchia si è diffusa la voce che l'assassino era stato arrestato la prima reazione è stata di incredibile stupore.

Erano in molti, sullo Jafferau, a indicare come possibile omicida uno degli operai che lavorano alla seggiovia. Polizia e carabinieri hanno pensato invece alla soluzione più semplice: l'assassino doveva essere uno dell'albergo. Martedì erano saliti soltanto due turisti con la seggiovia e due ragazzi con una «Vespa». Esclusi questi non rimaneva che uno dei villeggianti o del personale degli alberghi.

**Cosimo Mancini**

«Villa traguardo» è stata costruita durante «il ventennio». Quando lo sport era diventato uno svago semi-imposto dallo Stato: anche i farrovieri dovevano fare la loro parte.

Il dopolavoro sullo Jafferau aveva preso la denominazione di «Villa traguardo» proprio perché segnava l'arrivo delle gare. A pochi metri dalla casa ci sono ancora alcuni scalini in cemento che portano ad un'asta portabandiera. E' una costruzione di due piani dal lato della strada e di tre dal lato che affaccia sulla valle. I pavimenti, in legno, hanno ceduto. Sopravvivono i muri e gli scheletri degli infissi.

*La strada che porta alla seggiovia dello Jafferau ha solo qualche reminiscenza di asfalto qua e là. Per il resto è un polveroso «percorso di guerra» che verso la vetta si ammorbidisce grazie a un leggero strato di aghi di pino che formano un lungo tappeto.! Una freccia ed un tabellone indicano un parcheggio. Pochi metri più in alto c'è il «Villaggio alpino» del dopolavoro ferroviario, dove abitava la bambina uccisa. Cinquanta metri più in su, a sinistra, c'è il gioco delle bocce dell'albergo; cento metri dopo la «Villa traguardo» dove è stato trovato il cadavere.*

Parla il suo amico, un bimbo biondo di sette anni

## Carla voleva venire a giocare a bocce con me

«Era carina, simpatica, forse stava venendo da me per giocare a bocce quando l'hanno uccisa». *Paolo Torta, sette anni e mezzo si riferisce a Carla Adini, la bimba assassinata martedì pomeriggio sui monti di Bardonecchia. Paolo è un bambino biondo, con le lentiggini, simpatico. E' affetto da una malattia rara e pericolosa, l'emofilia, che non consente al suo sangue di coagulare. Quello che per un qualsiasi bambino è un normale taglietto per lui può diventare una pericolosa ferita di cui non si riesce a frenare l'emorragia.*

*Questo però non gli ha indurito il carattere. E' sempre di buon umore, vivace e con la risposta pronta. Nato ad Alba, vive a Bari con una sorella della madre, Margherita Torta, e con lo zio, Leonardo Brunetti, 39 anni, funzionario di banca.*

*Paolo è stato il primo bambino a far amicizia con Carla Adini. Domenica, subito dopo pranzo, i genitori di Carla, con le due figlie, avevano raggiunto a piedi la «Locanda Belvedere» dove Paolo Torta si trova in vacanza con gli zii e il fratello dodicenne, Guido.*

*Carla aveva cominciato a giocare a bocce con la madre. La sorellina, Giulia, di 7 anni, faceva da arbitro.* «Dopo quasi un'ora — *racconta Paolo Torta* — la signora Aldini ha detto: "Adesso basta. Sono stufa di giocare. Continua con qualche altro bambino". E' stato così che ci siamo messi a giocare assieme».

*Paolo descrive Carla:* «Era più alta di me, aveva i capelli neri con i due codini ai lati della testa. Non abbiamo parlato molto durante la partita. Ho capito che erano toscani dall'accento della madre. Ho vinto con dodici punti. Lei ne ha fatto uno solo. Era la prima volta che giocava alle bocce. Anch'io però giocavo per la prima volta con le bocce di ferro. Gli zii mi fanno adoperare solitamente quelle di plastica, perché non possa farmi male».

*Martedì, il giorno in cui Carla è stata assassinata, Paolo è stato accompagnato a Bardonecchia perché aveva un ematoma a un braccio.*

«Siamo scesi in città alle 14 — *racconta il bambino* — e siamo ritornati alle 15,30. Per strada non abbiamo incrociato nessuno ad eccezione della betoniera».

*Le 15,30. E' l'ora del delitto. Carla si allontana dal campo di bocce del dopolavoro ferroviario e si avvia sulla strada in salita, verso la «Locanda Belvedere». Ha visto passare l'auto che riporta Paolo in albergo e pensa di raggiungerlo. A dieci anni non si può passare un pomeriggio a guardare gli altri che giocano.*

«L'ho sognata tutta la notte — *dice Paolo Torta* — e quando mi sono svegliato, ieri mattina, ho pensato: bisogna cercarla nelle buche. Non avevo paura per me, ma temevo che qualche altro bambino potesse scomparire. E' meglio, di sera, chiudere bene le finestre».

Un'unica ambizione: «Che Maurizio si diplomasse»

## I genitori hanno chiesto inutilmente di vedere il figlio chiuso alle Nuove

ASTI — *Maurizio Trovò si è detenuto da ieri alle Nuove di Torino. I suoi genitori si sono recati al carcere inutilmente, per poter vedere il figlio. Non sono stati accontentati in quanto occorre l'autorizzazione del giudice che svolge l'istruttoria sull'allucinante delitto.*

«Una famiglia serena, distrutta ora dal dolore di sapere Maurizio un assassino», *ha detto un amico di famiglia.*

*L'omicida è stato descritto da molti come un bravo ragazzo. Un po' introverso ma in passato non aveva mai commesso la minima marachella. In pochi minuti è diventato un omicida.*

*Il delitto di Bardonecchia ha suscitato sgomento nel popolare quartiere dove la famiglia Trovò abita e precisamente in corso Matteotti 76. Di origine veneta il padre Zefferino di 52 anni lavora con il primogenito Rossano, 22 anni, in una fabbrica metalmeccanica di Torino. La madre è inserviente presso la casa di riposo «Città di Asti». I genitori avevano una sola ambizione per Maurizio: che continuasse gli studi fino a laurearsi.*

v.m.

# TORINO CRONACA

## Siglato stamane in Regione

# ACCORDO ALLA CEAT

E' stato raggiunto stamane a mezzogiorno e mezzo in Regione dopo otto mesi di trattativa l'accordo integrativo aziendale per i settemila dipendenti della Ceat. Un'intesa di massima era già stata trovata nella notte, ma solo a fine mattinata si è finalmente arrivati alla sigla definitiva. Ora l'ipotesi di accordo sarà sottoposta alle valutazione delle assemblee dei lavoratori.

Questi i punti fondamentali. L'azienda si è impegnata ad investire 6 miliardi nei prossimi due anni. Per quanto riguarda l'occupazione, sono previste 65 nuove assunzioni a Torino. Il *turn over* (sostituzione di chi va in pensione o comunque lascia l'azienda) sarà ripristinato al 40 per cento negli stabilimenti del Nord e al 100 per cento ad Anagni ed Ascoli Piceno.

In tema di organizzazione del lavoro verranno introdotte nuove tecnologie per un ampliamento delle lavorazioni «ad isola» (gruppi di persone che svolgono ciascuno diverse funzioni fino ad ultimazione del prodotto).

Per quanto riguarda la parte salariale c'è un aumento uguale per tutti di 8 mila lire a partire dal primo settembre più un altro aumento medio di 11 mila lire.





## Presso Leynì

# Una morta due feriti

Tragico incidente stradale, ieri sera, alle 18, a Leynì, sulla Statale per Ceresole. Una donna è morta e altre due persone sono rimaste gravemente ferite. La vittima si chiamava Teresa Fortunato, 65 anni, via Torino 202, Leynì, e stava attraversando la strada insieme al nipotino, Antonio Chiarito, di 4 anni. Il piccolo se la caverà in trenta giorni.

Un camioncino «850», guidato dal proprietario Alessandro Bima, 34 anni, via Forlì 141, Torino, ha sorpassato una fila di macchine ferme che stava dando la precedenza ai pedoni sulle strisce. Il Bima, che in fase di sorpasso si era portato sulla carreggiata opposta, arrivata all'altezza del passaggio pedonale, non ha potuto evitare i passanti. La Fortunato, vedendo giungere il camioncino, ha cercato di allontanare il nipotino dalle strisce. Il terzo investito è Filomena Petagine, 36 anni, via Torino 200, Leynì.

## STASERA

# Verrà eletta Miss Torino

Questa sera, presso il Club 84, in corso Massimo d'Azeglio, verrà eletta Miss Torino. La vincitrice del concorso potrà partecipare alla serata per l'elezione di Miss Italia. La festa durante la quale sarà eletta Miss Torino è patrocinata da «Stampa Sera».

## Processati stamane per l'episodio dell'ospedale Molinette

# Due infermieri del pronto soccorso accusati di "atti di libidine,, su una paziente

Accusati dal giudice istruttore di «atti di libidine e lesioni», due infermieri delle Molinette sono comparsi stamattina nell'aula della seconda sezione del tribunale: sono Alfredo Doria, 28 anni, abitante a Collegno in via Petrarca 45, e il collega Calogero Gelardi, 35 anni. Entrambi furono accusati da una donna ricoverata per un incidente stradale di poco conto, di aver tentato di violentarla mentre era legata al lettino del pronto soccorso in preda a choc.

I fatti risalgono alla fine di aprile. Gemma Alessio, una signora di 34 anni, via Saluzzo 54, ha un incidente d'auto, non grave, alle 22,30 del 27 aprile, in via Petrarca davanti al Teatro Nuovo a Torino Esposizioni. Con la sua «500», va a sbattere contro un'altra auto e riporta ecchimosi ed escoriazioni. Sul posto passa una «gazzella» dei carabinieri che rileva l'incidente e porta direttamente alle Molinette la donna. Pare fosse molto agitata, per questo gli infermieri la assicurano alla barella con delle bende.

Nella successiva denuncia racconta: *«Mi hanno lasciata sola con un infermiere e quello ha cominciato a toccarmi. Ho urlato ma nessuno*

Alfredo Doria

*mi sentiva e non potevo muovermi. Quando finalmente se n'è andato è venuta una infermiera e le ho detto cosa era successo, ma si è messa a ridere. Al mattino verso le 6,30 nello stanzino dove mi avevano messo è entrato un altro infermiere e gli ho chiesto se mi accompagnava in bagno. Anche questo davanti a me si è messo a compiere atti osceni»*.

Quando venne dimessa dall'ospedale Gemma Alessio andò direttamente dai carabinieri a denunciare tutta quanta la storia e cominciarono le indagini. Il sostituto procuratore Bernardi valutate le testimonianze firmò due mandati di cattura per Doria e Gelardi. Il riconoscimento avvenne «all'americana» negli uffici del nucleo investigativo dei carabinieri.

Entrambi gli imputati, difesi dagli avvocati Gabri e Volante (parte civile, Speranza) hanno sempre negato ogni addebito, dicendo che nessuno accompagnò, ad esempio, la donna alla toeletta, e che a quell'ora era ancora addormentata sotto l'effetto dei sedativi.

A proposito dell'episodio — di notevole gravità se si pensa che è avvenuto nel più grande ospedale della città, coinvolgendo tra l'altro uno dei servizi più delicati, il pronto soccorso — a suo tempo il consiglio dei delegati sindacali decise di *«attendere il responso delle indagini prima di prendere una precisa posizione e relativi provvedimenti»*.

## Di nuovo sciopero, ma pochi lo mettono in atto

# Bar, ristoranti e alberghi chiusi?

Serrande abbassate stamane nel ristoro di Porta Nuova - La maggior parte degli altri esercizi però (a conduzione familiare) sono rimasti aperti

*Manifestazione in centro stamane dei lavoratori del turismo in occasione della terza giornata nazionale di sciopero proclamata per sollecitare il rinnovo del contratto di lavoro. La fermata di otto ore interessa, in tutta Italia, circa settecentomila dipendenti di bar, ristoranti, alberghi, mense aziendali, agenzie di viaggio e stabilimenti balneari.*

*Gli effetti negativi per il pubblico sono in parte alleviati dal fatto che la grande maggioranza dei pubblici esercizi è a conduzione famigliare o ha comunque un numero limitato di dipendenti che spesso sono restii a scioperare per timore di rappresaglie. Oggi, intanto, riprende a Roma la trattativa per il contratto dopo che nei giorni scorsi le parti sono state convocate dal ministro del Lavoro per cercare una mediazione.*

## Il brigatista dovrà rispondere anche dei delitti Casalegno e Coco?

# Piancone: un confronto carico di tensione con i colleghi dell'agente carcerario ucciso

Cristoforo Piancone, al momento della cattura

Il confronto nel super-carcere di Novara tra Cristoforo Piancone, il brigatista rosso rimasto ferito nell'omicidio dell'agente di custodia Lorenzo Cutugno, e i testimoni torinesi e genovesi che hanno assistito ai delitti del procuratore di Genova Francesco Coco, dell'avvocato Croce e del giornalista Casalegno è stato un confronto drammatico. Al brigatista sarebbero state attribuite tutte le azioni delle Br a Torino e quella più clamorosa di Genova: la strage del 9 giugno '76 in cui morirono Coco, gli agenti Dejana e Saponara.

Piancone non risponde, secondo lo stile della sua organizzazione, ma se gli addebiti che gli vengono contestati fossero reali, la sua figura assumerebbe un rilievo ben maggiore nell'attività del «partito armato», di quello che in un primo tempo gli inquirenti gli hanno attribuito.

I risultati del confronto con i testimoni sono coperti dal segreto istruttorio; l'unica notizia trapelata tra le maglie del silenzio dei giudici Caselli e Laudi, di polizia e carabinieri è che l'incontro è avvenuto in un'atmosfera carica di tensione anche in seguito all'ultima protesta dei detenuti del super-carcere.

Motivi di sicurezza hanno indotto il direttore Paolo Ghedini a sollecitare il trasferimento di Piancone alle carceri di Fossombrone, anche per le dichiarazioni dell'avvocato Edoardo Arnaldi, che dopo Giannino Guiso ha assunto la sua difesa, secondo cui qualcuno lo avrebbe minacciato di morte all'interno del carcere. Stando a quanto afferma il legale, Piancone avrebbe detto che i colloqui con i parenti sarebbero «intercettati» dagli agenti di sorveglianza e dai carabinieri. E l'accusa troverebbe conferma in un episodio: quando il brigatista si era incontrato con la madre, il colloquio attraverso il «citofono» piazzato nel vetro divisorio si era svolto in francese, lingua che Piancone conosce perfettamente per essere vissuto lungo tempo oltralpe. Ad un certo punto della conversazione sarebbe intervenuto un agente di custodia a intimare di parlare in italiano. «*Questo significa che qualcuno ascoltava* — ha detto il suo avvocato — *e ciò non è consentito dalle leggi carcerarie*».

Nel super-carcere si nega recisamente, ma Piancone è stato trasferito. C'è chi dice che le minacce di morte siano reali e che per mettere a tacere le voci il direttore in persona abbia sollecitato la partenza.

Al confronto con i testimoni hanno assistito ieri anche alcuni agenti che conoscevano bene la guardia Cutugno. Ci sono stati attimi di tensione, gesti di dolore e di rabbia da parte di coloro che si sono trovati faccia a faccia con il killer. I testimoni sono arrivati nella mattinata, scortati da numerosi agenti, su un furgone blindato della polizia. Il confronto si è protratto per un paio d'ore e più di una volta è stato interrotto dai giudici per alleggerire la tensione.

I risultati dell'incontro con i testi andranno ad aggiungersi a quelli che i periti balistici hanno ricavato dall'esame delle armi e dei proiettili che i brigatisti avevano usato nei vari attentati. Tutti gli elementi emersi finora nelle indagini sono stati affidati dal magistrato ad un collegio di 5 periti che dovranno coordinare le varie perizie.

## I giovani disoccupati all'assessore per le cooperative agricole

# «Preferiscono mettere la terra all'asta piuttosto che darla a noi in affitto»

*Molti giovani, iscritti alle liste speciali di disoccupazione, vorrebbero costituire cooperative agricole (lavorazione terreni, forestazione ed allevamento), ma devono purtroppo rinunciare per mancanza di fondi e naturalmente di «materia prima», cioè terra e strutture.*

*L'Arca (Associazione regionale delle cooperative agricole) ha sollecitato ieri l'intervento diretto dell'assessore regionale all'Agricoltura, dott. Ferraris, illustrandogli la situazione veramente difficile in cui sono venute a trovarsi le nove cooperative di giovani disoccupati aderenti alla Lega.*

«Nessuno vuole dare terreni e finanziamenti a questi ragazzi — *dice il presidente dell'Arca, Argante Bocchio* — i Comuni preferiscono mettere all'asta la terra piuttosto che affittarla alle cooperative che ne fanno richiesta. Oppure ci piantano dei pioppi che dopo qualche anno frutteranno discrete cifre, e così facendo riescono ad ottenere finanziamenti dalle banche. Così però l'agricoltura muore...».

*Alcuni esempi:* «La Fondazione agraria novarese (ente morale) ha messo in vendita le terre di cui disponeva per non darle in affitto ai giovani, un altro ente ha piantato un po' di grano su terreni da tempo incolti per dimostrare che erano lavorati: tutto per non cederli alla cooperativa».

*Ci sono dunque grossi problemi di applicazione ed utilizzo dalle legge 285 sull'occupazione giovanile nel campo della cooperazione agricola:* «Una legge nata male — *aggiunge un funzionario dell'Arca, Walter Morisio* — ma che in alcuni casi, compreso il nostro, potrebbe funzionare se ci fosse un impegno serio da parte della Regione, dei Comuni di tutte le forze politiche e sociali».

*Un altro grosso problema da risolvere è quello del capitale di partenza, che serve ad affrontare le prime spese di avviamento della cooperativa (atto costitutivo, ricerca del terreno, piano di sviluppo aziendale da presentare alla Regione) e naturalmente ad acquistare terreni, animali e tutto il materiale necessario alla produzione:* «Le banche non concedono crediti agli spiantati — *spiega Ezio Aprà, vicepresidente dell'Arca* — e perciò questi giovani devono arrangiarsi da soli e soltanto quelle cooperative in grado di autofinanziarsi possono tirare avanti stentamente, in attesa dei finanziamenti regionali che tardano troppo».

*Tante cooperative sono fallite prima di cominciare e almeno sei delle nove «superstiti» aderenti alla Lega moriranno in brevissimo tempo, se la Regione non si deciderà a sveltire le pratiche necessarie per ottenere i primi finanziamenti: oggi questi giovani devono aspettare almeno un anno e mezzo prima di vedere i soldi, proprio come tutte le altre cooperative, che però non sono formate da disoccupati ma da agricoltori con aziende già avviate e che perciò non hanno bisogno di un capitale di partenza.*

*Oltre alle terre e ai finanziamenti, questi giovani richiedono anche corsi di formazione professionale (sono molti i diplomati, ma troppo pochi in agraria):* «Tra qualche giorno incontreremo l'assessore all'Istruzione Fiorini — *dice il presidente Argante Bocchio* — per affrontare questo problema che è molto sentito dai soci delle nostre cooperative. La volontà di lavorare è importante ma non basta, bisogna conoscere i mille "trucchi" del mestiere: ecco perché questi corsi di formazione ci sembrano essenziali».

*Ieri intanto l'assessore all'Agricoltura Ferraris ha assicurato interessamento e disponibilità, ma prima di anticipare grossi finanziamenti (l'Arca vorrebbe occupare almeno duecento giovani entro i prossimi due anni) desidera cautelarsi da possibili sorprese:* «Niente soldi a gruppi di avventurieri...». *Che tradotto significa no alle comuni «freak» e sì alle cooperative disposte ad imparare e a lavorare seriamente.*

**Domenico Piegaia**

## HA ELUSO LA SORVEGLIANZA DI DUE GUARDIE

# Carcerato «infettivo» evade dall'Amedeo di Savoia

*Un detenuto di 27 anni, certo Antonio Coreida-De Pina, in trasferimento dal carcere di Bologna a quello di Fossano, è riuscito a fuggire, questa notte, approfittando di un attimo di distrazione dei due agenti che lo piantonavano all'ospedale Amedeo di Savoia (il centro per le malattie infettive di Torino), dove era stato ricoverato.*

*Il giovane stava a letto da due giorni, e, questa notte all'1,30 era custodito dagli agenti del Quarto gruppo di p.s. Giovanni Di Tavi e Vincenzo Gerardo: eludendo la sorveglianza dei due, ad un certo punto è uscito dalla stanza ed è scomparso. Inutili tutte le ricerche delle numerose volanti.*

## GRUGLIASCO - Prima linea non ha ancora mandato il volantino

# Migliorano le condizioni dell'assicuratore Trovata l'auto del «commando» terrorista

Le condizioni dell'assicuratore e segretario dell'associazione commercianti di Grugliasco, Salvatore Russo di 41 anni, ferito ieri alle gambe da un commando di Prima Linea, vanno migliorando. I medici del Martini Nuovo, dove l'uomo è stato portato dopo un primo ricovero all'ospedale di Rivoli, hanno detto: «*E' stato colpito da sei proiettili calibro 7,65 e ha nove fori d'uscita. Nessuna lesione alle arterie. In giornata verrà sottoposto ad un intervento chirurgico per estrarre due proiettili che si sono fermati nella coscia destra*».

L'auto usata dal commando, una «131» verde, è stata ritrovata dai carabinieri ieri sera alle 11,15 in via Cristoforo Colombo all'angolo con via Leonardo da Vinci di Grugliasco. In mattinata sarà sottoposta agli esami degli uomini della scientifica per trovare qualche eventuale traccia lasciata dai terroristi.

Ecco come si è svolto il sanguinoso agguato. Sono le 19 e 15. Negli uffici della «*Russo Assicurazioni*» di Grugliasco in viale Gramsci 37, si trovano in quel momento, oltre al titolare Salvatore Russo, la moglie Irene Pollone, di 25 anni, e la sorella di lei, Enrica, 23 anni.

Dicono le donne stamane: «*Stavamo riordinando gli schedari. Salvatore era nel suo ufficio. Al banco c'erano cinque clienti che aspettavano il turno per rinnovare le polizze*».

Spiega un cliente: «*E' entrato un giovane sui 25 anni. Calmo, sicuro di sé, impugnava una pistola: "Tranquilli — ha detto —. Dove sono i titolari?" Ne sono poi arrivati altri due. Tutti e tre insieme, quindi, sono entrati nel locale dove le due donne riordinavano gli schedari*».

Dice la cognata della vittima Enrica Pollone: «*Straordinariamente sicuri, ci hanno chiesto: "E' questa l'associazione commercianti?". Non sapevamo che cosa rispondere. Mio cognato è segretario di questa associazione, ma noi siamo tutti assicuratori. Uno dei tre banditi ha spiegato: "Siamo venuti a vendicare il compagno Valerio ucciso da un commerciante il 19 giugno". Poi ci hanno spinto, noi due e i clienti, nel bagno — sempre sotto la minaccia delle pistole — e ci hanno chiusi dentro*».

Salvatore Russo che si era accorto del trambusto ed era uscito dal suo ufficio si vede di fronte tre armati e decisi. «*Mi hanno letteralmente ributtato dentro l'ufficio. Mi hanno costretto a sedere sulla poltrona e legato mani e piedi con strisce di carta gommata da imballo. Uno ha puntato l'arma e, senza dire nulla, ha sparato. Ho urlato, ma ha continuato a sparare. Credo di essere svenuto*».

L'azione dei terroristi è rapida. Dopo aver esploso i colpi contro l'assicuratore, con una bomboletta spray di vernice rossa, firmano a caratteri cubitali l'attentato sul muro di un ufficio: «*Prima Linea*». Sulla parete di un altro ufficio scrivono: «*Onore al compagno Valerio*».

La moglie, la cognata e i clienti odono le urla e gli spari. Sfondano il vetro della porta del bagno dove sono rinchiusi. Cercano di soccorrere Salvatore Russo che è caduto in un lago di sangue. Telefonano all'ospedale di Rivoli.

Un'ambulanza trasporta il ferito a questo ospedale, dove gli viene praticata una prima trasfusione di sangue. Subito dopo è portato al Martini Nuovo di via delle Tofane.

Giungono gli inquirenti. Polizia e carabinieri non riescono subito a dare un significato alla scritta: «*Onore al compagno Valerio*». Eppure i testimoni sono concordi nell'aver udito dai terroristi la frase: «*Siamo venuti a vendicare la morte del compagno Valerio*».

Soltanto più tardi si risale al vero nome di «*Valerio*». *E' Romano Tognini: un rapinatore ucciso, il 19 luglio dello scorso anno, durante un assalto ad una armeria di Tradate. Era entrato nel negozio d'armi insieme con tre complici. I testimoni lo avevano definito: «alto ed elegante»*. Dopo avere immobilizzato una impiegata e il titolare dell'armeria Luigi Speroni e altre tre persone avevano caricato pistole e fucili sopra un auto alla cui guida c'era un quarto complice. Il titolare era riuscito a liberarsi e aveva imbracciato un fucile da caccia caricato a pallettoni. Mentre l'auto dei banditi sfrecciava di fronte al negozio, il proprietario aveva scaricato i due colpi del fucile contro i finestrini.

Romano Tognini, il «Valerio» citato dai terroristi, era rimasto ucciso. Il cadavere veniva trovato dalla polizia il giorno dopo, riverso sul sedile posteriore con il volto sfigurato dai pallettoni.

Trascorsi alcuni giorni, veniva trovato un comunicato firmato «*Prima Linea*» che rivendicava un attentato all'armeria rapinata, parlava di «*Romano Tognini (Valerio), morto combattendo*», come uno dei capi dell'organizzazione e ne esaltava le sue imprese.

Stamane gli inquirenti spiegano: «*Appare evidente che i gruppi terroristi sono legati fra loro. Le loro imprese sono unite da un preciso filo conduttore. Questo attentato lo dimostra. Hanno sparato a un assicuratore che è però anche segretario dell'associazione commercianti. Chi aveva ucciso "Valerio" è un commerciante di Milano. La folle impresa terroristica di ieri ha voluto dimostrare che possono colpire sempre e dovunque per vendicarsi. Adesso non c'è altro da fare che attendere gli esami della "scientifica" sull'auto usata per l'assalto a Grugliasco e poi abbandonata. Speriamo di poter trovare un qualsiasi indizio che ci permetta di rintracciare i criminali*».

## SAN PONSO CANAVESE - Un operaio di 45 anni, lascia moglie e 5 figli

# Morte orribile: schiacciato dal maglio

Orribile morte di un operaio addetto allo stampaggio di pezzi d'acciaio in uno stabilimento di San Ponso Canavese. Il mortale infortunio è accaduto stamane alle 8 alla fabbrica Saf Spa. La vittima è Salvatore La Rosa di 45 anni, abitante con la moglie Angela Luca e 5 figli a San Ponso.

Ecco la ricostruzione dell'accaduto. Salvatore La Rosa faceva parte di una squadra di operai addetta allo stampaggio. Il compito di Salvatore La Rosa era di ritirare i pezzi d'acciaio dal forno per metterli sotto un pesante maglio. Per cause non precisate, la parte superiore del maglio, del peso di circa 80 chili, si è staccata, è schizzata in aria e dopo un volo di 7 metri è caduta sull'operaio schiacciandolo. L'uomo è stato subito soccorso ma per lui non c'è stato più nulla da fare.

---

Ci ha preceduto nella Casa del Cielo il

**geom. Giovanni Pacchiotti**

Ne danno lo straziante annuncio la moglie Virginia Marchetto, la figlia Maria Teresa, il padre Giuseppe, la sorella Angela, i cognati Marisa e Michele Marchetto, suoceri e parenti tutti. Funerali venerdì 21 luglio ore 10 da via Giotto 14.
— Settimo Torinese, 19 luglio 1978.

La famiglia Mario Maroon partecipa al dolore della famiglia Pacchiotti.

I Dipendenti del Comune di Settimo Torinese partecipano.

Rosina e Domenico Bazzae ricordando il caro amico GIOVANNI sono vicini a Virginia e Maria Teresa.

Le cugine Gina e Vanda Ferano con nonna, zia Anna, piangono il caro GIOVANNI.

La famiglia Migliotta partecipa al lutto delle famiglie Pacchiotti e Marchetto.

Partecipano al lutto delle famiglie Pacchiotti e Marchetto i colleghi ed amici:
geom. Franco Teragna
geom. Francesco Vacca
geom. Emilio Michaletto
geom. Antonio Falchero
arch. Carlo Scalcione
Felicia e Giovanni Soragna
Antonio Ossola e famiglia
Luigi Capriolo e famiglia
geom. Bruno Riccio
Giovanni Tonda e famiglia
geom. Franco Creller
Roberto Almo e famiglia
geom. Francesco Chiabotto
geom. Vittorio Chiabotto
geom. Mario Chiabotto
Severino Giacomello e famiglia
Maria Chiabotto ved. Dadonata
geom. Giovanni Novaretto
Mario Corrado e famiglia
geom. Angelo Varetto
geom. Armando Crovella
geom. Luigi Lisa
Giovanni Rossotti e famiglia
Luigi Dolza e famiglia
geom. Andrea Orlando
geom. Francesco Varetto
geom. Antonio Armellino
geom. Fedele Faletto
geom. Giacomo Tonda
geom. Rinaldo Tonda
Angelo Pessione e famiglia
geom. Pippo Pilone
dott. Mario DeFilippi
Angelo Pagliero e famiglia
dott. Mario Chiara
geom. Gino Gabetti
Giovanni Gabetti e famiglia
Sandro e Felice Giacomazzi
studio notarile Giorgio Perotti
Gaspare Bollito e famiglia
Antonio Fornello e famiglia
rag. Ernesto Romano
rag. Michele Birolo
Floriana Scuratone
dott. Andrea Campora
famiglie Rissone
Ignazio Griva e famiglia
famiglia Giovanni Gizino
ing. Augusto Vendetti
avv. Domenico Matta.

Partecipano al dolore i cugini Chiapperò, Lampiano, Caon.

Condomini ed Amministratore dello stabile di Via Peyron 52 partecipano al lutto della famiglia Amadei Ferrarese per la scomparsa del

GENERALE
**Mario Amadei**
— Torino, 20 luglio 1978.

E' mancato

**Roberto Rossi**

L'annunciano il figlio, nuora, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 21 ore 8,45 dall'ospedale Martini, via Tofane.
— Torino, 19 luglio 1978.

---

E' tornato alla casa del Padre dopo 70 anni di dedizione alla educazione cristiana dei giovani

**Fratel Abele**
delle Scuole Cristiane
PROFESSORE DOTTORE
**Alessandro Morello**

Ne danno l'annuncio i Fratelli delle Scuole Cristiane e nipoti tutti. Funerali venerdì ore 8,45 Centro La Salle (Strada Santa Margherita 132).
— Torino, 20 luglio 1978.

Munita dei conforti religiosi, il 19 luglio è mancata

**Egidia Berta**

I cugini Sabri e Follo lo annunciano con profondo dolore a quanti le hanno voluto bene. I funerali avranno luogo venerdì 21 ore 8,45 in via Santena 5 (ospedale Molinette), indi la cara salma sarà tumulata nella tomba Sabri in Racconigi.
— Torino, 20 luglio 1978.

Il giorno 17 luglio è cristianamente spirato il

**rag. Emilio Artusio**
di anni 77

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio con immenso dolore la moglie Flora, il figlio Mario, il cognato, le cognate, la nipote ed i parenti tutti.
— Torino, 20 luglio 1978.

Nell'umana cristiana sofferenza è mancato a 80 anni

**Battista Mottet**
Cav. Vittorio Veneto

Addolorati lo annunciano fratello, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno a Fontainemore giovedì 20 luglio alle ore 15,30.
— Torino, 18 luglio 1978.

Cristianamente è mancato

**Giuseppe Chiaraviglio**

Addolorati lo annunciano: la figlia Margherita, genero, nipoti, parenti tutti. Venerdì 21 alle ore 15,30 la cara salma partirà dall'ospedale Molinette per Carmagnola ove avverranno i funerali.
— Torino, 20 luglio 1978.

E' mancato

**Mario Actis**

Lo annunciano la moglie, figli, papà, sorelle, cognate, cognati, parenti tutti. Funerali venerdì 21 luglio ore 9,30 da via Novalesa 25, Leumann.
— Collegno, 19 luglio 1978.

Il Presidente, il Collegio Sindacale, Consiglieri, il Direttore e i Dipendenti tutti della Sportiala S.p.A. partecipano al dolore del capo servizio Duilio Actis per la perdita del padre

**Mario Actis**
— Torino, 19 luglio 1978.

E' mancata cristianamente

**Magdalena Pinardi Mosso**

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti il figlio, le figlie, i generi, le nuore, i nipoti e parenti tutti. L'affezionata Maria Boella. Il presente annuncio è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 luglio 1978.

E' mancato

**Antonio Barosso**
Cav. Vittorio Veneto

Ne danno annuncio la moglie Margherita Emilia Marrano, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì ore 9,30 a S. Martino Alfieri.
— Torino, 19 luglio 1978.

---

Si dà conferma che i funerali del
CAVALIERE UFFICIALE
**Luigi Davico**
si svolgeranno oggi giovedì ore 16 nella parrocchia Gesù Adolescente via Luserna 16.
— Torino, 20 luglio 1978.

Domenico e Carlo Quaglia
Maria e Antonio Martore
partecipano al lutto dei familiari.

Le famiglie Sorra e Savio ricordano con affetto l'indimenticabile cav. DAVICO.

Romolo Giraudo e famiglia partecipa unitamente alle Maestranze della Ditta Giraudo e Davico la perdita del
CAVALIERE UFFICIALE
**Luigi Davico**
— Torino, 20 luglio 1978.

Duilio Nebiolo ricordando l'amico coscritto partecipa al dolore della famiglia.

Addolorati partecipano al sincero cordoglio per la scomparsa del
CAVALIERE UFFICIALE
**Luigi Davico**
le famiglie Bianco Ricossa Terzavaio.
— Torino, 19 luglio 1978.

Direzione e Personale dell'Esattoria Comunale di Torino partecipano al dolore del signor Giuseppe Davico per la scomparsa del papà
**Luigi Davico**
— Torino, 19 luglio 1978.

Gli Amici della «Valle» prendono viva parte al cordoglio della famiglia Davico per la perdita del caro cav. LUIGI.

E' improvvisamente mancata

**Adriana Greco**

A funerali avvenuti con profondo dolore lo annunciano la mamma, le figlie Susanna e Simona con le loro famiglie, la sorella Giuliana con i suoi familiari ed i parenti tutti.
— Torino, 20 luglio 1978.

I Colleghi ed i Collaboratori dello Studio partecipano al dolore delle famiglie Greco, Grande Stevens.
— Torino, 20 luglio 1978.

Marco ed Alisabetta Siniscalco partecipano con molto affetto.

Si associano al lutto di Giulia
Giorgio Nisi Aldo Paola Agosti
Ru Luisa Ciocia.

Sono vicini a Giulia Greco ricordando ADRIANA:
Silvana e Gastone Cottino
Mirella Fea
Lelia e Giorgio Vaccarino
Elena e Paolo Vercellone.

Ci ha lasciati orfani della sua bontà

**Domenico Baldi**

Addolorati lo annunciano, moglie Letizia Martinez, figli Attilio, Maurizio, sorelle, parenti tutti. Per orario funerali telefonare al n. 655.320.
— Torino, 19 luglio 1978.

Beatrice, Alfredo, Federico piangono il caro MECCUCCIO.

I Dirigenti Alfasud partecipano al grave lutto che ha colpito il vice direttore generale ing. Giorgio Viganotti per la scomparsa del padre

**Enrico Viganotti**
— Pomigliano d'Arco, 19 luglio 1978.

Con grande dolore e commozione il Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale, i Dirigenti, i collaboratori tutti della Supermercati PAM Spa annunciano la scomparsa dell'Amministratore Delegato della Società

**Giancarlo Dina**
e sono vicini con affetto alla famiglia così duramente provata.
— Venezia, 19 luglio 1978.

---

E' tornata alla casa del Padre
**Bianca Giribaldi**
pedicure

Ne dà l'annuncio il fratello Vincenzo e famiglia. Parenti tutti. Funerali, giovedì 20 luglio ore 14,30 parrocchia di Santa Giulia. La presente è partecipazione e ringraziamento. Servizio pullman.
— Torino, 19 luglio 1978.

La famiglia Festa partecipa al dolore della famiglia Giribaldi per la perdita della cara
**Bianca Giribaldi**
— Torino, 19 luglio 1978.

Pier Mauro, Walter e tutta la famiglia Bronzino profondamente addolorati piangono la scomparsa della signorina
**Bianca Giribaldi**
— Torino, 19 luglio 1978.

Domenica 16 luglio ha raggiunto il suo amato Emilio

**Irma Cerrato ved. Santià**

Per espressa volontà della defunta, a funerali avvenuti ne danno annuncio il figlio Gian Luigi con la moglie Fernanda Malucci e i bimbi Emilio ed Elena; il fratello Italo con la moglie Fede Beltera e le figlie Irma e Silvia; parenti tutti. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 luglio 1978.

I cognati Santià, con la figlia Graziella, il marito Alberto e la piccola Gabriella, partecipano il loro grande dolore.
— Torino, il 20 luglio 1978.

Bianca, Adalberto e Margherita Malucci sono vicini a Gianluigi per la perdita dell'adorata MAMMA.

E' mancata

**Elsa Ghedini in Mantovani**

Ne annunciano la scomparsa il marito Aldo, la figlia Laura, la mamma Maria e il fratello Arnaldo e famiglia. Funerali venerdì 21 ore 10 Molinette, ore 10,15 chiesa S. Maria Goretti.
— Torino, 20 luglio 1978.

Jole, Antonio e Annamaria Malda commossi si associano al lutto che ha colpito la famiglia Mantovani.

Laura, Luigino e la figlia Claudia Morandini partecipano sentitamente al dolore della famiglia Mantovani.

E' serenamente mancato

**Carlo Dosio**
Capo Stazione Principale F.T.N.
in pensione

Danno il doloroso annuncio la moglie Margherita, i figli Giuseppe, Angelo, le nuore Rosanna, Mariateresa, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Lauri per le cure prestate. Funerali: venerdì 21 corr. ore 8,45 parrocchia Immacolata Concezione.
— Torino, 19 luglio 1978.

Le famiglie Scarabello, Bergamasco, Dosio, Cherasco, Ghersi, partecipano all'immenso dolore della famiglia Dosio.

Improvvisamente è mancato in Sanremo

**Giovanni Periolo**
rappresentante

Costernati lo comunicano la moglie Manuela Provvidenti, la mamma Angela il fratello prof. Giorgio, zii, cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Torino venerdì 21 c.m. alle ore 14,30 nella chiesa parrocchiale Assunta di Lingotto in via Nizza 355. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Ivrea.
— Sanremo, 18 luglio 1978.

Carlo e Giovanna Personnaz profondamente colpiti per la immatura scomparsa del caro amico GIOVANNI, partecipano al dolore di Manuela.

Piero, Elena, Carlo Canta partecipano al dolore.

---

Ha cristianamente concluso la sua laboriosa ed onesta esistenza

**Tommaso Giuseppe Genta**
di anni 83
cav. di Vittorio Veneto

Lo piangono la moglie Adelaide Rocchiotti, il figlio Walter Giuliano, la nuora Giuseppina Bracco, gli adorati nipotini Marina e Massimiliano, le sorelle Viola e Anita (Bayres), la cognata Marinella Frumento Rocchiotti con Giannino e Mariarosa; i nipoti Genta, Berrino, Barbagianni, Iglina, Pacini, Sallusti, i cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo il giorno 20 c.m. nella Chiesa Parrocchiale di Finalborgo alle ore 10,30. La cara salma sarà quindi tumulata nella tomba di famiglia.
— Finale Ligure, 18 luglio 1978.

Sono vicini a mamma Ducola, Giuliano e Giugy Savino e Carla Bracco; gli zii Angelo e Silvia Bracco; Giuseppe e Paola Bracco; i cognati Giuseppe e Lelia Bracco, Pietro e Silvia Bracco, i cugini Bracco, Cometto, Zoppo.
— Finale Ligure, 18 luglio 1978.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

**Tommaso Genta**
Famiglie Ascheri
Famiglie Gianni e Filippo Bruzzone
Cav. Giovan Battista Bruzzone e figli
Famiglia Laureri
Terzilio Milanesi
Vittorio Sinlia.
— Torino, 19 luglio 1978.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Direttore Sanitario ed Amministrativo e Personale tutto dell'Ospedale Martini si associano al dolore del direttore di farmacia dott. Walter Genta per la scomparsa del papà

**Tommaso Genta**
— Torino, 19 luglio 1978.

E' mancato all'affetto dei suoi cari in Pietra Ligure

**Eugenio Gabella**
di anni 67

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, i figli Maria con il marito Giuseppe Gariglio, Pier Luigi con la moglie Paola Bedio, il fratello, le cognate, i cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino nella chiesa parrocchiale della Divina Provvidenza venerdì 21 corrente mese alle ore 9,15. Indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Selva del Bocchetto (Parma). Un particolare ringraziamento al dottor Andrea Robutti di Pietra Ligure, al dottor Giovanni Brusa di Torino per le amorevoli cure prestate, ed agli amici Mina e Piero Pinzan e Luciana Campora per essere stati vicini al nostro dolore.
— Pietra Ligure, 19 luglio 1978.

Davide, Renata, Simona con immutato affetto piangono il loro caro nonno EUGENIO.
— Torino, 19 luglio 1978.

La famiglia Bedio partecipa al lutto della famiglia Gabella per la scomparsa del caro congiunto EUGENIO.
— Torino, 19 luglio 1978.

La famiglia Musso, Capetta e Fossato partecipano con dolore al lutto della sorella e dei nipoti per la scomparsa del caro congiunto

**Eugenio Gabella**
— Torino, 19 luglio 1978.

Elsa Anna Gariglio
Vincenzo Del Santo
sono vicini a Lucci e famiglia in questo triste momento.

La Società Magneti Marelli si unisce al profondo dolore del P. I. Franco Periscinotti per la scomparsa del padre.

**Giovanni Periscinotti**
— Milano, 20 luglio 1978.

---

Cristianamente è mancato ai suoi cari

**Francesco D'Amico**

Lo annunciano la moglie Clelia, il figlio Liuzzo con la moglie Luisella e il piccolo Francesco; sorelle, cognati nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 20 ore 16 parrocchia S. Anna Borgaretto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Borgaretto, 20 luglio 1978.

La S.r.l. Cebat partecipa al lutto della famiglia D'Amico.

Celo, Enrica Buzzi prendono parte al dolore della famiglia.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

**Giuseppina Barbano in Scagliotti**

Ne danno il doloroso annuncio il marito Mauro, il figlio Umberto, la nuora e Antonella, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 della parrocchia Nostro Signore del Sacro Cuore di Gesù. Indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Ozzano. Servizio pullman.
— Torino, 19 luglio 1978.

Carlo e Luigi Cavallo partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

**Augusta Ciari Tesio**
— Boves, 19 luglio 1978.

La Spa Cavallo, Giordano e Vallauri di Boves partecipa al lutto della famiglia Ciari per la prematura scomparsa di

**Augusta Ciari Tesio**
— Boves, 19 luglio 1978.

A funerali avvenuti, la famiglia Rosingana e la Metallurgica L. Rosingana & C. S.a.s. partecipano con profondo cordoglio la dipartita del sig.

**Luigi Rosingana**
titolare della società, e ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.
— Torino, 20 luglio 1978.

I fratelli Monaldi partecipano al dolore della famiglia Rosingana.

Si è spenta serenamente

**Maria Amiori ved. Robba**
anni 81

Lo annunciano addolorati i figli Rosita e Marco, i nipoti Enrico, Luca, Eugenio, Davide, Maria, Lucia e parenti tutti. I funerali giovedì 20 corr. ore 16,30 da via Fara 48 Novara.
— Novara, 19 luglio 1978.

E' mancata improvvisamente ai suoi cari

**Lea Lami nata Gallo**

Ne danno il doloroso annuncio la mamma, il marito, la figlia e genero, la sorella e i nipoti, le cognate e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Dronero giovedì 20 luglio ore 17, partendo da viale Sarrea 7.
— Dronero, 19 luglio 1978.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Giovanni Periscinotti**
anni 78

Lo annunciano: moglie, figli, nuore, nipote, fratello, cognate, parenti tutti. Funerali venerdì 21 ore 8. Ospedale Eremo, strada Eremo 21. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 luglio 1978.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Marta Marocco**

La piangono la figlia Giuliana con il marito Ugo e il nipote Luca. Benedizione salma oggi 20 ore 14 ospedale Molinette; funerali in Poirino ore 15,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 luglio 1978.

Dopo l'ordinanza del pretore il Comune ha rinforzato i vigili urbani

# "Stop„ di Bra ai motorini truccati mortali per guidatori e cittadinanza

BRA — Per i tanti ragazzini braidesi impazienti di inforcare una moto «da grandi» questa è un'estate meno ruggente. Quattro ciclomotori o «vespini» trasformati — forse con l'aiuto di adulti irresponsabili — in qualcosa di abbastanza simile a una Kawasaki o ad una Honda giacciono in malinconica solitudine in una stanza dell'ex carcere mandamentale. Li hanno posti sotto sequestro i vigili urbani, applicando un'ordinanza emanata l'anno scorso dal pretore di Bra, Martincich.

I motorini sequestrati sono solo 4, assai meno dei giovanissimi che, per amor della velocità, violano il codice (in base al quale un ciclomotore non può avere cilindrata superiore ai 50 cc. né sviluppare una velocità oltre i 40 kmh) per due ragioni: prima, perché al sequestro s'arriva, in genere, dopo un paio di ammonizioni verbali; seconda, perché da quando s'è sparsa la voce del rigoroso provvedimento il numero dei fracassoni è nettamente diminuito.

*«In un modo o nell'altro, l'obiettivo è stato raggiunto* — dicono al comando dei vigili urbani — *A noi ed a tutti i cittadini, più che punire i ragazzini, privandoli dei loro tesori, interessa far capire, a loro ed ai genitori, che guidare un ciclomotore "truccato" può essere molto pericoloso».*

L'anno scorso uno studente perse la vita alla guida di un motorino che probabilmente poteva superare la velocità consentita. Fu dopo quel tragico episodio che il dottor Martincich emise l'ordinanza.

Ma, allora, la disposizione non ebbe seguito o quasi. Fino all'anno scorso, infatti, i *civich* — deputati al sequestro, così come agenti della polstrada e carabinieri — avevano in dotazione delle motociclette molto vecchie, che, lanciate all'inseguimento dei ciclomotori illegalmente potenziati riuscivano, inevitabilmente, sconfitte.

*«Quando un ragazzino ci aveva avvistati, scappava, magari infilando un senso vietato, e ci seminava. Senza targa, chi riusciva a identificarlo? Avevamo in mano un'arma spuntata».*

A questa situazione poco dignitosa per i tutori del traffico ha posto fine il Comune, deliberando l'acquisto d'alcune moto nuove di zecca. *«Adesso i quattordicenni che guidano un "50" truccato sanno che possiamo fermarli: i "recidivi" non tentano neanche più di fuggire. Accostano e, rassegnati, ci guardano compilare il verbale. Ma i più hanno rinunciato ai motori irregolari e, saggiamente, preferiscono un'andatura moderata a un'estate senza motorino. Ne guadagna l'incolumità loro ed altrui, e, insieme, la quiete pubblica».*

**Grazia Novellini**

# *Colletta ad Alba per altra ambulanza*

**ALBA — (g. f. f.) E' stata aperta una sottoscrizione per acquistare un'altra autoambulanza da mettere a disposizione dell'ospedale S. Lazzaro. Presso il nosocomio albese era giacente da anni un'autoambulanza per grandi traumatizzati.**

**Circa un anno fa un gruppo di volontari si offrì spontaneamente di prestare a turno la propria opera gratuita.**

**Durante i frequenti spostamenti l'ospedale resta purtroppo privo di questo prezioso servizio di pronto soccorso, magari per ore. Di qui la necessità di una seconda autoambulanza, onde assicurare un'assistenza efficiente.**

## Elezioni parziali per Crescentino

VERCELLI — Domenica si terranno a Crescentino le elezioni parziali sia comunali che provinciali e la lotta si profila vivace, il che è bene perché almeno si potrà accertare quale sia la vera maggioranza del paese. Molti nomi sono proposti dai vari partiti quali candidati alla carica di consigliere comunale. Alcuni elettori raccomandano di scegliere i loro rappresentanti nell'Amministrazione civica l'avv. Nicolò Reale, Quaranta, Quagli, Domenico Bassignana ed il geom. Bianco, sicuri che propugneranno i veri interessi della comunità. Quanto all'elezione del consigliere provinciale si designa, a sostituire il sig. Narratore, consigliere uscente, il cav. Giuseppe Gagliardini, che ha sempre fatto il possibile per tutelare il progresso del mandamento. Pur non disconoscendo le qualità del primo, pare che le sue opinioni, alquanto spinte non siano sempre condivise dalla maggioranza dei crescentinesi. E' lecito sperare che i votanti sapranno scegliere bene, in modo che le loro opinioni siano veramente rappresentate. *(Dalla «Gazzetta Piemontese» del 20 luglio 1878).*

DECIDERA', PER COMPETENZA, IL TRIBUNALE CIVILE DI SANREMO

# Ranieri III in lite per il confine di una proprietà privata alla Mortola

*VENTIMIGLIA — Ranieri III, principe di Monaco, è in questo periodo agli onori della cronaca, non solo per la fastosa cerimonia nuziale in occasione del matrimonio della figlia Carolina, ma anche per un'insolita e lunga vertenza giudiziaria civile contro un noto imprenditore ventimigliese, Pietro Eugenio Guglielmi, abitante in questa città di frontiera in passeggiata Felice Cavallotti.*

*Oggetto della controversia, in discussione presso il tribunale di Sanremo, i confini d'un appezzamento di terreno acquistato anni addietro dal Guglielmi in regione Croce della Mortola, non lontano dalla frontiera italo-francese, e confinante con un'altra proprietà che il Principe Ranieri possiede in quella zona, uno dei più suggestivi angoli del mondo ancora non intaccato dalla speculazione edilizia.*

*La causa, ora entrata nella fase istruttoria, è stata affidata al giudice Vittorio Serra. Il principe Ranieri è rappresentato dagli avvocati Sergio Badino e Giuseppe Allione di Sanremo; il Guglielmi dall'avv. Sismondini di Ventimiglia.*

*Per dirimere questa spinosa controversia sono state compiute, da entrambe le parti, approfondite ricerche storiche al catasto, negli archivi e negli studi notarili della zona. A quanto s'è potuto accertare, il documento più antico che tratta questa questione porta la data del 10 gennaio 1351 ed è stilato da Jacarello Alamano, notaio di Sanremo e procuratore del cavaliere don Carlo di Grimaldi di Genova.*

*Nell'atto notarile il terreno viene descritto come «un appezzamento confinante di sopra il colle per uno sviluppo di canne 263».*

*In pratica, motivo della disputa è la linea esatta di confine fra la proprietà del principe Ranieri, che l'acquistò, come suo patrimonio personale, nel 1958 dalla madre principessa Charlotte Luise Juliette Grimaldi e quella del Guglielmi, acquistata nel 1957 dal pastore anglicano londinese Ruthven Forbes, che agiva in nome della moglie Doroty Jeune, vedova in prime nozze di lord Cecil Hanbury, figlio ed unico erede di sir Thomas Hanbury, morto nel 1907, fondatore dei famosi giardini siti appunto a La Mortola.*

*Per la definizione del confine fra le due proprietà, già controverso in passato fra il principe monegasco ed il lord inglese, risulta fosse stato stipulato, nel 1939, un atto notarile fra lady Doroty Jeune ved. Hanbury ed il principe Luigi II di Monaco, padre di Ranieri.*

*Tale confine veniva fissato nella linea del displuvio, cioè il crinale della collina. Successivamente, nel realizzare un'unità immobiliare per conto del Guglielmi, sarebbe stata superata la linea del displuvio, invadendo così la proprietà di Ranieri III che agendo legalmente ha inteso tutelare i propri diritti.*

**Italo Merlo**

E' tornato a Dagnente, ma non vuol nuocere all'aggressore

# Il parroco reticente rivela che «qualcuno» lo ha ferito

ARONA — Ma qual è allora la verità sull'ormai famoso quanto misterioso ferimento all'addome di don Cesare Ferrari, il cinquantenne parroco di Dagnente, frazione d'Arona, «l'angelo dei drogati», avvenuto la sera del 7 giugno? Don Cesare dimesso dal Policlinico di Pavia, è tornato ieri sera guarito e sabato dovrebbe riprendere la sua attività apostolica in paese.

Intanto sboccia all'improvviso, dopo un mese di incubazione nella camera di rianimazione di Pavia una nuova versione dei fatti. Difatti don Ferrari avrebbe confidato, in tutta segretezza ad amici che gli hanno fatto visita, che non s'è ferito con le forbici da giardino cogliendo le rose ma è stato accoltellato selvaggiamente da un giovane drogato, a Borgoticino presso un distributore di benzina.

Ecco le ultime novità: il sacerdote la sera del 7 giugno, dopo la Messa vespertina a Massino Visconti, dove sostituiva il parroco malato, non era tornato a Dagnente, ma in auto era diretto a Borgoticino. Verso la mezzanotte, il buon pastore d'«anime perse» si trovava al distributore. All'improvviso sarebbe sbucato un giovane, drogato o ubriaco, armato di coltello a serramanico, che dopo un concitato colloquio gli avrebbe inferto tre coltellate.

Don Cesare Ferrari

Quale il motivo? Che cosa gli ha chiesto? Denaro o un passaggio in auto? Mentre il sacerdote s'accasciava sanguinante sul sedile della sua utilitaria, lo sconosciuto feritore fuggiva.

Il finale del racconto collima con la prima versione dei fatti: don Cesare dopo essersi tamponato col fazzoletto le ferite era tornato a Dagnente senza dire nulla alla vecchia madre e alla zia per non spaventarle. Nella notte, febbricitante, rischiando il dissanguamento, si vedeva costretto a chiedere soccorso al medico dott. Uberti che lo faceva ricoverare all'ospedale S.S. Trinità d'Arona.

Qui il dott. Cesani l'operava d'urgenza e fu questa la sua salvezza. *«Bastava un'ora in più d'incertezza* — ha detto il sanitario — *e don Cesare sarebbe morto dissanguato».*

## Camion retrocede e investe operaio

DOGLIANI — *(p. o.)* Grave incidente sul lavoro a Dogliani: un operaio di 39 anni, Carlo Sappa, residente in frazione Sappa, è stato investito da un camion condotto da Giulio Altavilla, 20 anni, abitante a Somano.

L'Altavilla manovrando il pesante mezzo in retromarcia, non si è accorto che alle spalle si trovava il Sappa: in conseguenza all'urto, l'operaio è stato travolto. Immediatamente soccorso, il ferito è stato trasportato all'ospedale di Bra, da dove, viste le sue gravi condizioni è stato condotto alle «Molinette».

Domenica la marcia alpina giunta alla VI edizione

# «Chaminado» su per il Cuneese dove si parla ancora occitano

CUNEO — «La Chaminado», la marcia occitana per antonomasia, un ritorno sentimentale alla montagna, dovutasi abbandonare perché troppo povera, si svolgerà domenica prossima con un percorso, rispetto alle cinque edizioni precedenti, tutto in territorio della minoranza etnico-linguistica. Mentre il traguardo continuerà ad essere quello tradizionale, i 1800 metri del santuario di Castelmagno, nell'alta Valle Grana, la partenza per la fase competitiva avverrà da Caraglio, appunto capoluogo della comunità montana; e non più da Cuneo.

Il tragitto della gara podistica alpina risulta così accorciato di 12 km, ma quelli che rimangono (30 km) sono ugualmente impegnativi perché tutti in salita. La manifestazione è patrocinata da «Stampa Sera» e dalle cronache di Cuneo de «La Stampa» con la collaborazione della Comunità montana, delle amministrazioni locali e delle pro loco di Vignolo, Cervasca, Bernezzo, Caraglio, Montemale, Monterosso Grana, Pradleves e Castelmagno, dalla Fiat e dall'associazione autonoma panificatori della provincia di Cuneo.

Questi ultimi offriranno sul piazzale del santuario di San Magno una gigantesca polenta con decine di chili di salsiccia per 1500 persone, tanti quanti si presume saranno i tifosi che al traguardo festeggeranno i concorrenti. Per i partecipanti alla marcia, invece, oltre a decine di coppe, medaglie, trofei, premi in natura (anche un viaggio per due persone a Venezia offerto dall'agenzia Venus di Cuneo) ci sarà per tutti un quadro "sculturato" in legno del gruppo «Coumboscuro».

Oltre alla fase competitiva di Caraglio (Km 30, partenza ore 8,30 di domenica 23 luglio) vi saranno altri due appuntamenti per chi intende fare solo una corroborante marcia: alle 9,30 da Valgrana (23 km), ore 10,30 da Pradleves (12 km). L'arrivo è fissato per tutti i concorrenti al santuario di San Magno. Le iscrizioni, 2 mila lire per ciascun partecipante, si ricevono presso i Comuni, le pro loco, la redazione del nostro giornale e nei posti di partenza fino a un quarto d'ora prima del «via». La premiazione avverrà alle 17 a Monterosso Grana.

Il servizio di assistenza sanitaria viene assicurato da medici volontari e dalla Croce Rossa, quelli logistici dai vigili del fuoco di Caraglio, vigili urbani, Radio Tele City, alpini della Taurinense, più di cento persone che prestano gratuitamente la loro opera per il successo della 6ª edizione della «Chaminado» che in occitano vuol dire camminare.

**Gianni De Matteis**

# Cinema Piemonte Liguria

## ALESSANDRIA

**Alessandrino:** Cuori solitari.
**Ambra:** Gesù 2ª parte.
**Corso:** La calda bestia.
**Moderno:** Uno sporco eroe.

**ACQUI TERME**
**Garibaldi:** La bella governante di colore.

**CASALE MONFERRATO**
**Moderno:** Agente 007 dalla Russia con amore.
**Nuovo:** chiuso.
**Politeama:** Paura in città.
**Vittoria:** I bagni del sabato sera.

**OVADA**
**Lux:** Spettacolo teatrale.
**Moderno:** chiuso.
**Torrielli:** Prendi i soldi e scappa.

**TORTONA**
**Verdi:** 007 Casino Royal.

**VALENZA PO**
**Nuovo Italia:** La moglie giovane.
**Teatro:** La poliziotta fa carriera.

## ASTI

**Politeama:** Eviration.
**Splendor:** Bruce Lee super drago.
**Teatro:** L'ultima corvée.
**Vittoria:** chiuso per ferie.

## CUNEO

**Corso:** L'uovo del serpente.
**Fiamma:** Per un pugno di dollari.
**Italia:** chiusura estiva.
**Nazionale:** Lady Chatterly junior.

**BRA**
**Impero:** Due passi dall'inferno.
**Politeama:** Il clan del quartiere latino.
**Vittoria:** Love story.

**FOSSANO**
**Astra:** Le orme.

**LIMONE**
**Lux:** Silvestro matti e mattatori. - Ore 21: Io sono mia.

**SALUZZO**
**Chico:** La gang dell'anno santo.

**SAVIGLIANO**
**Ritz:** Confessioni di una ragazzina.

**MONDOVI'**
**Corso:** Anima persa.

## VERCELLI

**Astra:** Il ritorno di Ringo.
**Nuovo Italia:** I duellanti.
**Principe:** Anche gli angeli mangiano fagioli.
**Viotti:** Carrel agente pericoloso.

## BIELLA

**Apollo:** Femmine in gabbia.
**Marconi:** Storia di fifa e di coltelli.
**Mazzini:** Banditi a Milano.

## NOVARA

**Astra:** Follie di notte.
**Eldorado:** Lady Chatterly junior.
**Excelsior:** La ragazza del riformatorio.
**Vittoria:** New York-Parigi air sabotage 78.

**ARONA**
**Roma:** L'ho scoperto a letto con un'altra.
**Lux:** Assassino a tiro rapido.

**STRESA**
**Italia:** I carnivori arrivano dalla savana.

## AOSTA

**Corso:** La città gioca d'azzardo.
**Giacosa:** Signore e signori buonanotte.

**SAINT-VINCENT**
**Nuovo:** Passi furtivi nella notte boia.

## SAVONA

**Diana:** Abissale l'abisso dei sensi.
**Eldorado:** Sebastiane.
**Ars:** riposo.
**Astor:** Ai confini della realtà.
**Olimpia:** La moglie nuda siciliana.
**Jolly:** Rivelazioni di un'evasa da un carcere femminile.
**Lux:** Silvester story.
**Salesiani:** Il genio.
**Filmstudio:** Tommy.

**ALASSIO**
**Capitol:** Incontri ravvicinati del terzo tipo.
**Don Bosco:** Guerre spaziali.
**Colombo:** Un altro uomo un'altra donna.
**Excelsior:** Paperino nel Far West.
**Ritz:** Per un pugno di dollari.
**Moulin Rouge:** Pane, burro e marmellata.

**ALBENGA**
**Astor:** Per chi suona la campana.
**Ambra:** I nuovi mostri.
**Cristallo:** L'orca assassina.
**Giardino:** Herbie al rally di Montecarlo.

**LOANO**
**Perla:** Per chi suona la campana.
**Stella:** La meravigliosa favola di Biancaneve.
**Loanese:** I ragazzi del coro.

## IMPERIA

**Cavour:** La nuora.
**Rossini:** Operazione Overland.
**Centrale:** Complesso di colpa.
**Ambra:** Herbie al rally di Montecarlo.
**Odeon (estivo):** Il pistolero.

**SANREMO**
**Ariston Teatro:** Balletto giapponese «Hasami-Maki».
**Centrale:** Rosa Bon Bon fiore del sesso.
**Sanremese:** Il dormiglione.
**Orfeo:** 007 al servizio di Sua Maestà.
**Supercinema:** Tensione e paura.
**Lux:** Super Vixen.
**Astra:** L'altra faccia della mezzanotte.
**Mignon:** La madama felice.
**Ritz:** Il festival dell'amicizia.
**Giardino (estivo):** Io e Annie.

L'Agriturist pubblica la «Guida dell'ospitalità rurale» con 1500 indirizzi di az cole disponibili a os

# Una cascina per le vaca

Capita a molti ogni anno: all'ultimo momento ci si accorge di essere tagliati fuori dalle vacanze. Qualcuno perché è partito in ritardo con le prenotazioni. Risultato: «Tutto esaurito» si è sentito rispondere centinaia di volte per telefono, per lettera raccomandata o «per niente» quando gli alberghi, le pensioni «tutto compreso» — già oberati dal lavoro — non gli hanno neppure usato la cortesia di un laconico «no».

Qualcuno invece, all'ultimo momento — assalito dalle spese impreviste della più varia natura — fattosi i conti in tasca, ha scoperto che i quattrini per le vacanze proprio non bastavano più, neppure nella più disperata economia.

La proposta alternativa — come ormai è tradizione da qualche anno — viene dall'Agriturist che offre a tutti «vacanze in campagna per riscoprire una cultura dimenticata».

«Il turismo che passa per la campagna — spiegano i funzionari dell'associazione — deve essere gestito direttamente dagli agricoltori che necessitano di valorizzazione e di promozione della loro attività e — specie per le aree economicamente più svantaggiate — di integrazione dei propri redditi».

A questo scopo l'Agriturist pubblica la quarta «Guida dell'ospitalità rurale» che contiene circa 1500 indirizzi delle aziende disponibili e offre la possibilità di stabilire un rapporto di maggior conoscenza fra agricoltori e gente di città.

La Guida è riservata ai soci dell'Agriturist, ma l'iscrizione è aperta a tutti. In caso venisse esaurita, può essere consultata nella sede dell'associazione in via Lagrange 18, dalle 16 alle 19. Il numero di telefono è il seguente: 51.12.12.

Noi, dal canto nostro, pubblichiamo gli indirizzi di alcune tra le Cascine e i Castelli disponibili, cominciando — per ragioni di vicinanza — dal Piemonte.

● **«Cascina Costa» di Prunetto (Cuneo) - Nell'Alta Langa** — *Casa rurale panoramica, 700 m. s.l.m. abitata dai proprietari. Servizi igienici, luce, acqua, bagni. Capacità: 8 posti letto in 4 vani - 2 roulottes - 2 tende. Prezzo da concordare. Tempo libero: passeggiate, bocce, possibilità di partecipare ai lavori agricoli. Prodotti tipici: vino, formaggio. Rivolgersi a: Giuseppe Musso - Cascina Costa - 12070 Prunetto (Cuneo) - oppure telefonare al n. 019/30.086 di Savona.*

● **Podere Porcavio - Pezzolo Valle Uzzone (Cuneo)** — *Casa rurale a 500 m. s.l.m. nella zona dell'Alta Langa. Servizi igienici, luce, acqua. Capacità: 5-6 posti letto in 7 vani. Prezzo: trimestrale L. 100.000. Tempo libero: passeggiate, possibilità di partecipare ai lavori di campo. Prodotti tipici: frutta, vino, verdura, pollame, uova, funghi. Rivolgersi a: Pier Luigi Francone - corso Verdese 22 - 17014 Cairo Montenotte (Savona) - Tel. 091/504.122.*

COMM. BORGO

Candelo · Ivrea · Viverone · Cuorgnè · Lanzo · VERCELLI · Chivasso · Robella · Casale M. · Rosignano Monf. · Rivoli · TORINO · Chieri · Ottiglio Monf. · Pinerolo · Carmagnola · Ferrere · ASTI · Castiglione · Costigliole d'Asti · Nizza Monf. · Guarene · Alba · S. Stefano Belbo · Canelli · Saluzzo · Bra · Verduno · Acqui Terme · Barolo · Fossano · Pezzolo V. Uzzone · Prunetto · Valgrana · CUNEO

● **«Casa Monte» - Fraz. S. Libera - S. Stefano Belbo (Cuneo)** — *Fabbricato in collina circondato da un prato e un frutteto con vicino una pineta e un bosco. Servizi igienici, luce, acqua. Capacità ricettiva: 4 vani semi-arredati e un ampio terrazzo. Prezzo da concordare. Tempo libero: bocce, passeggiate, possibilità di partecipare ai lavori di campo a titolo ricreativo. Prodotti tipici: vino, latte, formaggi, frutta. Rivolgersi a: Angelo Monte - c.so Piave 87 - 12058 S. Stefano Belbo (Cuneo) - oppure: Pietro Monte - c.so Piave 109 - S. Stefano Belbo (Cuneo) - Tel. 0141/84.289.*

● **Castello Carlo Alberto di Verduno (Cuneo)** — *Pensione, gestione familiare della tavola e della cucina. Ricette tradizionali e vini di alta qualità. Prezzo: L. 8000 pensione completa. Tempo libero: passeggiate. Prodotti tipici: vini D.O.C. Rivolgersi a: famiglia Burlotto - Castello Carlo Alberto - 12060 Verduno (Cuneo).*

● **TRA I VIGNETI DEL «RE DEI VINI»** — *Casa rurale nell'Alta Langa a 390 m. s.l.m. Servizi igienici, luce, acqua. Prezzo da concordare. Capacità: 4 tende o 4 roulottes. Tempo libero: passeggiate, pesca, gioco bocce. Prodotti tipici: frutta, conigli, verdura, vini. Rivolgersi in azienda: Giuseppe Vajra - Cascina San Ponzio - Fraz. Vergne 12060 Barolo (Cuneo) - oppure: telefonare al 011/334.013 di Torino.*

● **VACANZE IN CASTELLO RIATTATO (Viverone in provincia di Vercelli)** — *Castello riattato, mezza collina, panoramico, affacciato sul lago; Capacità: 4 vani, 8 posti letto; Servizi igienici, luce, acqua; Possibilità di acquisto: latte, uova, pomodori, asparagi, pesche, mele, pere. Vino delle colline moreniche e l'Erbaluce di Caluso (Doc); Per week-end prezzo da concordare; Bassa stagione L. 70.000 mensili; alta stagione L. 100.000 mensili. Rivolgersi a: Rosa Antonino - Via Castello 74 - Tel. (0106) 98.137 - 13040 Viverone (Vc).*

● **VACANZE A CAVALLO PER GRANDI E PICCOLI (nella tenuta Agrituristica «La Mandria» - Candelo (Vercelli)** — *La tenuta di 50 ettari confina con l'altopiano della Baraggia, a un'ora di macchina dalla Val d'Aosta e dal Lago Maggiore. Possibilità di campeggio. Servizi igienici, luce, acqua; Capacità: 10/12 posti letto in 7 vani; Prezzo: 6.000 a posto letto; pensione completa L. 15.000/20.000; Possibilità di frequentare in azienda corsi di equitazione e partecipare a passeggiate e viaggi a cavallo e a varie manifestazioni: caccia alla volpe, long raid, giochi a cavallo, settimane-poney per i ragazzi con assistenza di personale specializzato. A breve distanza: golf, piscina olimpionica, alpinismo, pesca, sci d'acqua, archeologia; Prodotti tipici: Formaggi, pollame, uova, ecc. Rivolgersi a: Davide Felice Aondio - Tenuta «La Mandria» - Candelo (Vercelli) - Tel. (015) 53.078.*

● **ACCAMPARSI NELL'AIA della cascina «Caccioni» (Vercelli)** — *L'azienda ospita a titolo occasionale tende o roulottes; Servizi igienici, luce, acqua; Capacità ricettiva: 2 tende o 2 roulottes; Prezzo: da concordare; Prodotti tipici: vino, uova, polli, farina. Rivolgersi a: Luciano Marine in azienda.*

● **TIPICA CASCINA MONFERRINA** — *Cascinale in pianura, fondo valle; Servizi igienici, luce, acqua; Capacità: 6 posti letto in tre vani. Una roulotte; Prezzo: L. 2.500 per posto letto - pensione completa L. 7.000 giornaliere; mezza pensione L. 5.000; Tempo libero: passeggiate, bocce, giochi per bambini, vendemmia, raccolta frutta; Prodotti tipici: vino, uova, polli, conigli, mele. Rivolgersi a: Assunto Morengo - Strada Baglio 22 - 14049 Nizza Monferrato - oppure telefonare a: Maria Rosa Morengo (011) 888.635 - Torino.*

● **«Torrione» 10064 Pinerolo (Torino)** — *Capacità: due roulottes - due tende; Servizi igienici, luce, acqua; Prezzo da concordare; Prodotti: carne, polli, conigli, uova, vino, salumi. Rivolgersi a: Famiglia Doria Lamba - «Torrione» - 10064 Pinerolo (To) - Tel. (0121) 22.616.*

● **Podere «La Piazza» - Fraz. S. Margherita - Costigliole (Asti)** — *Casa colonica in vigneto di 17 ettari. Abitata dalla famiglia colonica e distante dal paese 300 m. Altitudine s.l.m. 275 m. Possibilità di campeggio e di pensione; Servizi igienici, luce; Capacità: 8 posti letto in 3 vani; Prezzo da concordare; Tempo libero: caccia, pesca, possibilità di partecipare ai lavori agricoli a titolo ricreativo. Rivolgersi a: Michele Dafarra sul posto - Tel. (0141) 96.267 - oppure Marisa Olmi sul posto.*

● **8 POSTI LETTO nel Podere «Capiat» - Ferrere (Asti)** — *Fabbricato isolato sulle colline astigiane. 260 m. s.l.m. Possibilità di sosta con tenda o roulotte; Servizi igienici, luce, acqua; Capacità ricettiva: 8 posti letto in 4 vani; Prezzo per l'intera casa: mensile L. 80.000; trimestrale L. 220.000; semestrale L. 420.000; annuo L. 800.000; Tempo libero: pesca, equitazione; Prodotti: faraone. Rivolgersi a: Vincenzo Accossato - Podere Capiat - 14012 Ferrere (Asti) - Tel. (0141) 93.662.*

● **Cascina «Incamminata» Bruno Monferrato (Asti)** — *Cascina restaurata in cui l'agricoltore che risiede e lavora in azienda offre ospitalità con la cucina e i prodotti tipici; Capacità: 6 persone in 2 camere; Prezzo: L. 3.000/5.000 a posto letto; pasto L. 5.500, pensione completa L. 10.000; Prodotti tipici: uova, polli, conigli, vini di alta qualità. Rivolgersi a: Giovanni Zara in azienda - Tel. (0141) 77.848.*

● **Casa rurale Biondo - Castiglion** — *colline in provincia di Asti. Possibilità Servizi igienici, luce, acqua; Capacità 2.000/3.000 per posto letto; Tempo partecipare ai lavori agricoli. Rivolger lina 7 - 22040 Biondo - Castiglione D'*

● **STANZE TRA I VIGNETI in una C (Asti)** — *Fabbricato in collina a 30 colonica; Servizi igienici, luce, acqua; L. 50.000; trimestrale L. 130.000; s 330.000; Possibilità di partecipare ai barbera, grignolino e moscato, carne Roma 113 - 14030 Castagnole Monfer*

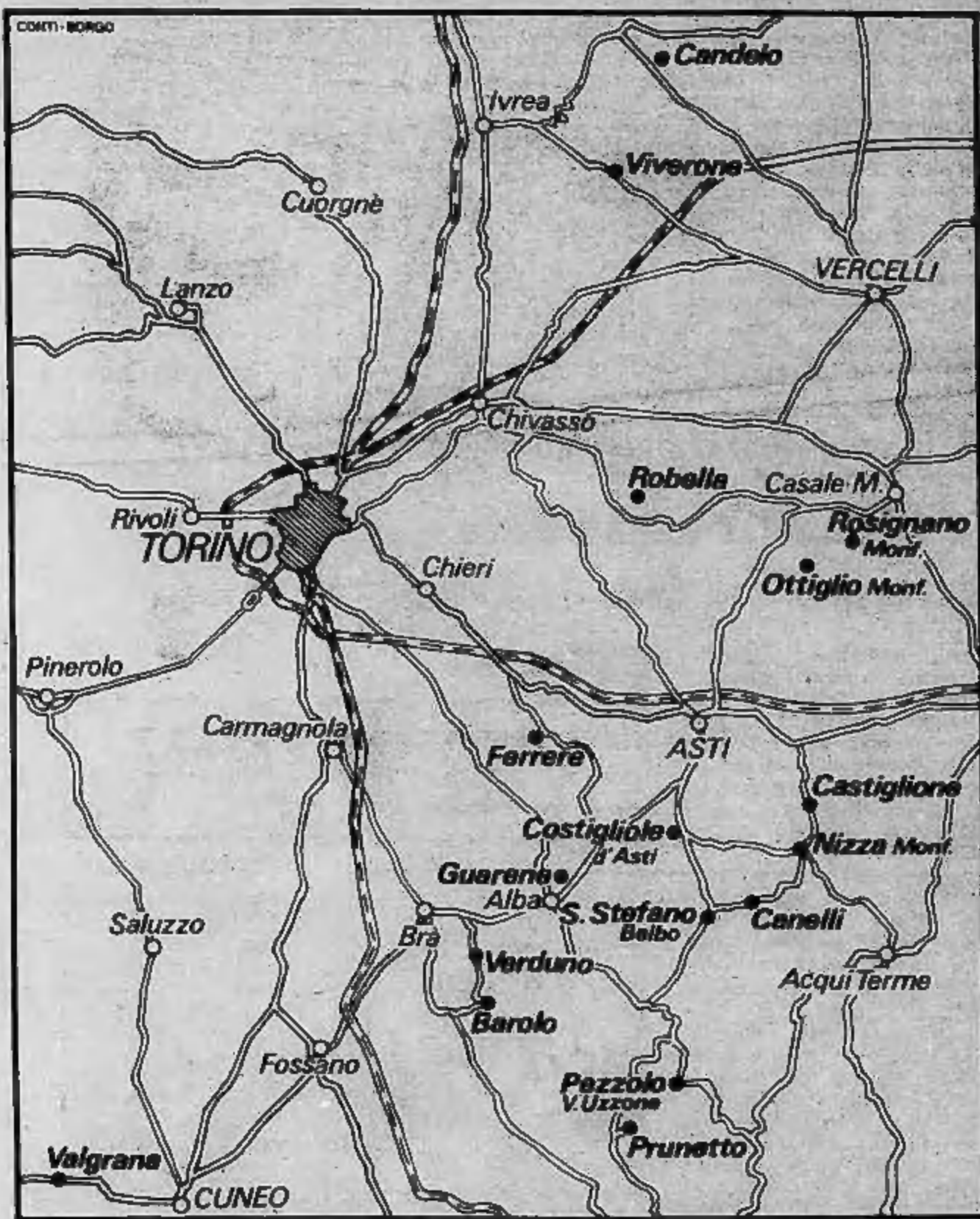
● **LETTI NELL'ANTICA CASCINA** — *Cascina del '700 nell'alto Monfe azienda agricola. Possibilità di campe igienici, luce, acqua; Capacità: 10 po per posto letto; Tempo libero: bocce, cipare ai lavori di campo; Prodotti tip sio Corno - Via Asti 85 - 14031 Callia Viale alla Vittoria 22 - 14100 Asti.*

● **LETTI E CAMPEGGIO nel pode Monferrato (Asti)** — *Fabbricato fra v s.l.m. Ospitalità marzo-settembre. Po letto; Servizi igienici, luce, acqua; Ca vano; Prezzo: L. 60.000 per vano (co libero: pesca, passeggiate. Possibilità Prodotti tipici: vino barbera e vino gri vanni Bronda - Strada Tessitoria 26 -*

● **CASA RURALE PRIMO 900 in R** — *Cascinale isolato, su strada interc pacità: 6 posti letto in 4 vani - 2 tend dare; Tempo libero: pesca in laghe passeggiate, possibilità di coltivare p Boffo - Viale Indipendenza 61 - 1405 82.169.*

● **CON LA FAMIGLIA COLONICA Ottiglio Monferrato (Alessandria)** — *-300 m. s.l.m. - abitato dalla famiglia luce, acqua; Capacità: 6-7 roulottes Tempo libero: passeggiate, pesca ne tesoro nelle vicine grotte Saracene, tecipare ai lavori agricoli; Prodotti tip polli ruspanti, salumi nostrani, albic Vergnasco - Cascina «Montecchio» (0142) 92.915.*

● **CASTELLO TRA LE VIGNE nell glie» - Rosignano Monferrato (Aless** — *un parco in azienda vitivinicola a 3 gione; Servizi igienici, luce, acqua, te Prezzo da concordare; Tempo libe possibilità di partecipare ai lavori a gersi a: Sig. Ganora sul posto - Telef*

● **Azienda vinicola «Al Castagnon sandria)** — *Casa colonica in aziend talità in ogni stagione; Servizi igienic arredare su richiesta; Prezzo da con di partecipare ai lavori agricoli; Prod a 2 km. Rivolgersi a: Luigi Del Poggi dria - Telefonare (0131) 54.512 - (014*

## GLI ALTRI DICONO

### il Giornale

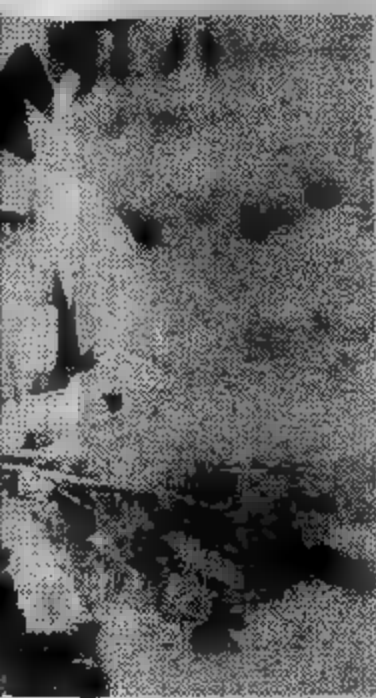
#### L'abito e il mito

Una casa di moda americana ha invitato intellettuali, artisti, stelle del cinema, del teatro e del *Jet set* a contribuire con pensieri, opinioni, definizioni tratti dalla cultura o dall'esperienza a una «filosofia dell'eleganza». Se anche noi fossimo stati interpellati, avremmo trascritto pari pari il consiglio che una modistina di Firenze, nostra amica degli anni verdi, impartiva alle sue clienti: «Dia retta a me, l'unica domanda che lei deve farsi quando si prova un vestito è: questo vestito dà a un uomo il desiderio di spogliarmi? Se glielo dà, il vestito è riuscito».

#### L'arroganza dc

Può stupire che un partito come la dc, che nel periodo della prigionia di Moro ha contribuito in modo così convincente a difendere la stabilità democratica, ricada oggi in peccati di arroganza particolaristica tanto vistosi. Il fatto è che una parte della dc è abituata per lunga consuetudine a concepire la stabilità politica come inseparabile dalla difesa del suo sistema di potere. Gli ultimi risultati elettorali possono aver dato, a questa parte della dc, l'illusione della intoccabilità di questo potere.

...ende agri-
...itare gente

...nze

d'Asti — Fabbricato in
...i sosta tende o roulottes;
...posti in 1 vano; Prezzo: L.
...ero: passeggiate. di
...a; Giuseppe Baldi - Strada Car-
...i - Asti.

...a rurale Castagnole Monferrato
... s.l.m. della famiglia
...apacità: vani; Prezzo: mensile
...nestrale L. 210.000; annuo L.
... agricoli. Prodotti tipici: vino
...ivolgersi Aldo Marengo -
... (Asti) - Tel. (0141) 82.236.

...aisiagno» - Robella d'Asti (Asti)
...ato; 450 s.l.m., in
...gio o roulotte; Servizi
... letto in 8 vani; Prezzo: L.
...asseggiate. parte-
... vino, frutta. Rivolgersi a: Tere-
... (Asti) - oppure Sergio Corno -

... «Bronda» - - Nizza
...neti frutteti in collina: 300 m.
... di sosta con tenda o rou-
...acità ricettiva: posti letto in 1
...uso di cucina) al mese; Tempo
... partecipare ai lavori di campo;
...olino, frutta. Rivolgersi a: Gio-
... Nizza Monferrato (Asti).

...one Marziano di Canelli (Asti)
...unale; Servizi luce, acqua; Ca-
... 2 roulottes; Prezzo da concor-
... della proprietà, gioco bocce,
...oli orti. Rivolgersi: Pier Bruno
...Canelli (Asti) - Telefono (0141)

...elta «Montecchio» -
...bricato tra le colline ed i vigneti
...onica: Servizi igienico-sanitari,
...tende; Prezzo da concordare;
...ghetto fattoria, ricerca
...rca di fossili, possibilità per-
... vino barbera, grignolino,
...the, Rivolgersi a: Carina
... 15038 Ottiglio (Al) - Telefono

...zienda agricola Uvi-
...dria) — Castello circondato da
...n. s.l.m. Ospitalità in ogni sta-
...ano; Capacità ricettiva: 15 vani;
... pesca laghetto aziendale,
...oli; Prodotti tipici: vino. Rivol-
...re (0142) 88.132.

... Rosignano (Ales-
...vinicola 300 m. s.l.m. Ospi-
...ca acqua; Capacità: 4 vani da
...dare; Tempo libero; possibilità
...ipici: vino, distillerie di grappa
...ia Firenze 37 - 15100 Alessan-
...8.404.

## I suggerimenti di "Tuttolibri"

# Mettete qualche libro in valigia

*Quali libri scegliere per mare o i monti? I librai si affannano a consigliare qualcosa originale, ma poi rassegnano tolgono dallo scaffale i santoni di sempre: per la letteratura italiana un Soldati d'annata; tra i nomi nuovi o semi Bevilacqua e Chiara; tra i maestri del colore Goldoni e Biagi; per chi si affida alla il successo del '78 (Costanzo,* loro) *o il successo* '79 (Haley, Radici).

*diamo uno sguardo classifiche in voga, non c'imbattiamo in troppe sorprese. E' vero, Camilla Cederna ha avuto riconoscimento alla sua precisa polemica contro Giovanni Leone e un altro riconoscimento in fondo ha avuto dallo stesso interessato. Così in graduatoria compaiono due Fromm* (Avere o essere? e L'arte di amare) *con buona pace di nella repres- sessuale anche la repressione sociale e perciò sfoglierò studiata indolenza sotto l'ombrellone. Come pure può che consolare la tenace che i contemporanei citano giovani (Pavese, Svevo, Buzzati).*

*conti però si preferirà sempre un* (L'ultimo avventuriero) *il complesso carico sensualità, rischio, eleganza ambientato con cura certosina nelle che tutti conoscono — televisione a colori — con riferimenti alle grandi famiglie tutti invidiano. E' innegabile però che l'estate sollecita la nostra convenzionalità: venzionalità ad imparare, ad emergere, a sognare magari. C'è chi con fastidio:* «L'unica estate stagione di lettura che mi sento riconoscere quella dell'adolescenza, quando entrava biblioteca dei genitori si sceglieva solennità un volume» *(Barbara Alberti). I critici di* «Tuttolibri» *invece, firmano loro preferenze, espresse perifrasi sotto un titolo brillante:* «Anche leggere è vacanza».

Camilla Cederna

Alberto Moravia

*Giovanni Raboni esordisce con parole di fiducia:* «Se l'anno scorso, o due anni fa, quasi impossibile mettere insieme quattro o cinque titoli consigliabili in tutta coscienza, quest'anno al contrario davvero cile contenere in modo che sia zione utile, e catalogo». *Via con i nomi dunque: Natalia Ginzburg,* Famiglia; *Giuseppe Pontiggia,* Il giocatore invisibile; *Antonio Porta,* Il re del magazzino; *Carmelo Samonà,* Fratelli; *Paolo Volponi,* planeta irritabile. *Questo per quanto riguarda i ROMANZI.*

*generi più particolari. Per la LETTERA- STRANIERA rispondono Giovanni Bogliolo e Italo A. Chiusano. Bogliolo indica* Racconti teatro *Beckett e* Memorie di *Yourcenar più autentico Proust-Graffiti: racconto giovanile* L'indifferente. *A. Chiusano, trasferendoci dal versante francese al tedesco, si volge sguardo all'indietro:* Vita dell'arcitruffatrice e vagabonda Coraggio, *un'ava della Madre di Bertolt Brecht che viene dal Seicento (Grimmelshausen). Obbligatorio conoscere Joseph Roth: almeno* La marcia di Radetzky Savoy.

*sul classico, si ripete tante volte. Se siamo in buona fede, seguiamo i consigli Carlo Carena: le novelle erotiche e macabre del Bandello, la versione in forma romanzo* La signora delle camelie *di Dumas figlio, l'ultimo epistolario di Tolstoi. Per finire, un anche al germanista Chiusano;* l'Effi Briest *di Fontane.*

*Una divagazione tra i capolavori Luciano De Crescenzo, seller con* Così parlò Bellavista, *piange perché l'umorista* Italia considerato dagli addetti lavori uno scrittore gli altri». *Vincenzo Buonassisi sembra meno tormentato: per lui le* Tragedie in due battute *di Campanile,* Non ho parole e petrolio *di vanno benissimo.*

*Ernesto Gagliano, spulciando tra BIOGRAFIE, scopre Cavallo Pazzo e Custer continuano farsi guerra (nelle parallele scritte Stephen Ambrose) che l'ambiguo sorriso della nasconde un mistero (Monna Lisa secondo Pierre La mure).*

*valanga si diffonde, inarrestabile, la FANTASCIENZA. Ruggero Bianchi suggerisce qualche rilettura* pianeta *di U. Le Guinn* Link *di Binder). Quanto alle novità, punterebbe piuttosto sulle ristampe, Dick a Van Vogt, da a Bester.*

*Non dimentichiamo i RAGAZZI. Emanuele Luzzati acquisterebbe per i fratelli maggiori i racconti Calvino, le fiabe Grimm, le storie del Decamerone* («ma sì, tanto penso non si scandalizzeranno») *e per i fratelli* blù, piccolo *di Lionni e le* Favole al telefono *di Rodari.*

*Luigi Compagnone tifoso dell'HORROR al punto non privilegiare una produzione singola. Raccomanda solo che nei racconti* «si muovano vampiri ed emofili, spettri ed ectoplasmi, cadaveri e morti gati; vi risuonino stridenti catene, sibili di dannati e cupi di scheletri; e vi larve, ossa nude e tibie semoventi in orrendi manieri rosi dal tempo e da spaventose leggende, fra atroci cachinni streghe, diavoli, maghi, vi si furiosi lamenti di strangolati, singhiozzi di evirati, urla di cani empiamente tosati da unghie neogotiche». *Da spaccare i nervi.*

*Per ultime due colonni- di* «Tuttolibri» *n. 138 occupate dubbio di Giorgio Manganelli. Vorrebbe studiare i verbi irregolari tedeschi, l'architettura ottomana, l'atlante geografico. Sceglierà il si tutto tutti. Le pagine gialle guida.*

...LI

DI FRANCO BRUNA E PIERO SORIA

## L'ANGOLO DELLA MODA: in montagna

# Quando «l'orso» è elegante

*sceglie di trascorrere in montagna rivela una certa forma di aristocrazia spirituale, per il colloquio con la natura, nel silenzio boschi. Gli appassionati del della mondanità irriverenza le chiamano del-l'orso» dimenticando che la quiete e la cura del verde so- base di autentico relax.*

*In tema di abbigliamento discorso diventa scarno un po' senza concedere nulla frivolezze ai capricci moda nelle loca- balneari. prende in grande considerazione la praticità, la comodità foggia essenzialmente sportiva che ha per protagonisti pantaloni di velluto a coste, di fustagno, gabardine di rustica da abbinare serie dei pullover, maglioni, camicette giacconi. Prima di fare la valigia per la montagna occorre programmare i capi in maglia mettendo insieme una giudiziosa gamma colori che si intonino perfettamente ai pantaloni prescelti.*

*Attualissimi i Bermuda tipo boy-scout scoprono appena le ginocchia ma altrettanto moderne assai più facili portare le sottane-pantalone nella media lunghezza ricorrente oggi al polpaccio. In voga maglie, maglioncini e maglioni di linea ampia sempre «fuori mi- che riflettono lo stile di quelle da base-ball o da rugby con i loro tipici colori contrastanti.*

*L'eleganza in montagna si identifica i twin-set proposti Giusi Slaviero (specialista moda-maglia) in soffice mohair lavorati a jaquard nel gioco dei rombi, trecce e dei ondulati legati insieme dal raffinato effetto bicolorato del verde Nilo e del tabacco.*

*In perfetta sintonia con la montagna sono gli indumenti in pelle: dalla giacca al giubbotto chiusi dalla zip conclusi al fondo cintura a coulisse. Altri capi indispensabili fanno riferi- giaccone oppure soprabito meglio se realizza- maglia quella grinta sportiva, rustica richiesta dall'ambiente. Da dare l'impermeabile gli stivali da pioggia quelli di tipo economico in superlucido materiale sintetico con suola di para. Da lasciare a sandaletti scarpette aerate con sostituendoli con robusti mocassini e scarponcini che salgono alle caviglie difesa dai morsi delle vipere. Gli appassionati di alpinismo hanno bisogno di consigli: per loro sono le tipiche scarpe chiodate le escursioni, i pantaloni kniker-boker, maglioni, giacche a vento di tipo leggero.*

*La sera montagna si ri- con le sottane lunghe preferibilmente in velluto accompagnate da camicette e bluson e dall'indispensabilissimo scialle. I quattro salti nelle anche in quelle lusso si possono fare benissimo in pantaloni e pull e se si presenta l'occasione di partecipare ad una serata di gala in albergo funzionano egregiamente tuniche molleggianti a chimono sovrapposto ai pantaloni molto affusolati, alle caviglie richiedono la scarpa scollata: l'unica introdurre nel guardaroba.*

## Pomeriggi langaroli

# Gastronomia e folclore

Il secondo Pomeriggio Langarolo del avrà luogo prossimo a Castellinaldo. L'appuntamento per le ore 17 nella piazza principale del paese.

Prima si alcune aziende agricole (prodotti ortofrutticoli, miele, vini) e poi, verso le 19,30, si cenerà presso la Trattoria degli Amici.

Questo il menu: salame di campagna cotto crudo, fi- di pollo in gelatina, carne cruda, tonnato, agnolotti e tagliatelle, bra- con finanziera, e quaglie con insalata, bonet, frutta, caffè, vini: barbera, nebbiolo.

Dopo cena, sull'aia e spettacolo folcloristico. Il della cena è li- tutto compreso. Con il tagliando che pubblichiamo oggi e ripeteremo anche domani sarà possibile ottenere lo sconto del 10 per cento.

Chi volesse potrà usufrui- pullman speciali in partenza da Torino e da Genova al prezzo di.

Sia per la cena sia per il pullman sono indispensabili prenotazioni, telefonando Alba (0173/4118), Torino (011/511544 - 511094) o Geno- (010/542780).

A tutti gli intervenuti sarà donata la litografia «Omaggio alle Langhe».

STAMPA SERA — ALBA MANIFESTAZIONI

**Pomeriggio langarolo Castellinaldo**

**(22 luglio 1978)**

Con questo tagliando, sconto del 10 per cento sul prezzo di L. 8000.

## IL RACCONTO DELLA SETTIMANA

# IL CASTELLO MALEDETTO

## Un'avventura di Conan di Robert H. Howard

**RIASSUNTO — Conan, il barbaro, quando sta per essere sbranato dai feroci leoni della Kush, giunge in vista di un castello nero. E' così pauroso che le belve fuggono. L'avventuriero e si accorge tutto quel luogo è alieno: certo è abitato da demoni e teme soprattutto sia rifugio uomini-serpente.**

I fantasmi del castello erano affamati del sangue viventi... Del di Conan.

L'esausto corpo cimmero giaceva incatenato in una sonnolenza ch'era di incantesimi, men- d'ombra in-fittivano attorno a lui, cercando agguantarlo con dita impalpabili.

spirito non può procurare danno un essere vivente, se prima manifesta sul piano fisico, assumendo forma ma- Quelle balbettanti orde d'ombre deboli. Da interi nessun sfidava l'antica maledizio- nessuno aveva più messo piede nel castello nero, loro la possibilità nutrirsi. Indebolite lungo digiuno, difficoltà a materializzarsi in un'orda goffa di vampiri.

In qualche modo, lo spirito di Conan nel sonno sapeva tutto questo. Mentre il suo corpo dormiva, il suo movimenti sul piano astrale e sorvegliava le ombre vampiresche battere immateriali attorno alla sua testa addormentata e mordere con impalpabili la gola. Ma, nonostante la loro frenesia muta, non potevano procurargli danno. Legato dall'incantesimo, Conan continuò dormire.

Dopo un tempo indefinito, un cambiamento ebbe luogo nella rossastra luminescenza del piano astrale. Gli aspetti si raggrupparono insieme, dando origine a una informe di ombre sempre più dense. Pur essendo cose morte prive di cervello, la fame spinse ad orrenda alleanza. Ogni fantasma possedeva una piccola riserva dell'energia vitale che rendeva possibile la materializzazione coporea. adesso ogni fantasma unì la sua esigua riserva a quella degli esseri simili lui.

Gradualmente figura terrificante, nutrita della forza di diecimila spettri, iniziò materializzarsi. Nel tenue lucore della balconata di marmo nero, acquistò lentamente forma, entro nuvola roteante di particelle nebulose.

E Conan continuò a dormire.

Il tuono scoppiò dante; il fulmine lampeggiò giallastro al di sopra pianura rannuvolata, da cui la luce lunare di nuovo fuggita. Le nubi temporalesche ammassate l'una sull'altra aprirono e inzupparono le zolle erbose con un diluvio torrenziale.

I predoni stygiani di schiavi cavalcato tutta notte verso sud, diretti alle foreste là del Kush. Fino ad allora la spedizione stata infruttuosa: neanche negro delle tribù nomadi di cacciatori e pastori della era caduto nelle loro mani. Non sapevano guerre o pestilenze avessero spazzato via gli esseri umani di quella zona, o le tribù, avvisate del sopraggiungere razziatori, fossero fuggite lontano, mettendosi sicuro.

In ogni caso, credevano di fare miglior bottino nelle lussureggianti giungle meridionali. I negri fore- vivevano in villaggi permanenti, che gli stygiani potevano circondare e cogliere sorpresa un rapido attacco all'alba, catturando gli abitanti co- pesci in rete. I più vecchi, i più giovani, i meno sopportare le fatiche viaggio ritorno nella Stygia, sarebbero stati uccisi sul posto. Poi i rimanenti, legati insieme a formare una catena umana, stati spinti verso settentrione.

schiavisti quaranta stygiani, guerrieri a cavallo vestiti usberghi maglia ed elmo. Erano alti, scuri di carnagione, il volto grifagno, scolosi. Erano briganti incalliti: duri, furbi, coraggiosi e spietati. Ad un uomo non stygiano provavano scrupoli che a schiacciare zanzara.

I primi scrosci del temporale colsero la colonna. Il vento frustava i loro mantelli di lana e vesti lino, e scaraventava le criniere dei cavalli sul loro volto. Il continuo lampeggiare del fulmine accecava.

Il loro capo il castello nero, torreggiante sulla pianura, visibile attraverso il velo della pioggia grazie bagliore fulmini. Egli gridò un ordine gutturale e conficcò gli speroni nel fianco della giumenta nera che montava. Gli spronarono loro le cavalcature, e le diressero verso i bastioni minacciosi, un rumore di zoccoli, un crocchiare di cuolo, un tintinnare di glia d'acciaio. Nell'oscurità notte e della pioggia, la stranezza facciata non visibile, gli stygiani ansiosi mettersi al riparo per non inzupparsi tutti.

Entrarono battendo i piedi, imprecando gridando, scuotendosi la pioggia dal mantello. In un attimo il silenzio tetro rotto da clamori e rumori. Alcuni raccolsero sterpi e foglie secche; altri colpirono selce con l'acciarino. In breve centro del pavimento di marmo smozzicato si innalzò un fuoco scoppiettante fumoso, che illuminò di un ricco colore arancione le pareti scolpite.

Gli uomini dissellarono i cavalli, si sciolsero i burnus il misero ad asciugare. Si tolsero le cotte di maglia d'acciaio e cominciarono a pulirle con stracci oleati. Aprirono le bisacce piantarono i forti denti bianchi in grandi di pane raffermo. All'esterno la tempesta ruggiva e infuriava. Rivoli di acqua piovana, simili a cascatelle, penetravano attraverso gli squarci costruzione. Ma gli stygiani non badavano.

Sulla balconata sovrastante, Conan se ne stava in silenzio, sveglio ma scosso brividi che facevano fremere il suo corpo poderoso. Con lo scoppio del temporale, l'incantesimo che teneva legato era infranto. Con sobbalzo si guardò attorno del nebuloso conclave spettri che aveva visto formarsi in sogno.

Quando fulmine lampeggiava, credeva di scorgere un tenebroso ammasso amorfo, all'estremità più lontana della balconata, voglia di avvicinarsi per investigare.

Mentre studiava problema di come abbandonare la balconata senza giungere portata della Cosa, gli stygiani entrarono fragorosamente. Ma la loro presenza non era minacciosa di quella degli spettri. Se avessero avuto possibilità, sarebbero stati ben lieti di catturare Conan per metterlo insieme agli altri schiavi. Nonostante la sua forza immensa e l'abilità nelle armi, Conan sapeva benissimo non poter affrontare qua- nemici armati, contemporaneamente. A meno che non fosse riuscito ad aprirsi subito strada, rebbe stato sopraffatto. Gli sarebbero toccate morte rapida un'amara vita in un recinto di schiavi stygiano. Non sapeva quale delle due cose fosse preferibile.

Se gli stygiani distrassero l'attenzione di Conan dai fantasmi, essi servirono anche distrarre l'attenzione dei fantasmi da Co- Nella loro cieca fame, gli esseri spettrali ignorarono il cimmero per dedicarsi quaranta stygiani accampati più in basso. Là c'erano carne vivente e forza vitale in quantità sufficiente a destare assai più loro bramosia. Come foglie d'autunno, essi sorvolarono la balconata e planarono nell'entrata sottostante.

stygiani erano sparpagliati attorno fuoco, facendosi passare di mano in mano una borraccia di vino chiacchierando nella loro lingua toni gutturali. Pur conoscendo solo poche parole quella lingua, Conan riuscì seguire il discorso dalle intonazioni e dai gesti. Il capo, un gigante rasato alto come il cimmero, sosteneva che voleva avventurarsi tempesta in una notte simile. Avrebbero atteso l'alba fra le rovine. Il tetto almeno sembrava solido, si poteva dormire riparo delle gocce.

(CONTINUA)

*(Tratto da «Conan di Cimmeria» Robert H. Howard, per gentile concessione dell'Editrice Nord).*

## JEFF HAWKE

*l'agente di* Sydney Jordan

## DICK TRACY

*Il "detective,, di* Chester Gould

## LE VOSTRE STELLE

a cura di Raffaella Girardo

### OROSCOPO DI OGGI

**ARIETE** (21 marzo - 20 aprile) Un amico nel presentarvi una possibile conquista; se ritenete che tale non i requisiti richie- dall'inizio l'avventura. Professionalmente verrete rivalutati avrete nuovi successi.

**TORO** (21 aprile - 21 maggio) In giornata il partner vi darà prova di amore profondo. Assecondatelo. Professionalmente handicappati dell'assenza improvvisa collega dovrete . Impare- facilità, anche amata aiuterà.

**GEMELLI** (22 maggio-21 giugno) In un collega troverete molta collaborazione e potrete superare alcune diffi- inevitabili. Le vostra qualità verranno al prova e con successo. Sarete particolarmente attratti dalla donna di un vostro .

(22 giugno-22 luglio) Non aspettatevi molti complimenti nell'ambito professionale, comunque tutti vi e rispettano. Giornata promettente per i anche se si sarà nulla di . Vacanze spensierate per i giovani.

**LEONE** (23 luglio - 22 agosto) Un vostro gesto impulsivo potrebbe ve- interpretato, siate quindi espliciti. Una sentimentale extraconiugale potrebbe luzioni, lasciate al partner decisione definitiva.

(23 agosto - sett.) Affrettatevi a portare a lavoro complicato vi assorbirà gran parte della giornata e non vi permetterà fare altro. Non rimandate a domani che potreste fare oggi. Attenzione a non la sensibilità di un amico sincero.

**BILANCIA** (23 sett.-22 ott.) alcuni riusciranno a i loro rapporti e trarranno una maggiore serenità. Il vostro lavoro potrebbe darvi maggiori soddisfazioni, i vostri superiori non vi hanno . Imponetevi .

**SCORPIONE** (23 ott. - 22 nov.) Serenità e molti programmi per coloro che vanno vacanza. Non cadete facilità alle nuove avventure. In vostra assenza preoccupazione per il lavoro. Non affaticatevi e ritemprate forze.

(23 nov. - 21 dic.) Un'infedeltà potrebbe il buon andamento vostra vita affettiva e vi lascerebbe in un grave dilemma. Cercate controllarvi prima prendere iniziative. programmi di lavoro, il pieno ritmo lo riprenderete a fine estate.

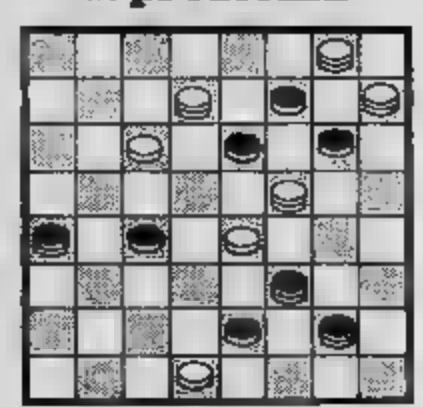


**CAPRICORNO** (22 dic. - 20 genn.) Giornata all'esame ed luzione piccoli problemi inerenti la famiglia, casa e gli affetti. Un impe- improvviso vi richiederà una partenza immediata per un viaggio d'affari.

**ACQUARIO** (21 genn. - 18 fabbr.) In amore se convinti quanto decidete, potrete realizzare i vostri programmi più presto. Il lavoro vi darà qualche preoccupazione, specie punto vista economico. Il problema è momentaneo.

**PESCI** (19 febbraio - 20 marzo) Vi verrà proposto cambiamento, dovete ponderare convenienza e . Esaminate anche il lato . Difficoltà d'inserimento nell'ambito amicizie, specie se in villeggiatura. Attenzione ai furti.

### DAMA

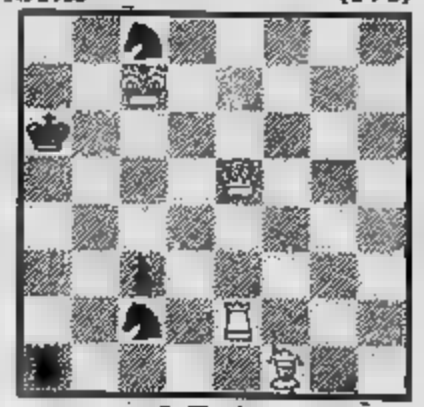
**Il problema**

B. vince in 5 mosse (A. Galli)

SOLUZ.: 10-5, 23-14; 30-23, 28-19; 15-13, 17-3; 8-6, 3-1; 4-18, B. vince.

### SCACCHI

**Soluzione del problema n. 1738: 1. Tb4 (min. 2. Dd7 matto).**

**N. 1739** (4+5)

S. Haring («Sportowiec», 1855)

Il matta in 2 mosse

## CINEMA FORMATO RIDOTTO

# Qualche buon titolo

*Mentre il grande schermo è in crisi per mancanza di film interessanti, per proliferare vecchi capolavori alla TV e per scarsa sicurezza delle strade cittadine di sera, il pubblico dei cineamatori, sempre più vasto, preferisce noleggiare una buona pellicola e godersi lo spettacolo gli amici in casa. Non a le aziende settoriali del 16 mm. e del superotto continuano a ridurre soggetti qualificati e di alto valore artistico.*

*Le novità S. Paolo di questo mese sono: «I Lautari» di Emil Lotjanu, con Serghei Lunkevic e Olga Kympianu: vibrante spettacolo romantico natura russa, che unisce all'espressione genuina del costume la cultura di un popolo antica tradizione musicale; «La mia legge» di Jean Chapot, con Alain Delon e Simone Signoret, è un dramma psicologico «travestito» da giallo; «Sette uomini d'oro» di Marco Vicario, Rossana Podestà e Philippe Leroy, è storia in chiave giallo-rosa di un eccezionale furto scasso, condotto a termine usando grande intelligenza e non la forza.*

*Seguono: «Johnny oro» di Sergio Corbucci, con Mark Damon e Valeria Fabrizi (soggetto western buona fattura che annoia); «L'isola misteriosa e il capitano Nemo» di Juan . Barden, con Omar Sharif e Jess Hahn, un «classico» film avventuroso scritto da Jules Verne; «Il magnifico avventuriero» di Riccardo Freda, con Brett Ashley e Françoise Fabian, è un genere storico accentuati aspetti romanzeschi, rievocante un'epoca affascinante della nostra storia; «La furia dei Kyber» di Luis Merino, con Peter Lee Lawrence e Alan Steel, avventuroso di stile salgariano, che unisce eroismo e crudeltà.*

*Altri titoli: «Il duca nero» di Pino Mercanti, Mitchell e Grazia Maria Spina; «Il ritorno di Godzilla» di Jun Fukuda, con Akira Takarada e Kumi Mizuno (fantascientifico).*

*Per il superotto segnaliamo «Ladri di biciclette» di Vittorio De Sica, sonoro ottico e magnetico, in bobine da 120 metri circa.*

**Rubrica di ANGELO ARPAIA**

Per consigli e suggerimenti scrivere a: Stampa Sera - rubrica formato ridotto - Via Marenco 32, 10100 Torino.

## QUELLE TRE

*le gemelline di* Homero

# GLI SPETTACOLI

PUNTI VERDI

## Acrobazie musicali dal Senegal

Ballano sulle mani (magari con i piedi appoggiati alle spalle), sulle ginocchia, e in bilico sui gomiti. Fanno capriole, salti mortali in avanti e all'indietro, giravolte e piroette tale velocità che diventa difficile distinguere le braccia dalle gambe. muovono poi su trampoli alti due metri, con cui ballano, corrono saltellano con tanta naturalezza da far sembrare che fondo sia troppo difficile.

Sicuramente, sera al Rignon, i quaranta componenti del Balletto Nazionale del Senegal meritapiù successo di quanto abbiano avuto con duemila persone di applausi. Le dodici ragazze e i loro ventotto compagni hanno portato avanti per un'ora e uno spettacolo senza una grinza né attimo di noia, basato su tre elementi, danza, musica costumi, curati evidente passione con tutte le intenzioni di sbalordire.

Innanzitutto c'è la musica. Gli strumenti ventitré: una chitarra; una specie d'arpa fatta con un bastone, una zucca enorme e delle corde; uno xilofono di legno che si porta appeso al collo fa un rumore che ricorda certi effetti ottenuti col sintetizzatore: venti tamburi, che i protagonisti dello spettacolo. Sono loro a suonare tutte le musiche (mentre gli altri strumenti compaiono solo pochi attimi per accompagnare due brevi intermezzi cantati) e sono i primi a stupire: si fa attenzione ci si accorge che suonano ognuno ritmo diverso dall'altro.

I costumi sono più di quattrocento, contare gli accessori: borse di tutte le forme, collane, ornamenti, pennacchi cappelli decorati con nastri, specchietti. nagli e lustrini.

Ci sono larghissimi pigiami tutti i colori; caffetani dorati; tuniche sgargianti, rosse, arancioni e verdi.

Le ragazze compaiono vestite solo di gonnellino di paglia, oppure intabarrate in tuniconi con l'aggiunta di scialli mantelli. Scompaiono ricompaiono in un batter d'occhio braghe bianche sfilacciate guidate da un ballerino altissimo in una tenuta quella di vescovo, grande copricapo napoleonico un bastone ornato con una lunga coda paglia.

Il balletto è proprio non stanca un attimo. E' *summa* delle danze più diffuse nel Senegal, unite tra loro dal filo conduttore della storia di due innamorati che sono costretti a lasciarsi e vagano per da soli di villaggio in villaggio. In ogni paese che trovano c'è una festa, con maschere danze. Acrobazie a parte (ce n'è per dieci minuti all'inizio del secondo tempo), si scopre che tutte le parti del corpo sono fatte per il ballo, anche, alle spalle, alla testa. I galesi lo dimostrano e fanno pure vedere come si fa a seguire con le braccia il ritmo di tamburo, e con le gambe quello di un altro.

**Stefano Pettinati**

Un danzatore i trampoli

BUSSOLADOMANI: oggi canzoni da Montecarlo, ieri la Lear

## I 45 del '78

*E' arrivata l'ora della stretta finale per «I '78», la trasmissione-gara di Radio Montecarlo che si presentata vera propria rassegna di canzoni per l'estate.*

*La prima fase, durata luntempo, è consistita nella opera di selezione, da parte dei radioascoltatori, tra i ventiquattro motivi presenin concorso. Ora sono sopravvissuti in dodici, che disputeranno stasera la finale, con uno slittamento di tre giorni rispetto calendario previsto inizialmente. Per la serata più importante è stato scelto un palcoscenico di grande prestigio, quello di* «Bussoladomani» *a Lido Camaiore, dove passerella conclusiva canzoni sarà presentata da un terzetto composto Luisella Berrino, Roberto Arnaldi Awanagana, tre nomi notissimi a tutti gli ascoltatori di Radio Montecarlo.*

*In gara Gianni Fare* con «Io per te», *Julio Iglesias* («Sono un pirata sono un signore»), *Sandro Giacobbe* («Volar via»), *Camaleonti* («canto d'amore straniero»), *La Bottega dell'Arte* («Bella sarai»), *R. Soffici* («Tanto donna»), *Leano Morelli* («Cantare gridare sentirsi uguali»), *Faerie Queen* («Pensa un poco a me»), *I Collage* («Sole rosso»), *Lina Savona* («Maya»), *Tony Renis* («Disco quando») *e gli Homo Sapiens* («Due mele»).

*La finale di* «Bussoladomani» *soltanto di presentazione delle canzoni, perché la classifica è già stata pilata definitivamente: determinarla sono stati esclusivamente i voti dei radioascoltatori, che hanno potuto fare loro scelta le canzoni ascoltandole tutti i giorni. I dodici brani infatti trasmessi quotidianamente (eccezion fatta per domenica) alle 8,33 - 10,18 - 12,02 - 14,02 - 15,30 - 18,09. Ora, come si dice, i giochi sono fatti. Come, lo sapremo stasera.*

## Amanda si trasforma nella «mitica» Lili

LIDO DI CAMAIORE — Soltanto alla quarta numeroso pubblico accorso Bussoladomani per vedere Amanda Lear si reso conto trovarsi dinanzi ad una vera interprete. E i primi, sinceri applausi hanno finalmente salutato Amanda che per verità credeva docantare per un pubblico così difficile. La quarta canzone in programma, dopo *Stash*, *Alligator* *Comics*, era *Lili Marlen*. La voce bassa, intonata ma non piena, roca più che calda, più fredda che sensuale, era indicatissima per il vecchio ritornello lanciato dalla Anderson. Scena suggestiva, luci perfette, e lei, Amanda, con i lunghi capelli biondi fluttuanti che inventava un clima inedito, suggestivo.

Amanda Lear si è presentata Bussoladomani con uno spettacolo indovinato, coreograficamente impeccabile, con sei ballerini due coristi ad arricchire il quadro ogni canzone, innumerevoli vestiti dar colore ad ogni motivo. Ma il recital, va detto subito, è tutto suo, retto soltanto da lei, questa cantante che nessuno riesce ad inquadrare e che davvero un personaggio singolare.

Amanda canta con quella voce che ha, cioè il canto un pretesto, nessuno lo nega. Eppure, ogni canzone vive per quanto vero e di sentito Amanda ci mette. Si muove con grazia felina, ogni gesto è misurato e studiato. Danza con mosse flessuose e al pubblico, sapendo in tal modo di piacere di più, presenta quasi sempre il profilo interessante.

Ogni passo di danza, ogni frase sussurrata un invito cercarla. Con molta astuzia, conta sull'effetto dei suoi gesti, delle parole per strappare la curiosità del pubblico, e cogliere il successo sperato.

Amanda Lear durante lo show Bussoladomani

Dopo *Lili Marlen*, ecco *Hollywood flash back*, con luci vaganti sulla scena; poi *Blue tango*, più raccontato che cantato, ancora *Queen of Chinatown*, per arrivare a *Enigma*, una canzone che sembra infittire il mistero sul personaggio Amanda. Poi i maggiori successi attuali: *Follow my gold*, *Run, baby, run*, e *Follow me*.

Un recital «costruito» intelligenza, per valorizzare al massimo il personaggio Amanda Lear.

Prima di Amanda, un'ora in compagnia di Beppe Grillo i suoi numeri cabarettistici. Il pubblico ha riso. Una serata, in definitiva, divertente.

**Aldo Valleroni**

Paisiello «apre» a Martina Franca

## Nina, ritratto d'epoca

MARTINA FRANCA — *In serata decisamente ventilata, tra scialli in evidenza qualche bavero di giacca rialzato, Martina Franca, cittadina situata a metà stra- tra Bari e Taranto, tenuto a battesimo il IV Festival della Valle d'Itria.*

*L'opera scelta per la circostanza —* Nina pazza per amore, *Giovanni Paisiello — mentre da un lato rientra perfettamente nella linea, dal festival perseguita, valorizzazione del repertorio dei compositori pugliesi, dall'altro, per le sue stesse caratteristiche di tenue risveglio, forse la più idonea riempire gli ampi spazi dello splendido palazzo ducale.*

*Prodotto tipico dell'Arcadia settecentesca, venato dolce malinconia, la* Nina *appare infatti destinata un ambiente ristretto, intimo, da Teatro di Corte, per il quale era stata scritta rappresentata, il caso vuole, coincidenza con l'inizio della rivoluzione francese, nel 1789.*

*Oggi certamente si stenta credere ai deliri suscitati da queste due ore di canto e di musica, nonostante salutare sveltimento qui apportato ai recitativi. Si avverte infatti, specie nel secondo atto, un senso di lungaggine, quasi di noia, che del resto l'opera settecentesca reca fatalmente con sé. La* Nina *resta insomma un fedele ritratto un'epoca e un significativo documento un musicista di un genio come Paisiello, più che un'opera la cui vitalità si riproponga per un ritorno corrente repertorio.*

*La regia Nucci Ladogana, con la felice collaborazione di Carlo Savi per le scene costumi, sofisticata eleganza, riuscita a offrire un'ambientazione convincente svolgimento appropriato questa* Nina *con l'unico vistoso costituito presenza di mimo, impersonante Eros alla maniera bussottiana, che con lo spirito di Paisiello fa letteralmente a pugni.*

*Decorosissima anche facile parte musicale dello spettacolo, padroneggiata con bella sicurezza, che avremmo solo voluto po' più variata nel movimento ritmico, dal maestro Rino Marrone, ormai un veterano del Festival, alla guida un'efficiente orchestra romena, la Filarmonica di*

*La compagnia, valida amalgamata, s'imperniava su Lella Cuberli, deliziosa protagonista, che ha il patetico connaturato al suo timbro prezioso, sospesa fra arcadici sospiri anticipazioni romantiche schietto sapore belliniano. Attorno a lei hanno ben figurato il bravissimo Giorgio Tadeo, Ferruccio Furlanetto, i tenori Eduardo Gimenez e Renato Grimaldi, e, ennesima bulgara, la promettente Petranka Malakova.*

*Cordialissime accoglienze di pubblico, locale non, che affollava il cortile del palazzo Ducale, misura impensabile due anni or sono. Segno che la semina comincia dare qualche frutto.*

**Giorgio Gualerzi**

## NOVITA' CINEMA

E' cominciata questi giorni la lavorazione film «*Amori miei*», tratto dalla «*Pièce*» teatrale di Iaia Fiastri che fu interpretata da Ornella Vanoni, Gianrico Tedeschi e Duilio Del Prete. Il film, la regia Steno, interpretato da Monica Vitti, Enrico Maria Salerno e Johnny Dorelli.

L'attore Lee Marvin, con Mark Hamill Robert Carradine, è l'interprete principale di «*The big red one*», film di guerra di Sam Fueller. Le riprese sono svolgimento in Israele.

ricostruisce lo sbar- degli alleati, durante la seconda guerra mondiale, in Africa Nord, in ed in Normandia. Descrive, sulla base una sceneggiatura dello stesso regista, i legami che unirono i soldati che parteciparono a queste operazioni.

Da oggi una rassegna

## L'arte svedese sosta a Spotorno

SPOTORNO — *Con l'inaugurazione della mostra di xilografie Sven Ljungberg, si apre oggi pomeriggio alle 18, alla sala convegni Spotorno, prima rassegna della poesia e della cultura svedese. Organizzata dal Comune e dall'Azienda soggiorno, curata Giacomo Oreglia dell'Istituto italiano cultura Stoccolma, la manifestazione proseguirà fino al 25 luglio.*

*Spiega l'assessore Turismo, Matteo Ravera:* «Questa rassegna dedicata alla grande cultura di un popolo amico, spesso all'avanguardia anche socialmente, non vuole essere un convegno di élite una manifestazione aperta alla più ampia partecipazione di cittadini e di ospiti stranieri e italiani».

*Pittore, disegnatore, incisore scenografo, Ljungberg, che ha 65 anni, è considerato uno dei maggiori artisti scandinavi contemporanei attualmente è direttore dell'Accademia Belle Arti di Stoccolma.*

*Dopo l'arte, la poesia. stasera, alle 21,30, saranno presentati al pubblico nella lingua originale e nella versione italiana, liriche di poeti svedesi come August Strindberg, Artur Lundqvist, Johnees Edfelt, Harry Martinson, Maria Wine, Erik Lindegren.*

*Domani, venerdì, farà la sua comparsa la musica con un concerto per organo di Gotthard Arnèr, organista della cattedrale di Stoccolma. E' in programma alle 21,30 nella chiesa SS. Annunziata.*

*Sabato alle 18 Carlo Ripa Meana, presidente della Biennale Venezia, parlerà sul tema:* «La partecipazione della Svezia alla Biennale, dalla fondazione (1895) oggi». *Alle 21,30 proiezione del film* «Sorrisi di notte d'estate» *(1955) di Ingmar Bergman, preceduto da una presentazione critica di Benvenuto Biggi.*

*Domenica ancora alle 21,30 nuova dizione di liriche di poeti svedesi e lunedì proiezione de* «Il flauto magico» *di Bergman (1975).*

*La rassegna terminerà martedì con un altro concerto per organo di Gotthard e Barbro Arnèr nella chiesa della SS. Annunziata (ore 21,30).*

**Stefano Delfino**

## SANREMO: il ritorno di Nini Rosso

# Con il suo «Silenzio» sveglia i giapponesi

SANREMO — Nini Rosso sul suo biglietto di visita anziché il proprio nome potrebbe scrivere *«6 milioni di dischi venduti»*. Tutti lo riconoscerebbero ugualmente. La sua è tra le «trombe d'oro» più famose del mondo.

Ieri sera ha suonato al Roof Garden del Casino di Sanremo. In doppio petto di lino bianco, jeans, camicia azzurra a righe chiare, ha offerto per oltre un'ora al pubblico un ventaglio di pezzi di bravura da *Sinphony* a *Dont for get*, *Ciliegi rosa*, *Ciak*, *La ballata di una tromba*, *Il silenzio*.

Sono quasi 4 anni che rifiuta di esibirsi nei locali italiani. Fa pochissime serate. Da 12 mesi, poi, la sua immagine, la sua tromba, la sua musica non appaiono più in tv. Cosa c'è dietro questo esilio?

*«Soprattutto* — risponde Rosso con un sorriso malizioso — *il desiderio di riposarmi, di godermi un po' la vita. Da 18 anni sono sulla breccia, ho quattrini e mi sembra giusto fare una certa selezione dei locali dove esibirmi, lasciare spazio a colleghi meno fortunati. Per quanto riguarda la televisione non ho il pezzo giusto. Piuttosto che presentare*

Nini Rosso e la sua celebre tromba

*vecchi successi preferisco starmene in disparte. E' una libera scelta»*.

E' vero che stai cambiando genere, abbandoni il romantico-tradizionale per la disco-music?

*«In un certo senso sì, ma non si tratta di tradimento. Sto finendo di incidere un LP che a settembre uscirà contemporaneamente in Italia, Giappone, Germania. Si intitola "Italia disco sound". E' un revival di vecchi pezzi proposti con un taglio giovane, molto vicino alla disco-music. Sarà soprattutto un 33 giri da discoteca, ballabilissimo»*.

I tuoi mercati migliori da un po' di tempo sono quelli tedeschi e giapponesi. In Italia sei fermo.

*«La risposta è semplice: negli altri paesi sanno apprezzare di più la musica. Da noi, purtroppo, chi compra i dischi lo fa soprattutto per seguire una moda. Non c'è quasi mai una preparazione specifica, culturale. In Italia vanno di moda i cantautori? Tutti li comprano. Sono sulla cresta dell'onda le canzoni sexy americane o francesi? Tutti le gettonano. Di colpo si dimentica, anche per anni interi, che esistono anche altre musiche, altri generi, senza dubbio più validi»*.

Nini Rosso in Giappone è di casa.

*«Negli ultimi 10 anni* — dice — *ci sono stato 13 volte. Sempre in tournée. In media vivo all'ombra del Fujama 3 mesi consecutivi all'anno. A fine estate preparerò la valigia per la 14ª volta»*.

Il successo lo ha raggiunto nel 1964. E' esploso con *Il silenzio*. Ci credevi?

*«Sinceramente no. Mi sembrava un pezzo per le sole forze armate. Da tempo lo tenevo nel cassetto e non mi fidavo a tirarlo fuori. Praticamente lo avevo composto quando avevo 20 anni ed ero militare a Cuneo, nei bersaglieri»*.

Quando non è in viaggio per il mondo Nini Rosso vive a Roma, con la moglie, le due figlie: Beatrice, di 15, ed Angelica, di 13.

Hai dei rimpianti?

*«No. Mi spiace solo che in Italia non ci sia un mercato anche per gli strumentisti. Non parlo di me, io sono stato fortunatissimo, un'eccezione. Ma per colleghi bravi come Gualdi, Basso, Settembrini, per fare solo qualche nome»*.

Se non fossi *«tromba d'oro»* chi vorresti essere?

*«Un regista di documentari alla Folco Quilici. Con me ho sempre la 16 millimetri. Filmo tutto»*.

Vivresti in Giappone?

*«Non saprei. E' un paese efficiente, cordiale. Io lo chiamo "il pianeta Giappone". Laggiù è tutto precisione. Sembra un altro mondo. Quando sei con un giapponese, per esempio, non sai mai quando finisce il rapporto di affari ed inizia l'amicizia. Sono dei computer, impenetrabili, misteriosi. Soffrirei terribilmente di nostalgia. Anzi ne sono sicuro, alla lunga sarei costretto a tornare. L'Italia ed il mio Piemonte non li tradirò mai»*.

**Roberto Basso**



## FUORI CASA

**PUNTI VERDI** — Oggi al parco Sempione: «C'era una volta un contadino del Sud» di Michele Campione e Vito Signorile, con la cooperativa del Gruppo Abeliano di Foggia. Al parco della Tesoriera: Cartoni animati e «Totò nella fossa dei leoni» di G. Simonetti (1948). Al parco Rignon: Balletto nazionale del Senegal diretto da Mamadou Mbaye.

**ESTATE RAGAZZI** — Proseguono le repliche di tre spettacoli in programma. Oggi alle 10 e alle 14,30: agli Internotti «La farsa dell'avvocato imbroglione burlato» con il Teatro U; alla sala Araldo «Pecore e flipper» con il Teatro dell'Angolo; alla ex-chiesa di S. Croce «Melofiaba» con l'Assemblea Teatro.

**CAFFE' CONCERTO** — Stasera alle 21,30 presso il circolo Arci-Caffè concerto in viale Bulardo (al Valentino) si terrà una serata di Hot jazz con S. Farinelli, Dick Mazzanti, Gigi Cavicchioli.

**MUSICANOVA** — Eugenio Bennato e il suo gruppo terranno un concerto a Cuneo in piazza Boves stasera alle 21,30.

**RIVALTA-ESTATE** — Stasera alle 21 in frazione Pasta nel piazzale di fronte al Centro religioso di via Monti, il Teatro dell'Angolo presenta «Gli amanti timidi» di Goldoni.

## Orvieto, ghetto per i giovani

# Il jazz festival pare un funerale

Buddy Rich

ORVIETO — Una volta li chiamavano hippies. Ora sono dei ragazzotti di borgata che hanno perso il loro poeta e vagano lungo l'estate portandosi sulle spalle un sacco che è ingombrante come l'armadio della nonna. A Orvieto li hanno allettati con il Festival del Jazz ma li hanno accolti segregandoli subito nei refettori-ghetto, nei posti di ristoro «appartati» e a prezzi speciali, fuori dalle scatole.

Il Duomo è chiuso da ieri mattina: niente Signorelli anche per il turista. Le brave ragazze di buona famiglia (quelle di Orvieto e quelle in transito) non fanno più la passeggiata: tutte in casa o in albergo. La città è in stato d'assedio. L'orda dei fans mette paura, bisogna segregarla. Ci sono riusciti con il silenzio di tutti, l'indifferenza dei commercianti, con le camionette bianche e blu della polizia. La Festa del Jazz, a Orvieto, procede con l'andatura di un funerale. C'è calma. Fa tanto Umbria. Ma allora perchè questo «Jazz '78» dopo il fallimento delle scorse edizioni? Costa tanti milioni fare un festival. Internazionale, poi.

Martedì sera di scena in piazza del Popolo complessi francesi e americani che si sono esibiti sul palco improvvisato fino a notte inoltrata. Tanta musica per una folla corretta di appassionati e per tanti curiosi che facevano la solita passeggiata del dopo cena. Mentre un tecnico — si fa per dire — del suono armeggia lungamente intorno ai suoi marchingegni, il «Dou group» aggredisce l'uditorio con i ruggiti di una stanca avanguardia disordinata. La rabbia del '68, dopo tanti anni, produce ora un effetto commovente di sconfitta.

Attivissimo riappare il tecnico del suono — il solista più in vista della serata — che in mezz'ora sostituisce i microfoni, regola il volume, dosa il missaggio per l'attesa esibizione di Christian Escoudè, l'asso francese. I musicisti appaiono tutti stanchi, stanchi come corridori al termine di una tappa del Giro d'Italia. La strada del jazz è lunga. Anche Escoudè fa la sua corsa di luglio e suda mentre i suoi gregari gli passano la borraccia. Il pubblico applaude le lunghe improvvisazioni di Christian, soprattutto quando la sua chitarra passa attraverso i percorsi (noti) di un John McLaughlin. Il jazz tuttavia è musica che si perde per strada allontanandosi con fragore nella piazza del Popolo. I contrabbassi ti aggrediscono rombando, le batterie paiono contraeree e del limpido fraseggio di Escoudè riusciamo a cogliere solamente quanto ci consente la nostra ormai affaticata intuizione.

Il tecnico del suono intanto imperversa. Il pubblico si innervosisce e così accade per i musicisti. Tra l'exploit di Escoudè e quello della pianista americana Brackeen, trascorrono altri quarantacinque minuti di attesa: i moscerini pizzicano, i bimbi prendono a calci le lattine di Coca Cola, molti se ne vanno a casa. Che barba, il jazz in piazza (del Popolo).

Oggi il Festival si sposta a Terni (con Gianni Bedori, McCoy Tyner, Bill Evans e Lee Konitz) e a Città di Castello (Bruno Biriaco, Pepper Adams e la Band di Buddy Rich).

**Franco Mondini**

## NERVI: la «Bisbetica» di Monaco

# Maltrattata la musica ma il balletto è buono

**NERVI — «Nervi '78» avara di balletti: ieri sera, nel Teatro ai Parchi, era di scena la «prima» della «Bisbetica domata», uno dei soli due spettacoli di danza in programma quest'anno. Serata con un clima ideale, quella che ha ospitato il «Bayerische Staatsoper National Theater Muenchen», il quale ha confezionato, sul noto tema scespiriano, e col supporto di musiche scarlattiane, un gradevole racconto coreografico dal filo un po' tenue, ma condotto ineccepibilmente sul piano della realizzazione.**

*Merito, quasi superfluo rilevarlo, della coreografia di John Cranko, il quale, poveretto, chissà quante volte avrebbe voluto divertirsi con i soggetti classici, trattandoli con il suo gusto vivacemente aggiornato!*

*Purtroppo, invece, un senso inesorabile di fiacchezza veniva dalla partitura, che Kurt-Heinz Stoltze ha cucito faticosamente giocando a fare il neoclassico con Scarlatti, senza possedere la minima verve, ad esempio, di uno Strawinskij, oppure di un Casella, che pure si dilettò con le «sonate» del grande Domenico.*

*Quel che di inutilmente decorativo ne è derivato, si ha l'impressione si debba attribuire proprio alle leziosità della partitura, che il maestro Brezina ha tentato invano di vivificare, guidando l'orchestra del Teatro Comunale di Genova. Tutto il resto da lodare, invece: il corpo di ballo funziona come un cronometro (e da parte dei tedeschi questo non deve mai stupire), ma pare anche divertirsi con malizia: i solisti si sono rivelati tutti d'alta classe a partire da Joyce Cuoco, una bisbetica dai tratti burattineschi finemente delineati, per arrivare a Rodica Simion (che sostituiva l'indisposta Gislinde Skroblin) a farle da contraltare nei panni della romantica sorella Bianca. Ma su tutti ha svettato il formidabile Youry Vamos, che ha passeggiato nei panni scanzonati di Petruccio con il passo sicuro dell'«etoile».*

*Doveroso citare anche le figure di Werner Dittrich, il padre delle due fanciulle, e di Peter Marcus, di Mathias Jurkovis e Konrad Bukes, nei panni dei tre coloriti pretendenti di Bianca. In sintonia la scelta dei costumi, un tantino scarna invece la scena, a tratti però ravvivata da festoni carnevaleschi. Il pubblico piuttosto folto s'è mostrato attento anche nel distribuire saggiamente gli applausi.*

**Riccardo Vianello**

## La reginetta del flipper

**PARIGI — Dopo avere interpretato la parte di una prostituta adolescente nel film di Louis Malle «Pretty baby», la giovanissima Brooke Shields sarà una giocatrice di flipper quattordicenne, dotata di poteri sovrannaturali e legata sentimentalmente ad un cantante di rock and roll nel film di Rudy Durand intitolato «Tilt». Per portare a conclusione il film, Rudy Durand ha impiegato ben cinque anni: «Ho dovuto ingaggiare diversi sceneggiatori — ha spiegato —. Nessuno di loro riusciva a comprendere ciò che io volevo: un film che attribuisce un'importanza uguale sia alla musica e alle scenografie che al racconto propriamente detto...».**

## Film su Nijinsky con Baryshnikov

Mikhail Baryshnikov, il più celebre ballerino classico del momento, è decisamente attirato dal cinema. Dopo aver brillantemente figurato nel film *«Due vite, una svolta»*, si appresta ora a girare un film sulla vita del ballerino Nijinsky sulla base di una sceneggiatura di Carl Balck.

Baryshnikov, che ha recentemente lasciato l'*«American ballet theater»* per danzare con Balanchine, formerà per il nuovo film una propria società di produzione.

## Bolchi gira gli esterni dello sceneggiato

# Bel Ami (e signore) a spasso per Torino

TORINO — *Tre pullman si sono fermati ieri pomeriggio sul controviale di corso Cairoli angolo via Mazzini. Sotto il sole battente d'un luglio in regola col termometro e il calendario, dal primo degli automezzi sono scese figure d'altri tempi: signori in frac o in redingote, dame e damine che parevano uscite da stampe ingiallite dell'Ottocento, domestici in calze bianche. Facile capire che quella era gente così camuffata per lavorare in un film, come non era difficile indovinare dal loro aspetto che i passeggeri degli altri due pullman erano fotoreporters e cronisti in visita al set dove il film stesso si sta realizzando. Entrambi i gruppi hanno varcato il cancello d'una villa di bellissimo aspetto, abitualmente guardata con curiosità, per l'eleganza della sua architettura principio di secolo, da quanti passano dove via Mazzini sbocca in corso Cairoli.*

*Da un lato della suddetta via, e prospiciente il corso, c'è la geometrica sagoma in vetro e cemento dell'alto palazzo della Riv-Skf, dall'altro c'è tale villa, pur essa costruzione d'angolo, edificata secondo i sinuosi disegni dell'architetto Rigotti nel 1905, splendida residenza patrizia per un ben po' di anni, poi un poco decaduta. Tanto che, intorno al 1961, se ne minacciò la demolizione perché qualche scellerato speculatore aveva in mente di innalzare al suo posto uno squallido condominio. Sarebbe stato uno scempio indicibile e imperdonabile: e il regista Sandro Bolchi, se lo scellerato disegno si fosse barbaramente realizzato, non avrebbe avuto la possibilità di inscenare negli ambienti sontuosi della villa gli interni dello sceneggiato televisivo Bel Ami, in lavorazione in questi giorni a Torino.*

*Si tratta d'una riduzione, in cinque puntate, a opera di Bolchi stesso, del romanzo omonimo di Guy de Maupassant portato sul video su commissione della seconda rete televisiva. Negli studi di via Verdi l'architetto Gianfranco Padovani ha realizzato altri ambienti, ed è appunto da questi che gli attori, perfettamente truccati e vestiti secondo le esigenze del soggetto, si spostano a mezzo pullman nella villa di corso Cairoli per ivi girare altre scene. Ieri, contemporaneamente agli interpreti, sono giunti sul set da Milano e da Roma, giornalisti e fotografi che hanno seguito da vicino la realizzazione d'un paio di sequenze.*

*E' questo Bel Ami il sedicesimo sceneggiato di Sandro Bolchi, regista ormai egregiamente specializzato nella trasposizione per il video di opere letterarie famose, dai Promessi sposi al Mulino del Po, da Anna Karenina a Manon Lescaut.*

«Portare *Bel Ami* sui teleschermi è stato la realizzazione d'un mio vecchio sogno — *dice Bolchi. E soggiunge:* Spero di non arrivare in ritardo e di non dover rimpiangere di non averlo potuto inscenare nel 1967».

*Nella confusione che inevitabilmente vien fuori quando cronisti ficcanaso e fotografi spericolati capitano là dove si fa del cinema, o si registrano produzioni televisive, è un tantino difficile avviare discorsi organici con regista e interpreti. Il protagonista Corrado Pani l'abbiamo dovuto guardare da lontano impegnato com'era, in cima al bellissimo scalone ch'è una delle gemme architettoniche della villa, in una discussione, prevista dalla sceneggiatura, con uno degli interpreti impersonato da Valerio Ruggeri. Più abbordabili, poiché nessuna era di scena, le attrici che gentilmente si sono prestate, isolate o in gruppo, a rispondere alle domande d'un nugolo di solleciti intervistatori o a posare davanti ai non meno scatenati paparazzi.*

*Le quattro attrici sono: la spiritosa francese Martine Brochard (Clotilde de Marelle), la slava fataleggiante Reda Rassimov (Madeleine Forestier, prima moglie di Bel Ami), Caterina Boratto (Virginia Walter) e infine la giovanissima Miriam Bartolini nel ruolo di Suzanne Walter.*

**a. vald.**

# «Gran varietà» versione estiva

ROMA — Prende il via sulla seconda rete radiofonica, a partire da domenica prossima, la serie estiva di «*Gran varietà*». Nelle vesti di presentatore esordirà Domenico Modugno: il cantante-attore, al quale è affidata la sigla della trasmissione intitolata «*Cucciola*», farà tra l'altro risentire al pubblico le più belle canzoni del suo repertorio.

Del cast fisso delle sedici puntate faranno parte Franco Franchi, Walter Chiari (che organizzerà un gioco col pubblico in sala), Massimo Ranieri, Angela Luce e Antonio Casagrande. Gli ultimi tre attori daranno vita a una «scenggiatura napoletana». A «Gran varietà» interverrà anche Ubaldo Lay, il quale tornerà al «vecchio amore», il tenente Sheridan, questa volta riproposto in chiave ironica e caricaturale. Si tratta di una parodia del noto detective, che si cimenterà nei «misteriosi casi» architettati da Dino Verde, autore dei testi della trasmissione insieme con Bruno Broccoli e col figlio Gustavo. Il regista di questa nuova serie sarà Umberto Orti.

## I film in programma

# Chi è cattivo? Ma «l'indiano»

Scott Brady nel film di Montecarlo

**Un paio di film oggi sulle televisioni estere, che non presentano però particolari motivi che ne giustifichino la visione. L'uno è un western di terza serie, «La freccia di fuoco», in onda a Montecarlo, dove i buoni mormoni sono perseguitati dai cattivi pellirosse. L'altro è un tenebroso film rumeno che si intitola «La nave dei dannati», in programma a Capodistria, nel quale una buona principessa deve difendersi da un cattivo usurpatore di troni.**

**LA FRECCIA DI FUOCO (Montecarlo, ore 21,30). Regia di Charles Marquis Warren. Interpreti: Scott Brady, Phyllis Coates. Western, 1968** — *Fra i mormoni esplode una grave epidemia, che decima i pionieri e rischia di causarne il completo sterminio. Per stroncare il morbo occorrono particolari farmaci, che la giovane Bess si incarica di recuperare e portare alla sua gente. Ma Bess trova un ostacolo nel capo indiano Orso Grigio il quale, nemico acerrimo dei mormoni, minaccia il possessore dei medicinali affinché non li venda alla ragazza. Quando la situazione sta per precipitare, arriva il canonico quanto provvidenziale colpo di scena.*

**LA NAVE DEI DANNATI (Capodistria, ore 21,35). Regia di Dinu Cocea. Interpreti: Emanoil Petrut, Marga Barbu, George Costantin. Avventuroso-storico, 1975** — *Il sinistro Paslanuvuc, nella Romania del 1600, coltiva disegni delittuosi per impadronirsi del regno. A tale fine fa uccidere il principe regnante, ma ha una sgradita sorpresa: il favoloso tesoro della corona, infatti, è stato nascosto dalla principessa Ariclea, per sottrarlo alle sue grinfie. Si sviluppa allora la furiosa ricerca di Ariclea, e contemporaneamente entra in azione anche Maria, una nipote della principessa, che ha analoghe mire sul tesoro. Ariclea sarà rintracciata da Maria e uccisa da questa, ma del tesoro neanche l'ombra.*

# I titoli delle «private»

**OLTRAGGIO AL PUDORE (Teletorino International, 14,30)** di Silvio Amadio, con Rosemarie Dexter, Folco Lulli, Arnoldo Foà. Dramma, 1965 — Due ragazzi, il cui amore è ostacolato dalle famiglie, vengono arrestati per essersi scambiato un bacio per strada.

**I DISPERATI DI CUBA (Europatre, 15)** di Robert Topart, con Jean Gras, Luisa Rivelli. Avventuroso, 1970 — Quattro marinai accusati di furto possono evitare la galera se accettano di disinnescare una mina che può esplodere al minimo rumore.

**ATTENTO GRINGO, ORA SI SPARA (Tele Kitsch, 16,15)** di Mario Bava, con George Martin. Western, 1965 — Mentre indaga sulla morte del fratello, un uomo fa luce sullo strano assassinio di una donna.

**LE CINQUE CHIAVI DEL TERRORE (Europatre, 17)** di Freddie Francis, con Peter Cushing, Cristopher Lee, Donald Sutherland. Horror, 1965 — I cinque passeggeri di un treno se la vedono con vampiri, licantropi, divinità orientali, piante omicide e mani mozze che volano per aria.

**TARZAN, SESSO SELVAGGIO (Giornale Radio Piemonte, 17,05)** di Guido Malatesta, con Femi Benussi, Fortunato Arena. Avventuroso, 1970 — Esploratori nella jungla si imbattono in una bella selvaggia, figlia di un miliardario americano.

**L'ARCIPELAGO IN FIAMME (Tele Kitsch, 19,15)** di Raul Walsh, con John Garfield, Gia Young. Documentario di guerra — Fughe, battaglie e atterraggi di fortuna del B 27 «Marianna» colto di sorpresa dall'attacco di Pearl Harbour.

**IL RISVEGLIO DELLA MUMMIA (Europatre, 20)** di King Miller, con Gay Roman. Avventuroso, 1960 — Una mummia resuscitata e un ladro misteriosissimo cercano, in concorrenza tra loro, di mettere le mani su un favoloso gioiello.

**HO SCHERZATO CON TUA MOGLIE (Giornale Radio Piemonte, 20,50)** di Claude Magnier, con Daniel Gelin. Commedia, 1962 — Addormentatosi per equivoco a fianco di una donna che non conosce, deve vedersela col gelosissimo marito di lei.

**IL MISTERO DELL'ISOLA MALEDETTA (Teletorino International, 22)** di Piero Pierotti, con Dina De Santis. Avventuroso, 1965 — Comandante di un galeone spagnolo indaga sul misterioso traditore che fornisce preziose informazioni ai pirati.

# Costanzo cerca ospiti per «Voi ed io»

**ROMA — Maurizio Costanzo cerca ospiti di riguardo per «Voi ed io» nella serie che andrà in onda dalla sede Rai di Milano tra il 7 e il 13 agosto. «In città ci sarà qualche personaggio da intervistare in quella settimana?» si domanda il giornalista. Costanzo non è però molto preoccupato: preferisce puntare sull'intrattenimento fatto di musica e di «parlato di attualità». Venerdì 21 luglio, intanto, ospite di «Voi e io» sarà Giampaolo Fabris, presidente della Demoskopea. «Discuteremo di mass media», annuncia Costanzo.**



## TV NAZIONALI

# Stasera Alice lavora per le indipendenti

**Secondo giovedì con il breve ciclo «vampiresco» di Giorgio Bandini: questa volta lo sceneggiato è «Kaiserstrasse, o del demone femminile» (rete uno, ore 20,40), tratto da racconti di Oliver Onions e di Hanns Ewers ed interpretato, come tutta la rassegna, dai coniugi Bucci-Pignatelli e da Alessandro Haber. Al termine va in onda un numero di «Speciale Tg1» (rete uno, ore 21,50), che oggi si occupa della Festa dei serpenti a Cocullo in provincia dell'Aquila, un antico rito pagano poi assorbito nella tradizione religiosa cristiana.**

**Per «Videosera» (rete due, ore 20,40) Francesco Barilli e Francesco Bortolini hanno realizzato «Videomania», un programma a tinte pittoresche sul fenomeno delle televisioni private; ed infine ci sono il solito telefilm della serie «Gli infallibili tre» (rete due, ore 22,05 dal titolo «Partita a tre mani») e, per «Attore solista» (rete due, ore 22,55) il monologo «Idioma gentile» di Riccardo Bacchelli interpretato da Paola Borboni.**

**Continuano, invece, nel pomeriggio, la replica di «I tre moschettieri» nell'edizione burlesca di Paolo Poli (rete due, ore 18,15) e il reportage di Folco Quilici «L'Italia vista dal cielo» (rete uno, ore 18,15), che oggi visita la Campania, sorretto dal testo di Michele Prisco.**

**KAISERSTRASSE, O DEL DEMONE FEMMINILE (rete uno, ore 20,40)** — La vicenda, che deriva da autori inglesi, viene collocata invece dal riduttore e regista Giorgio Bandini nella Germania del 1933, agli albori del regime nazista. Qui un uomo vive in stato di dissociazione rispetto al suo tempo, tanto che si rifugia nella memoria del passato. Benché abbia una donna che gli vuol bene, l'uomo crede di amare un'altra donna, appartenente ad epoche trascorse, che forse non è neppure mai esistita. Dedito senza riserve a coltivare questo immaginario amore, allontana e poi uccide la donna reale: viene, non senza fondamento, preso per pazzo e relegato in manicomio.

**GLI INFALLIBILI TRE (rete due, ore 22,05)** — Sted, Purdey e Gambit, i nostri «infallibili» detectives, sono incaricati di proteggere tre agenti del servizio segreto, ognuno dei quali conosce a memoria un terzo di un prezioso messaggio, che ovviamente non deve trapelare in nessun caso.

Ma uno di questi agenti, disposto a vendersi a buon prezzo al nemico, ha trovato un ingegnoso metodo per carpire ai colleghi gli altri due terzi del messaggio segreto: il sistema consiste nell'utilizzare un prodigioso apparecchietto in grado di trasferire il contenuto della memoria di un individuo a quella di un altro individuo.

Portato a compimento il piano, senza che i due agenti se ne possano accorgere, il messaggio è ora riunito nel cervello di una persona sola. Tocca quindi ai tre infallibili intervenire per rimettere le cose a posto.

**VIDEOSERA (rete due, ore 21,15)** — Già lo scorso anno i due realizzatori del programma avevano curato una trasmissione dal titolo «*Alice nel paese delle radio libere*». Ora, con questo «*Videomania*», si passa dalle radio alle televisioni private. Non è però il solito «*viaggio*» all'interno delle strutture e degli studi, ma al contrario il resoconto filmato al videotape di una serata davanti agli schermi «*locali*». Una arlecchinata di immagini e di programmi registrati spostandosi da un canale all'altro.

A creare un clima ancora più caotico, ci saranno brevi spezzoni che mostrano situazioni strampalate: Rosanna Vaudetti e Maria Giovanna Elmi trascinate via su un furgone dei pompieri, Adriana Asti che guarda i mondiali di calcio con trenta marinai, un manipolo di ragazzine che protestano per i programmi della Rai, e così via in una trasmissione sempre più strampalata.

## TV LOCALI

# In aereo risparmiando

**Videogruppo, 20,30: STAMPING GROUND** — Va in onda al posto del film questo collage di brani musicali famosissimi ripresi dal vivo durante i concerti dei maggiori complessi e solisti d'Oltreoceano. Vedremo tra gli altri: i Birds, i Jefferson Airplane, i Pink Floyd, All Stewart e i Santana. Ancora musica, questa volta jazz, alle 22,15. Si tratta della registrazione di un concerto tenuto nel luglio dell'anno scorso a Casale Monferrato dalla Thad Jones and Mel Lewis Orchestra, formazione di diciassette elementi, di cui cinque sono trombettisti, altrettanti saxofonisti, quattro suonano il trombone, uno la batteria, uno il contrabbasso e uno il pianoforte. Il repertorio della band comprende brani di tutti i generi.

**Telecommerciale, 21: FLASH** — Luca Marchetti ospita Piercarlo Damiano, esperto pilota di piccoli Piper a uno o due motori, che spiegherà le ragioni della sua passione per il volo. Damiani inoltre inviterà il pubblico a partecipare ad alcune escursioni (naturalmente in aereo) nel Mediterraneo, organizzate in modo da costare, per persona solo un sesto della quota d'affitto di un apparecchio (si va all'isola d'Elba e si torna con sessantamila lire). Prenotazioni anche per telefono.

Alle *21,30* la «*Rassegna di film non professionali*». Due le brevi pellicole in programma: «*Povera Italia*», storia di un'automobile (chiamata appunto «*Italia*») che viene acquistata dai fascisti di Salò e che finisce, dopo molte peripezie, nelle mani di un politicante arraffone; e poi l'esatta ricostruzione delle ultime ore di Pietro Micca, girata nelle gallerie sotterranee della Cittadella. Autori dei film sono: Renato Germonio e Corrado Farina.

**Telestudio, 21,15: POKERISSIMO** — Eraldo presenta la settima puntata della lunga gara a poker tra quattro sfidanti. Le carte in mano ai giocatori compaiono contemporaneamente sul video, dando la possibilità a chi segue il gioco di intervenire telefonando per aiutare un giocatore e vincere anche un premio.

# OGGI ALLA TV

## RETE 1

18,15 **L'Italia vista dal cielo: Campania,** un programma di Folco Quilici
19 — **L'intramontabile liscio,** con Luisella e Lino Banfi
19,20 **Zorro: Una scelta imbarazzante,** telefilm
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Nella città vampira: Kaiserstrasse,** da racconti di O. Onions e H. Ewers, con Flavio Bucci, Micaela Pignatelli, Alessandro Haber
21,50 **Speciale TG 1**

## RETE 2

18,15 **I tre moschettieri,** dal romanzo di Alessandro Dumas, con Paolo e Lucia Poli, Milena Vukotic, Marco Messeri (terza puntata)
18,30 **Alla scoperta degli animali: I coleotteri**
18,50 **Dal Parlamento - TG 2 Sportsera**
19,10 **Konni e i suoi amici,** telefilm
19,45 **TG 2 Studio aperto**
20,40 **Supergulp,** i fumetti in tv
21,15 **Videosera: Videomania,** di Francesco Barilli e Francesco Bortolini
22,05 **Gli infallibili tre: Partita a tre mani,** telefilm
22,55 **Attore solista:** Paola Borboni in **Idioma gentile - TG 2 Stanotte**

## DOMANI TV

**RETEUNO** — Ore 13,30: Telegiornale; 18,15: Cannon; 19,05: Le magiche storie del gatto Teodoro; 19,20: Zorro; 19,45: Almanacco del giorno dopo; 20: Telegiornale; 20,40: Ping pong; 21,35 Tutto Totò; 22,25: Rag, swing e...; Telegiornale.

**RETEDUE** — Ore 13: TG 2 Ore tredici; 13,15: Come vivevano gli uomini primitivi; 18,15: Il trucco c'è; 18,50: Dal Parlamento - TG 2 Sportsera; 19,10: Batman; 19,45: TG 2 Studio aperto; 20,40: Poldark; 22,25: Jorge Ben alla ribalta; TG 2 Stanotte.

**SVIZZERA** — Ore 19,15: Per i più piccoli; 19,20: Per i ragazzi; 20,10: Telegiornale; 20,25: Marocco: Le città imperiali; 20,55: Il regionale; 21,30: Telegiornale; 21,45: Sam e Sally: week end a Deauville; 22,45: Spazio '78; 23,45: Ciclismo: Tour de France; 23,55: Telegiornale.



**CAPODISTRIA** — Ore 21: L'angolino dei ragazzi; 21,15: Telegiornale; 21,35: L'ultimo paradiso (film); 23: Locandina; 23,15: Incontri adriatici.

**MONTECARLO** — Ore 19,30: Gorki, il ragazzo del circo; 20,05: Paroliamo; 20,30: Notiziario; 20,40: Telefilm; 21,30: La torre crudele (film); 23,05: Notiziario.

# TORINO TV PRIVATE

## GIORNALE RADIO PIEMONTE
**Canale 42**

Ore 16,55: Oggetto misterioso; 17: Film «Tarzana sesso selvaggio»; 18,40: Telefilm «Agente 86 Max Smart»; 19,35: G.R.P. Flash; 19,55: Telefilm «Clutch Cargo»; 20,40: Oggetto misterioso; 20,50: Film «Ho scherzato con tua moglie»; 22,25: Incontri in musica; 23,05: Le comiche; 23,30: Telefilm «Captain Nice»; 0,05: G.R.P. Flash; 0,30: Oggetto misterioso; 0,40: Buonanotte dal G.R.P.; 0,45: Film «Il capitano nero».

## TELE MONTEBIANCO
**Canale 33**

Ore 18,30: Cartoni animati; 19,30: Tg Notizie; 19,45: Film «Colpo grosso a Parigi»; 21: Notiziario flash; 21,15: Film «Ti lascio senza indirizzo»; 23: Oroscopo di domani - Buona notte.

## VIDEOGRUPPO
**Canale 52**

Ore 17,30: Film «La casa degli orrori»; 19,30: Videonotizie; 19,45: Motori non stop; 20,30: Film «Stamping ground», regia di J. Pohland, colore; 22,15: Jazz Concerto; 23,45: Videonotizie.

## TELE EUROPA 3
**Canale 58**

Ore 15: Film «I disperati di Cuba»; 17: Film «Le 5 chiavi del terrore»; 20: Film «Il risveglio della mummia»; 22: Film: «Femmine e spade per una belva gialla».

## TELE COMMERCIALE
**Canale 44**

Ore 17,30: Per voi ragazzi; 19: Flash; 20: L'Amico Veterinario; 21: Flash; 21,30: Rassegna di film non professionali; 20,30: Motori non stop; 23,30: Buona notte.

## TELESTUDIO TORINO
**Canale 24**

Ore 14,30: Cartoni animati; 15: Passo ridotto; 15,30: Show musicale; 16: Studio 3; 16,45: Film «Calibro 38»; 18,20: Show musicale; 18,45: Notizie; 19: Speciale casa; 19,15: Special di chitarre classiche; 19,45: Film «Il segreto di Ringo»; 21,15: Il pokerissimo; 22,30: Telefilm «Orient Express» - Al termine: Notizie.



## SVIZZERA

Ore 19,15: Per i più piccoli: La polluzione; 19,20: Per i bambini: La gazzetta del puzzle; 20,10: Telegiornale; 20,25: Giardinaggio, documentario; 20,55: Qualcosa di nuovo a Rondbuisson, telefilm; 21,30: Telegiornale; 21,45: Etna, documentario; 22,30: I grandi detectives: Nick Carter in «Missione segreta»; 23,20: Ciclismo: Tour de France; 23,30: Telegiornale.

## CAPODISTRIA

Ore 19,30: Telesport: Atletica leggera; 21: L'angolino dei ragazzi, cartoni animati; 21,15: Telegiornale; 21,35: «La nave dei dannati», film di Dinu Cocea con Emanoil Petrut, Marga Barbu, George Constantin; 22,55: Cinenotes, curiosità dal mondo; 23,25: Jazz sullo schermo: Trio Sam Rivers (prima parte).

## MONTECARLO

Ore 18,15: Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique; 19,30: Gorki, il ragazzo del circo, telefilm; 20,05: Paroliamo, telequiz; 20,30: Notiziario; 20,40: Nata libera: La dottoressa volante, telefilm; 21,30: La freccia di fuoco, film di Charles Marquis Warren, con Scott Brady, Phyllis Coates; 23: Oroscopo di domani; 23,05: Chrono, rassegna di attualità automobilistica; 23,30: Notiziario; 23,40: Montecarlo sera.

# CINEMA CINTURA

**AVIGLIANA**
**Corso:** Bestia in calore.

**CARMAGNOLA**
**Elios:** Brenno.
**Margherita:** Cinque pezzi facili.

**CASELLE**
**Italia:** Scandalo.
**Roma:** L'anatra all'arancia.

**CHIVASSO**
**Cinecittà:** Paolo Barca maestro elementare, praticamente nudista.
**Moderno:** La poliziotta fa carriera.

**CIRIE'**
**Catalano:** Diamanti sporchi di sangue.
**Italia:** Allegro non troppo.

**ORBASSANO**
**Moderno:** L'infermiera.

**PINEROLO**
**Italia:** Equus.

**RIVAROLO**
**Cristallo:** Le guerriere dal seno nudo.

**SESTRIERE**
**Fraiteve:** Shock.

**SETTIMO**
**Garibaldi:** Kakkientruppen.

**AVIGLIANA**
**Corso:** Emmanuelle perché violenza alle donne.

**ALMESE**
**Sala:** Dracula cerca sangue di vergine... morì di sete.

# RADIO OGGI

**1**
19,50 Mina: Incontri musicali del mio tipo
20,20 Processi mentali. Un uomo e la follia, la sua voce e le nostre parole
21,05 Chiamata generale
21,35 Notti d'estate
22 — Combinaz. suono
23,15 Buonanotte da...

**2**
12,10 Trasm. regionali
12,45 No, non è la Bbc!
13,40 Citarsi addosso
14 — Trasm. regionali
15 — Qui radio 2
17,30 Uno tira l'altro
17,55 Spazio X. Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età

**3**
11,30 Musica operistica
12,10 Long playing dei Bee Gees
13 — Pomeriggio musicale
14 — Il mio Chopin
17 — Gira la giostra, gira la ruota
17,30 Spazio Tre
21 — Disco club
22 — La testa d'albero
23,40 Il racconto di mezzanotte

# RADIO ALTERNATIVE

**RTA** (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.
**Radio Europa 3** (Fm 89,78 MHZ): telefono 724.024.
**Radioflash** (Fm 97,700): telefono 512.092.
**Radio Monte Bianco** (Fm 103,700 Mhz): telefono 512.628.
**Radio Kitsch** (Fm 101 Mhz): telefoni 501.788 - 502.915.
**Radio Torino Uno** (Fm 88,500 Mhz): Strada Funicolare 3, Superga, telefono 890.814.
**Radio Torino Liberty** (Fm 90,900 Mhz): telefono 580.719.
**Radio ABC** (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.
**Radio Reporter 93** (Fm 93 Mhz): telefoni 513.851 - 513.757.
**Radio Centro 95** (Fm 94,900 Mhz): telefoni 713.074 - 713.075.
**Radio Torino 2** (Fm 102): telefono 613.234.
**Radio Torino Est** (Fm 90 Mhz): telefono 516.573.
**Radio Torino International** (Fm 103,300 Mhz): telefono 637.837.
**Radio Break** (Fm 99,600 Mhz): v. S. Secondo 56, telefono 500.720.
**Radio Torino Centrale** (Fm 94 - 101,4 Mhz): telefono 876.661.
**Radio Proposta** (Fm 88,750): telefono 545.471.
**Radio Sky** (Fm 92,500): telefono 901.4405.
**G.R.P.** (Fm 99,300 Mhz): telefono 558.301/2.
**Radio 88 Eightyeight** (Fm 89 Mhz): telefono 473.0281.
**Radio In** (Fm 105,500): telefono 305.134.
**Radio Torino City** (Fm 88,950 e 94,750).
**Editrice Radio Manila** (Fm 98,600 Mhz): telefono 284.831.
**Onda Radio Italiana** (Fm 97,400 Mhz): telefono 739.9281.
**Radio Monviso** (Fm 94,500 Mhz): telefono 287.716.
**Radio Città Futura** (Fm 96,600 Mhz): telefono 544.383.
**Radio Rivoli** (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.
**Radio Gemini One** (Fm 102,730 Mhz): telefono 530.071.
**Radio Express** (Fm 100,200 Mhz): telefono 531.625.
**Radio Gamma** (Fm 89,400 Mhz): telefono 800.9871.
**Tele Radio Nord** (Fm 102,300): Settimo Torinese.
**Radio Universal** (Fm 93,300 Mhz): telefono 800.1617.
**Radio Borgaro** (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
**Radio Radicale** (Fm 90,300): telefono 531.355.
**Radio Zero** (Fm 91,800): telefoni 262.2866 - 262.3662.
**Radio Ambassador One** (Fm 101,200 Mhz): telefono 901.4264.
**Radio Italia Uno** (Fm 92,600 Mhz): piazza Conti di Rebaudengo 7, telefoni 264.514 - 263.366.
**Radio Piemonte Zero** (Fm 98,650 Mhz): telefono 834.644.
**Radio Chivasso 94** (Fm 94 Mhz): tel. 912.708, Chivasso.
**Radio Tele 2000** (Fm 91,200 Mhz): telefono 597.655.
**Radio Studio Centrale** (Fm 102,250): Moncalieri, telefono 627.1297.

# TEATRI E RITROVI

**ARCI - CAFFE' CONCERTO (Valentino):** Hot jazz: B. Farinelli, D. Mazzanti, G. Cavicchioli Ingresso soci

**ERBA:** «Estate al Cinema 1978». I più bei films di guerra.

**I PUNTI VERDI - Tesoriera:** Cartoni animati e **Totò nella fossa dei leoni** di Simonetti. **Sempione: C'era una volta un contadino del sud** di Michele Campione e Vito Signorile. Cooperativa Gruppo Abeliano di Foggia. **Rignon: Balletto nazionale del Senegal.** Ingresso L. 500, gratuito ai pensionati con tessera Atm e ai militari di leva.

**NUOVO:** dal 1° settembre Centro di Perfezionamento della Danza

## RITROVI

**AL BAGATELLE** (s. Cavoretto 2): 21.
**BELLE ARTI:** ore 21 Gil Oscar.
**CHALET:** 21 Tiz and Mo Six.
**CLUB 84:** ore 15,45-21 I Marmittoni.
**DU PARC:** ore 21 Boccaccio 71.
**GARDEN** 21 La Nuova Edizione.

**SAN GIORGIO-Valentino:** Ristorante, danze, orch. Pino Show.
**SHAKER - PIANO BAR** (C. Battisti 3 - tel. 532.492): Thomas e Christine.

**CAPRICE** (V. Sacchi 16) ore 21
**EZE PUF DISCOTECA** (V. Bligny 14)
**VILLA GAY DISCOTECA:** ore 21

## GALLERIE-MUSEI

**MAGIMAWA CENTRO** (v. Principe Tommaso 2): G. De Filippi.
**MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA:** orario 10-12; 15-18.

# STAMPA SERA

**Dove andiamo stasera**


## cinema prime visioni

| Cinema | Programma | |
|---|---|---|
| **AMBROSIO** c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007 | **Bermude: la fossa maledetta**, di Anthony Richmond, con Janet Agren, Arthur Kennedy (Italia-Spagna - Colori) — In una profonda fossa marina, viene scoperta una misteriosa città difesa da feroci squali. Non viet. Orario: 14,40-16,40-18,20-20,20-22,30 ★ Avventuroso | OGGI LA PRIMA. Ingresso L. 2500 |
| **ARCO-INC** c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621 | **Al di là del bene e del male**, di Liliana Cavani, con D. Sanda, R. Powell, E. Josephson (Italia - Colori) — Ménage a tre fra Nietzsche e un dottore, innamorati della stessa donna. Vietato 18. Orario: 15-17,20-19,40-22,20 ★ Drammatico | Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1500 |
| **ASTOR** v. Viotti 8 Tel. 519.516 | **La febbre del sabato sera**, di John Badham, con John Travolta, K. Lynn Gorney (Usa - Colori) — Primo vero amore e dolori di un affascinante giovanotto di origine italiana con la passione del ballo. Viet. 14. Orario: 14,40-17,20-19,45-22,20 ★ Commedia | Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2200 |
| **AUGUSTUS** p. C.L.N. 248 Tel. 530.714 | **Good bye amore mio!**, di Herbert Ross, con Richard Dreyfuss (Premio Oscar '78), Marsha Mason (Usa - Colori) — Iniziali baruffe prima dell'amore, fra ballerina e attore costretti a coabitare. Non vietato. Orario: 14,40-16,40-18,30-20,20-22,30 ★ Commedia | Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000 |
| **CAPITOL** v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605 | **Guerre planetarie**, di Anthony Dawson, con Claude Rains, Maya Brent, Bill Carter (Usa - Colori) — Pianeti sempre più progrediti tecnicamente, si aggrediscono con terrificanti battaglie. Non viet. Orario 14,40-16,40-18,40-20,40-22,40 ★ Fantascienza | OGGI LA PRIMA. Ingresso L. 2200 |
| **CENTRALE d'Essai** v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110 | **Frustrazione, il dr. Phibes colpisce ancora**, di Robert Fuest, con Vincent Price, Peter Cushing, Fiona Lewis (Usa - Colori) — Il misterioso e perverso dr. Phibes in una nuova terrificante avventura. Vietato 14. Orario: 16,10-17,45-19,20-21-22,40 ★ Horror | Critica ●●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 2000 |
| **DORIA** v. Gramsci 9 Tel. 542.422 | **Amanti**, di Vittorio De Sica, con Marcello Mastroianni, Faye Dunaway (Italia - Colori) — Tenera storia d'amore fra un ingegnere italiano e una bella americana condannata da un male incurabile. Viet. 14. Orario: 14,40-16,15-17,50-19,25-21-22,40 ★ Commedia drammatica | RIEDIZIONE (1968). Ingresso L. 2200 |
| **LILLIPUT** v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100 | **La Tosca**, di Luigi Magni, con Monica Vitti, Vittorio Gassman, Luigi Proietti (Italia - Colori) — Satirica parodia della drammatica storia d'amore fra Tosca e il pittore Cavaradossi. Non viet. Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30 ★ Commedia in costume | RIEDIZIONE (1973). Ingresso L. 2500 |
| **LUX** Gall. S. Federico Tel. 541.283 | **Una figlia per il diavolo**, di Peter Sykes, con Richard Widmark, Christopher Lee (Usa - Colori) — Setta di adoratori del demonio cerca adepti, i quali devono, prima di essere ammessi, superare terribili prove. Viet. 18. Orario: 14,40-16,30-18,30-20,30-22,30 ★ Drammatico | Critica ●● Pubblico ○○ Ingresso L. 2000 |
| **METROPOL** v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70 | **Madame Claude**, di Just Jaeckin, con Françoise Fabian, Murray Head (Francia - Colori) — Intrighi e spionaggio nella casa d'appuntamento retta da una affascinante donna. Vietato 18. Orario: 14,30-16,30-18,30-20,20-22,30 ★ Drammatico | Critica ●● Pubblico ○○ Ingresso L. 2000 |
| **NAZIONALE** v. Pomba 7 Tel. 518.850 | **Explosion**, di K. Ishide, con Ken Sanders, Tetsuro Tamba (Giappone - Colori) — Grande metropoli sconvolta e completamente distrutta da una gigantesca e inarrestabile esplosione. Non vietato. Or.: 14,30-16-17,40-19,10-20,50-22,30 ★ Dramm. catastrofico | PRIMA VISIONE. Ingresso L. 2000 |
| **OLIMPIA** v. Arsenale 31 Tel. 532.448 | **Un tranquillo week-end di paura**, di J. Boorman, con Jon Voight, Burt Reynolds (Usa - Colori) — Week-end riposante a contatto con la natura si trasforma in una avventura terrorizzante. Viet. 18. Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30 ★ Drammatico | RIEDIZIONE (1973). Ingresso L. 2500 |
| **REPOSI** v. XX Settembre 15 Tel. 531.400 | **Altrimenti ci arrabbiamo**, di Marcello Fondato, con Terence Hill, Bud Spencer (Italia - Colori) — Due amiconi in Sudamerica sgominano una banda di gangster dell'edilizia che vogliono costruire un grattacielo. Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30 Non viet. ★ Avventuroso | RIEDIZIONE (1974). Ingresso L. 2000 |
| **ROMANO** Galleria Subalpina Tel. 510.145 | **Cane di paglia**, di Sam Peckinpah, con Dustin Hoffman, Susan George (Usa - Colori) — Tranquillo matematico reagisce con coraggio a un gruppo di giovani violenti che terrorizzano un paesino inglese. Viet. 18. Orario: 14,30-16,25-18,20-20,25-22,30 ★ Drammatico | RIEDIZIONE (1971). Ingresso L. 2200 |
| **TORINO** v. Buozzi 6 Tel. 530.353 | **Emmanuelle l'infedele**, di Jean François Davy, con Navizet Albane, Molinaire Gilles (Francia - Colori) — Nuove avventure per una nuova interprete della celebre ed erotica eroina. Viet. 18. Orario: 14,30-16-17,40-19,10-20,50-22,30 ★ Commedia erotica | PRIMA VISIONE. Ingresso L. 2000 |
| **VITTORIA** v. Roma 356 Tel. 511.789 | **6000 Km di paura**, di Albert Thomas, con Joe Dallesandro, Eleonora Giorgi (Italia - Colori) — Nel suggestivo Kenia fra strade pericolose e belve, si corre una spericolato rally automobilistico. Non viet. Orario 14,40-16,30-18,30-20,30-22,30 ★ Avventuroso | Critica ●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 2200 |

## proseguimenti prime visioni

| Cinema | Programma | |
|---|---|---|
| **ALEXANDRA** v. Sacchi 18 Tel. 511.293 | **L'insaziabile**, di Armando Bò, con Isabel Sarli, Martin Wilton, George Libert (Italia - Colori) — Avventure erotiche di una bella e passionale donna sempre in cerca di nuove sensazioni. Viet. 18. Orario: 14,30-16,30-18,30-20,20-22,30 ★ Commedia erotica | PRIMA VISIONE non recensita. Ingresso L. 1200 |
| **ASTRA** v. R. Pilo 6 Tel. 353.597 | **S.P.Y.S.** di Irvin Kershner, con Elliot Gould, Donald Sutherland (G.B. - Colori) — Tradimenti, morti e comiche disavventure di due agenti americani della CIA in missione a Parigi. Non viet. Orario: 20,15-22,30 ★ Avventuroso | RIEDIZIONE (1974). Ingresso L. 1200 |
| **ELISEO** piazza Sabotino Tel. 335.9815 | **Supereccitation**, di Renato Lazio, con C. Beccarie, F. Beccarie, J. P. Courtant (Francia - Colori) — Esperta di kamasutra consola povero marinaio abbandonato, con una serie di esibizioni erotiche. Viet. 18. Orario: 20,30-22,30 ★ Erotico | PRIMA VISIONE non recensita. Ingresso L. 1200 |
| **FORTINO** v. Cigna 47 Tel. 486.560 | **Il letto in piazza**, di Bruno Gaburro, con Rossana Podestà, Renzo Montagnani (Italia - Colori) — Diverse avventure erotiche di un uomo e una donna che non amano nascondersi. Viet. 18. Orario: 20,30-22,30 ★ Commedia | RIEDIZIONE. Ingresso L. 1000 |
| **LA PERLA** c. De Gasperi 26 Tel. 584.791 | **Una donna tutta sola**, di Paul Mazursky, con Jill Clayburgh (Palma d'Oro a Cannes '78), Alan Bates (Usa - Colori) — Abbandonata dal marito dopo 16 anni si trova a dover rifarsi una vita da sola. Orario: 15,05-17,30-19,55-22,20 - Viet. 14 ★ Commedia drammatica | Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1300 |
| **MASSAUA** p. Massaua 9 Tel. 795.803 | **Butch Cassidy**, di George Roy Hill, con Paul Newman, Robert Redford, Katharine Ross (Usa - Colori) — Imprese di due predoni simpatici che «lavorano» nel West. Non vietato. Orario: 20,30-22,30 ★ Western | RIEDIZIONE (1970). Ingresso L. 1200 |
| **ORFEO** p. Carlina Tel. 518.114 | **Moglie nuda e siciliana**, di Andrea Bianchi, con Cristiana Borghi, Maria Pia Conti, Lucio Como (Italia - Colori) — Geloso della bella e disinibita mogliettina, marito si difende con una lupara. Viet. 14. Orario: 15-16,30-18-19,30-20,50-22,30 ★ Commedia | PRIMA VISIONE non recensita. Ingresso L. 1200 |
| **PUNTODUE d'Essai** v. Garibaldi 30 Tel. 545.245 | **Agente 007 una cascata di diamanti**, di Guy Hamilton, con Sean Connery, Jill St. John (G.B. - Colori) — Ricchissimo e poco scrupoloso trafficante di diamanti è smascherato dall'eccezionale agente. Non viet. Orario: 15,30-18-20,15-22,30 ★ Avventuroso | RIEDIZIONE (1970). Ingresso L. 1200 |

## seconde e altre visioni a Torino

**ACAPULCO** (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264) **Lady Chatterly junior**. Vietato 18. Orario: 16,30-18,30-20,30-22,30 ★ Commedia erotica

**APOLLO** (largo Giachino 91, tel. 215.685) **Poliziotto privato un mestiere difficile** R. Mitchum Non viet. ore 20,30-22,30 ★ Poliziesco

**CONTINENTAL** (v. Nizza 348, tel. 697.068) **Vanessa nell'impero del sesso** Pascal, Diffring viet. 18 ★ Commedia erotica

**ERBA** (corso Moncalieri 241, tel. 690.467) **Il giorno più lungo** di Ken Annakin con J. Wayne, R. Mitchum, J. Fonda, M. Ferrer, R. Burton, P. Lawford K. Moore, C. Jurgens, Bourvil Or. 19,30-22,30 ★ Guerra

**FARO** (via Po 30, tel. 832.214) **Lady Chatterly junior** v. 18 technicolor Orario: 15,10-17-18,50-20,40-22,30 ★ Commedia erotica

**FIAMMA** (corso Trapani 57, tel. 372.057) **Mash** D. Sutherland, E. Gould. Techn. ★ Avventuroso

**HOLLYWOOD** (corso R. Margherita 106, tel. 851.904) **Per un pugno di dollari** Clint Eastwood. Non viet. ★ Western

**PRINCIPE** (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951) **Pon Pon n. 2** Daniela Levi viet. 18 Ap. 16,20 Ult. 22,30 ★ Commedia erotica

**STATUTO** (via Cibrario 16, tel. 487.051) **Nero criminale** Keith. Viet. 18. (Ingr. 800). Ap. 15. Ult. 22,30 ★ Drammatico

### ZONA CENTRO

**CABARET VOLTAIRE** (v. Cavour 7) Cinema e Pornografia - Sesso e Fantascienza. Lungometraggio inglese **La bella e la bestia** e nuova serie sezione cortometraggio familiare. Viet. 18. Ingr. soci ★ Commedia erotica

**MILANO** (via Milano 8, tel. 530.255) **Il giuramento di Zorro** ★ Avventuroso; **Godzilla contro i giganti** ★ Fantascienza

**MOVIE CLUB** (v. Giusti 8, tel. 544.077) I generi: **A Venezia un dicembre rosso shocking** di Nicholas Roeg con D. Sutherland, J. Christie Viet. 18 ore 20,30-22,30 ★ Giallo

**PO** (v. Po 21, tel. 510.496) Chiuso per ferie

**REGINA** (c. R. Margherita 123, tel. 530.885) **Le hostess** colori vietato 18 ★ Commedia erotica

**VITTORIO VENETO** (p. V. Veneto 5, tel. 871.642) **Emanuelle: perché violenza alle donne** L. Gemser, V. 18 ★ Commedia erotica

### CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

**MIRAFIORI** (c. Cosenza 68, tel. 390.867) **King Kong impero dei draghi** G. Williams, Non viet. ★ Fantascienza

**S. RITA** * (v. Vernazza 26, tel. 325.056) **Marchio di Dracula** ★ Horror

**SMERALDO** (via Tunisi 92, tel. 390.711) **Interno di un convento** di W. Borowczyk V. 18 (Ingr. 800) ★ Drammatico

**VINZAGLIO** (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125) Festival dei capolavori di Adriano Celentano: **L'emigrante** di P. Festa Campanile. Claudia Mori 20-22,30 ★ Commedia

### ZONA S. PAOLO

**AMERICA** (via Fréjus 27, tel. 446.764) **Donna cosa si fa per te** R. Montagnani, viet. 14 ★ Commedia

**SAN PAOLO** (v. Cesana 80, tel. 372.637) **Valentino** L. Caron R. Nurejev. Non viet. (Ingr. 800) ★ Commedia drammatica

### ZONA FRANCIA

**BERNINI** (c. Tassoni 3, tel. 773.843) **Woodstock** Ultimo ore 22 ★ Musical

**STAR** (via Domodossola 48, tel. 772.990) **La moglie del professore** J. Thompson col. Viet. 18 ★ Commedia

**ZETA d'Essai** (v. Cibrario 88, tel. 772.907) **Berlinguer ti voglio bene** di G. Bertolucci con R. Benigni, A. Valli, V. 18 ore 20,30-22,30 ★ Commedia

### ZONA S. DONATO

**ROMA - INC.** (v. S. Donato 40 bis, tel. 487.765) Fantascienza 73: **Kobra** ★ Fantascienza

### MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

**EDERA** (v. Madonna di Campagna 1, tel. 215.613) **Il fiore delle Mille e una notte** di P. P. Pasolini con N. Davoli, F. Citti, (ediz. integrale). Techn. Viet. 18. Ap. 15,30 ★ Commedia erotica

**JOLLY** (v. Verolengo 130, tel. 290.161) **Una donna di seconda mano** Senta Berger V. 18 (Ingr. 800) ★ Commedia drammatica

**LUTRARIO** (v. Stradella 10, tel. 280.742) **Il padrino cinese** ★ Avventuroso

### ZONA MILANO - REGIO PARCO

**LANTERI** * (c. G. Cesare 80, tel. 284.134) **I figli del drago verde** ★ Avventuroso

**MAIOR** (largo G. Cesare 105, tel. 287.974) **Goodbye Emmanuelle** S. Kristel U. Orsini. V. 18. ★ Commedia erotica

**SOCIALE** (v. Courmayeur 2, tel. 850.608) **L'uomo ragno** Hammond, Non viet. ★ Avventuroso

### ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

**ARIZONA** (c. Belgio 53, tel. 874.171) **Febbre da cavallo** E. Montesano ★ Commedia

**ERIDANO d'Essai** (corso Casale 106, tel. 832.086) **Taboo** di V. Sjoman con K. Berovist viet. 18. 20,15-22,30 ★ Inchiesta sexy

### ZONA NIZZA - LINGOTTO

**CABIRIA** (p. Bengasi, tel. 660.553) «Cinema estate»: **Compagno Don Camillo** G. Cervi Fernandel Non viet. 20,30-22,30 ★ Commedia

**ITALIA** (v. Nizza 138, tel. 694.021) **Goodbye Emmanuelle** S. Kristel. U. Orsini. V. 18 (Ing. 800) ★ Commedia erotica

**SPEZIA** (v. Nizza 170, tel. 696.3617) **Le insegnanti** Vietato 18 ★ Commedia erotica

* Cinema a carattere parrocchiale.

## RIDUZIONI ENAL - AGIS

Cinema: Adriano, Arco, Artisti, Giardino, Milano, Po, Ritz, Roma Inc., Zenit, Nazionale (Moncalieri). — Teatro Erba: «Estate al cinema», riduzioni Enal alla cassa — Piscine comunali: riduzioni Enal alla cassa — Torino Calcio: abbonamenti in vendita all'Enal.

FILM

«Il dr. Phibes» e «Una figlia per il diavolo»

# Immortali in Egitto

**FRUSTRAZIONE — IL DOTTOR PHIBES COLPISCE ANCORA di Robert Fuest con Vincent Price, Peter Quarry, Fiona Lewis, Hugh Griffith. Horror, anglo-americano, colori. (Cinema Centrale d'Essai).**

Misteri della distribuzione italiana. Perché premettere la parola «frustrazione» al titolo tradotto alla lettera? Si corrono due rischi: dare la sensazione d'una storia intinta di sesso e complessi, confondere le idee agli appassionati del genere. Il film emerge invece dalla produzione in serie e assicura un onesto divertimento.

**L'abominevole dottor Phibes** aveva segnalato nel '71 la coppia Fuest regista e Price primattore: la vendetta del protagonista contro i medici che gli avevano ucciso la moglie assumeva i toni parossistici derivati dalle bibliche dieci piaghe d'Egitto, il tutto senza mai scadere nella volgarità e con un acuto senso dello spettacolo (vaudeville, musical, parodia dei generi). Ora il dottor Phibes, che prudentemente si era ibernato, ritorna per trasferirsi con la moglie nelle acque che dànno l'immortalità.

La località — situata negli scavi archeologici dell'Egitto — è nota a un altro santone che, esaurito l'elisir di lunga vita, teme di finire in polvere da un istante all'altro. La gara di velocità e di destrezza svaria dai toni drammatici alle atmosfere disincantate, concede certamente troppo al mito del «grand-guignol» e si conclude con il dovuto sarcasmo: Phibes e la salma della moglie varcano le soglie dell'Ade certi (?) di ricongiungersi ai Faraoni e ai grandi saggi che hanno toccato l'immortalità.

Alle loro spalle un sacco di cadaveri, in genere scocciatori e cialtroni. L'abilità di Fuest, sempre sorridente e di Price, sempre aggrondato, ci induce a fare il tifo per il cattivo e a ridere per l'humour e la macchinosità che inevitabilmente accompagnano le fini più atroci. Usciamo all'aria aperta senza complessi fischiettando l'*Over the rainbow* dal «Mago di Oz» e piacevolmente sorpresi dalle citazioni dei romanzi di Lawrence Durrell, dalle beffe nei riguardi di Scotland Yard e dalla bravura delle orchestre di artisti meccanici cari all'organista-assassino che lascia questa valle.

**p. per.**

**

## La bella e il diavolo

**UNA FIGLIA PER IL DIAVOLO di Peter Sykes con Richard Widmark, Christopher Lee, Nastassia Kinski, Honor Blackmann. Horror, angloamericano, a colori (Cinema Lux).**

(p. per.) *Il filone horror, se consumato da creduloni e amministrato da oscurantisti, rischia di vanificare se stesso. Paura dei diavoli e rispetto della demonologia costituiscono un ingrediente pericoloso. In* Una figlia per il diavolo *ad esempio la prima parte è buona perché non tutti i passaggi sono risolti, non tutte le possibilità svelate. Vi si racconta d'un sacerdote della Chiesa cattolica accusato di eresia perché convinto dell'ineluttabilità d'una nuova incarnazione della divinità per la rigenerazione dell'umanità. Purtroppo questo dio ha un nome, Astaroth e il suo culto è il culto del male o delle tenebre o, diciamolo infine, del diavolo.*

*Quando nell'ultima mezz'ora le facoltà da medium del prete si rivelano extraterrene e la resistenza opposta da un razionale scrittore si dimostra profetica, l'interesse si allenta. Per forza: sapere che a due passi dall'ingenua esordiente Nastassja Kinski si trova il diavolo, fa meno effetto dell'intuire una minacciosa macchinazione ai suoi danni. Come pure il moltiplicarsi dei delitti e delle stregonerie attenua invece di eccitare la «suspense». Nel finale la Kinski, figlia d'un bravaccio dei western nostrani, si trova come predestinata a vivere dall'interno la classica sfida tra il buono e il cattivo.*

*Il buono è Richard Widmark, ormai canuto e vagamente infastidito, ma tuttora ammirevole professionista; il cattivo è Christopher Lee, meno luciferino del previsto e tuttavia sufficientemente «vilain».*